



# **Energia e cronicità**

**La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty**

**Rassegna stampa al 12 settembre 2012**

**A cura dell'ufficio stampa di Cittadinanzattiva ONLUS**

# Solidarietà sociale contro la fuel poverty

Il 3 luglio a Roma, nella sala Conferenze del Senato (via di S. Chiara, 4), Cittadinanzattiva, in collaborazione con l'Acquirente Unico, organizza un convegno su "Energia e cronicità", che vuole segnalare come la crescita dei costi dell'energia per le utenze domestiche e l'attuale grave crisi economica stiano incrementando rapidamente i rischi di *fuel poverty*. Ne parleranno Alberto Biancardi, Fausto Vigeveno, esponenti dei ministeri del Welfare e dello Sviluppo economico. Conclude il sottosegretario Claudio De Vincenti.

www.ecostampa.it

**Convegni - Corsi - Mostre**

**Una strategia energetica per l'Italia**  
 L'obiettivo è quello di raggiungere un sistema energetico sicuro, efficiente e a basso costo. La strategia energetica per l'Italia è basata su tre pilastri: la sicurezza, l'efficienza e la sostenibilità. Per raggiungere questi obiettivi, è necessario adottare una serie di misure, tra cui: aumentare la produzione di energia da fonti rinnovabili, migliorare l'efficienza energetica degli edifici e delle industrie, e promuovere l'uso di veicoli elettrici e altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale.

**Sistemi gestione ambientale**  
 I sistemi di gestione ambientale (SGA) sono strumenti essenziali per le aziende per migliorare la loro performance ambientale e ridurre i rischi. Un SGA efficace aiuta a identificare e gestire i rischi ambientali, a migliorare l'efficienza delle risorse e a ridurre l'impatto ambientale delle attività aziendali.

**Waste to energy**  
 Il processo di conversione dei rifiuti in energia (Waste to Energy) è una soluzione sostenibile per gestire i rifiuti e produrre energia pulita. Questo processo coinvolge la combustione dei rifiuti in un impianto specializzato, che produce energia elettrica e calore. I ceneri residue vengono utilizzate per la produzione di cemento o altri materiali da costruzione.

**Reti e città sempre più "smart"**  
 Le reti intelligenti (smart grids) e le città intelligenti (smart cities) stanno rivoluzionando il modo in cui gestiamo l'energia e i servizi urbani. Le smart grids consentono di monitorare e controllare in tempo reale il flusso di energia, mentre le smart cities utilizzano dati e tecnologie avanzate per ottimizzare i servizi urbani e migliorare la qualità della vita dei cittadini.

**Normativa sismica e impianti gas**  
 La normativa sismica e la sicurezza degli impianti a gas sono temi cruciali per la protezione della pubblica sicurezza. Le autorità competenti stanno lavorando per aggiornare la normativa sismica e garantire che tutti gli impianti a gas siano conformi alle norme di sicurezza vigenti.

**Liberalizzazione pubblici servizi**  
 La liberalizzazione dei servizi pubblici è un processo in corso che mira a promuovere la concorrenza e a migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi. Questo processo coinvolge la privatizzazione di alcune aziende pubbliche e l'apertura di nuovi settori all'ingresso di operatori privati.

**Impianti mini-hydro**  
 Gli impianti mini-hydro sono una fonte di energia rinnovabile e pulita che può essere sfruttata in modo efficiente in aree rurali e montane. Questi impianti hanno un impatto ambientale molto basso e possono contribuire significativamente alla produzione di energia pulita.

**Formazione #EneEnergyLab**  
 Il progetto #EneEnergyLab è un'iniziativa di formazione e ricerca che mira a sviluppare competenze e innovazioni nel settore dell'energia. Il progetto coinvolge università, centri di ricerca e aziende del settore, con l'obiettivo di promuovere la collaborazione e l'innovazione nel campo dell'energia pulita e sostenibile.

**Solidarietà sociale contro la fuel poverty**  
 La solidarietà sociale è un elemento chiave per affrontare il problema della fuel poverty. Le organizzazioni non profit e le comunità locali stanno lavorando per aiutare le famiglie a basso reddito a pagare le bolle energetiche e a migliorare l'efficienza energetica delle loro abitazioni. Queste iniziative sono fondamentali per garantire che tutti gli italiani abbiano accesso a un'energia pulita e a basso costo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Povertà energetica, le proposte di Cittadinanzattiva

Una spesa media annua di 1.152 €, di cui 230 € legati ai consumi "sanitari". A tanto ammonta la bolletta energetica che una famiglia costretta ad utilizzare apparecchiature elettromedicali sopporta. In pratica, più del doppio di una famiglia tipo. E a volte tali spese arrivano anche a 3.000 €. Queste famiglie, che hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi, presentano in casa almeno tre apparecchiature mediche nel 31% dei casi, e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4KW. Tenendo conto che la spesa media annua di una famiglia tipo in Italia è di 515 € per l'energia elettrica, tali famiglie spendono in più 637 €. Di questi, solo una minima parte sono coperti dal bonus sociale elettricità (155 €), mentre ben 482 € rimangono completamente a carico delle famiglie. E per la scarsa informazione, il 16% degli aventi diritto non accede a tale bonus. Questi tra i principali dati emersi dall'indagine pilota sulla *fuel poverty*, ovvero sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie affette da disabilità, realizzata da **Cittadinanzattiva**, grazie al Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici e con il sostegno di Acquirente Unico e presentata ieri al Senato.

Per il segretario generale di **Cittadinanzattiva** Antonio Gaudio *"questa bolletta energetica di oltre 1.150 € va sommarsi ad una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal SSN e altro, per un totale di oltre 16 mila € annui. Per tutta risposta, il fondo per l'autosufficienza è stato azzerato, i bonus sociali elettricità sono di importo ridicolo né vengono adeguati o estesi per le apparecchiature non salvavita ma ugualmente necessarie per la qualità di vita. Si stima che circa 300.000 persone sono attualmente escluse da questa forma di sostegno. Chiediamo alle forze politiche e alla stessa Autorità di intervenire quanto prima a tutela di questi gruppi vulnerabili di popolazione"*.

La "povertà energetica" rappresenta un fenomeno recente ma in continua crescita, anche a causa dell'incremento dei costi dell'energia per le utenze domestiche e dell'attuale gra-

ve crisi economica: si stima che tra i 50 e i 125 milioni di cittadini europei siano ai margini della *fuel poverty* o quanto meno a rischio di esserne colpiti. **Cittadinanzattiva** propone quindi: estensione della concessione del bonus elettricità a coloro che necessitano di apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie; adeguamento dell'importo del bonus perché oggi tale importo è stabilito in modo forfetario; offerte tariffarie ad hoc per specifiche tipologie di utenza; potenziare le attività di comunicazione; agevolazioni fiscali legate alla spesa per energia elettrica; rifinanziamento del fondo per la autosufficienza.

# Bonus elettrico: 300.000 potenziali restano esclusi

## Secondo i target UK. Inoltre, bonus 155 € troppo basso e il 16% non ne beneficia. Il rapporto di Cittadinanzattiva

“Una famiglia si trova in condizione di fuel poverty quando spende più del 10% del proprio reddito disponibile per i propri bisogni di energia”.

Secondo questa definizione, data chiaramente solo nel Regno Unito, a testa alta dovrebbero entrare nella categoria dei bisognosi almeno 320.000 persone che, in Italia, necessitano di apparecchiature elettromedicali salvavita. Ma al momento, solo 20.000 beneficiano del sostegno energetico che copre, tra l'altro, solo una parte delle spese. Complice anche la scarsa informazione, inoltre, il 16% degli aventi diritto non accede al bonus.

A dimostrarlo è il rapporto presentato ieri da Cittadinanzattiva, alla presenza, tra gli altri, dei ministeri della Salute e del Welfare, dell'Autorità per l'Energia, dell'Acquivalente Unico e di FISH-Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap. Secondo l'indagine condotta su un campione di 115 soggetti affetti da patologie croniche invalidanti, la spesa energetica annua media è pari a 1.152 euro per famiglia, più del doppio del normale dato nazionale. A ben poco serve l'aumento nel 2012 a 155 euro del bonus energetico: copre solo il 13% del necessario.

La legislazione attuale, inoltre, privilegia alcuni e discrimina altri: solo i pazienti che necessitano di apparecchiature elettriche per il mantenimento in vita hanno diritto al sostegno. Niente agli altri, anche qualora utilizzino abitualmente mezzi di trasporto e ausili per il sollevamento e per le piaghe da decubito.

Prioritario, dunque, un ripensamento della normativa: necessaria l'estensione ai 300.000 disabili e malati cronici, ad oggi ancora esclusi; innalzamento del bonus in modo che copra almeno la spesa delle apparecchiature elettromedicali, pari a 230 euro, (per gli attuali 20.000 utenti, ammonterebbe a 4.600.000 euro); pacchetti di offerte tariffarie per specifiche tipologie di utenza da parte degli operatori della vendita; agevolazioni fiscali per le spese energetiche non coperte dal bonus; rifinanziamento del Fondo per l'autosufficienza che ad oggi conta 0 euro in cassa.

**Perché va inasprita la produzione**

**Bonus elettrico: 300.000 potenziali restano esclusi**

Secondo i target UK, il bonus elettrico 2012 è troppo basso e il 16% degli aventi diritto non beneficia del sostegno.

DISABILI

## Bollette pesano per oltre 1150 euro

Una spesa media annua di 1.152 euro, di cui 230 euro legati ai consumi «sanitari». A tanto ammonta la bolletta energetica che una famiglia costretta a utilizzare apparecchiature elettromedicali sopporta. In pratica, più del doppio di una famiglia tipo. Solo una minima parte è coperta dal bonus sociale elettricità (155 euro), e per scarsa informazione, il 16% degli aventi diritto non accede neanche a tale bonus. Questi tra i principali dati emersi dall'indagine pilota sulla 'fuel poverty' in Italia, presentata al Senato da da Cittadinanzattiva, in collaborazione con la rete CnAMC. ■



## Bolletta luce troppo cara per chi ha un malato in casa

ROMA - Una spesa media annua di 1.152 euro, di cui 230 euro legati ai consumi "sanitari". A tanto ammonta la bolletta energetica che una famiglia costretta ad utilizzare apparecchiature elettromedicali sopporta. In pratica, più del doppio di una famiglia tipo. Solo una minima parte è coperta dal bonus sociale elettricità (155 euro), e per scarsa informazione, il 16% degli aventi diritto non accede neanche a tale bonus. Questi tra i principali dati emersi dall'indagine pilota sulla 'fuel poverty' in Italia, presentata al Senato da da Cittadinanzattiva.



*Tonarelli: «Si sta ragionando su un nuovo modello di welfare che ci lascia perplessi, legato a voucher e a servizi a pagamento»*

# Energia troppo costosa per i disabili

*Ridolfi (Aisla): «Uno Stato che tratta il disabile come un peso è piuttosto criticabile»*

di **Laura Bosio**

**Q**uanto incide la bolletta energetica sul bilancio di una famiglia che ha in casa un malato cronico o un disabile? Davvero troppo. Secondo il rapporto di Cittadinanzattiva, la spesa media annua ammonta a 1.152 euro (con picchi fino a 3000 euro), di cui 230 legati ai consumi "sanitari"; una cifra che è più del doppio di quanto spende una "famiglia tipo" (pari a 515 euro). Questo perché molto spesso queste famiglie sono costrette ad utilizzare apparecchiature elettromedicali, che richiedono grandi consumi di energia. Secondo i dati che emergono dalla ricerca, tali famiglie, «che hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi, presentano in casa almeno tre apparecchiature mediche nel 31% dei casi, e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4Kw».

Il vero problema sono gli aiuti: di questi soldi spesi in più, infatti, «solo una minima parte sono coperti dal bonus sociale elettricità (155 euro), mentre ben 482 euro rimangono completamente a carico delle famiglie» denuncia Cittadinanzattiva. «In più, a causa della scarsa informazione, il 16% degli aventi diritto non accede a tale bonus». Ci si trova così di fronte alla cosiddetta fuel poverty, ossia la "povertà energetica", che riguarda un numero di persone sempre crescente. Così queste bollette esorbitanti aggravano la

già critica situazione di chi gestisce familiari con disabilità: essa va infatti a sommarsi a una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal Sistema sanitario nazionale e tante altre cose, per un totale di oltre 16mila euro annui.

Già da tempo, le associazioni del Terzo settore protestano per l'azzeramento dei fondi per la non autosufficienza, che hanno colpito duramente il welfare. «Dopo le proteste del terzo settore lombardo, Regione Lombardia ha ora trovato 70 milioni da investire per appianare la situazione, ma questo non basta: non è possibile dover restare con il fiato sospeso ogni anno, nella più totale incertezza. Servono aiuti concreti e strutturati»: così **Agostino Tonarelli**, portavoce del Forum del Terzo Settore. «Il disegno della Regione, peraltro, è un mistero: non si capisce dove vogliono arrivare. Si sta ragionando su un nuovo modello di welfare che ci lascia perplessi, legato a voucher e a servizi a pagamento. Invece sarebbe più opportuno potenziare i servizi, lasciando che sia il pubblico a farsi carico dell'erogazione degli stessi».

A farne le spese sono sempre i più deboli, come accade per la questione dell'energia elettrica, con un bonus, come dicevamo, decisamente insufficiente a coprire i costi. «In più, tali bonus non vengono adeguati o estesi per le apparecchiature che non sono salvavita, ma ugualmente necessarie per

la qualità di vita» sottolinea Cittadinanzattiva. «Si stima che circa 300.000 persone sono attualmente escluse da questa forma di sostegno. Chiediamo alle forze politiche e alla stessa Autorità di settore di intervenire quanto prima a tutela di questi gruppi vulnerabili di popolazione».

«I nostri disabili hanno bisogno di presidi di un certo tipo» spiega **Roberto Ridolfi**, presidente Aisla (Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica) Cremona. «Purtroppo la bolletta energetica è un costo che incide non poco sul bilancio delle famiglie dei malati. A questo proposito potrebbe essere utile arrivare a una convenzione con gli enti erogatori di energia per chi ha in casa disabili al 100%. Anche a fronte dei corposi tagli che lo Stato ha fatto alla sanità, o all'azzeramento del fondo per la non autosufficienza - di cui, peraltro, ancora non è stato distribuito neppure il pregresso - ogni ulteriore aiuto è ben accetto. Uno Stato che pensa di recuperare soldi tagliando le risorse al sociale e trattando il disabile come un peso è piuttosto criticabile».

La normativa attuale distingue di fatto tra dispositivi di serie A e di serie B. I primi danno diritto al bonus, e sono apparecchiature di supporto alle funzioni cardio-respiratoria, renale, alimentare e per le attività di somministrazione. Tra le apparecchiature che invece non danno diritto al bonus, rientrano i mezzi di trasporto ed ausili per il sollevamento e i dispositivi per la prevenzione e la terapia di piaghe da decubito.





<b>DISABILITÀ &amp; COSTI PRIVATI: TIPOLOGIA DI SPESA</b>	<b>Importo medio annuale</b>
<i>Supporto assistenziale (badante), integrativo rispetto all'assistenza fornita dal SSN</i>	9.389 €
<i>Acquisto dei farmaci necessari (e non rimborsati dal SSN) per il trattamento della patologia</i>	2.487 €
<i>Accesso ai servizi di supporto psicologico</i>	1.836 €
<i>Acquisto dei presidi, protesi ed ausili non garantiti dal SSN</i>	1.618 €
<i>Prestazioni diagnostiche (esami per il follow-up) necessarie per il trattamento e/o per il monitoraggio della patologia, non erogate gratuitamente dal SSN.</i>	855 €
<i>Bolletta energetica</i>	482 €



# DALLE ASSOCIAZIONI

**■ acu**

Con il 1° seminario ha preso il via, al ministero dello Sviluppo economico, il programma nazionale di alfabetizzazione e formazione degli operatori delle associazioni dei consumatori del Cncu sulla normazione volontaria. L'obiettivo del programma di formazione definito dal Protocollo di intesa tra Uni e CNCU è il raggiungimento di un'adeguata partecipazione dei consumatori al processo normativo volontario, consentendo alle associazioni dei consumatori di usare uno strumento indispensabile alla crescita del consumerismo organizzato. Il prossimo appuntamento è a Milano e di seguito in altre città in tutta Italia.

**■ adiconsum**

La distribuzione automatica di alimenti e bevande (Vending) è il servizio più diffuso dopo quelli di luce, gas, acqua, telefonia. Con Confida, l'associazione della distribuzione automatica, Adiconsum ha realizzato la guida "Conosci il Vending: regole e diritti dei consumatori", disponibile gratuitamente sul sito [www.adiconsum.it](http://www.adiconsum.it) e nelle sedi territoriali di Adiconsum. Tra i consigli: accertare la presenza dell'etichetta con la ragione sociale dell'impresa che svolge il servizio e dell'elenco degli ingredienti delle bevande somministrate.

**■ adoc**

Anche quest'anno l'Adoc aderisce alla campagna nazionale per la sicurezza stradale "Vacanze coi fioc-

chi", che prenderà avvio a fine luglio e continuerà tutta l'estate. Obiettivo: far riflettere e creare consapevolezza negli automobilisti, puntando l'attenzione sulla responsabilità individuale al fine di evitare incidenti, anche mortali, spesso causati dal mancato rispetto delle regole.

**■ adusbef**

L'art. 8, c. 6, della legge 106/11 permette ai titolari di mutuo per la casa di imporre alla banca la trasformazione del tasso da variabile in fisso. Il diritto cessa il 31 dicembre 2012. Il meccanismo di calcolo da luogo oggi a un tasso fisso che potrebbe risultare molto vantaggioso. I vincoli: 1) mutuo acceso prima del 14/5/2011; 2) mutuo fino a 200mila euro; 3) reddito Isee fino a 35mila euro; 4) nessuna situazione di morosità. Il nuovo tasso fisso sarà dato dall'Irs (parametro per i tassi fissi) più lo Spread del vecchio tasso variabile. L'Irs da considerare è il minore tra quello a 10 anni e quello di durata pari alla durata residua del mutuo. L'Irs a 10 anni è in questi giorni sotto il 2%: ci si sommi il vecchio Spread e si avrà il tasso fisso applicato per la vita residua del mutuo.

**■ ALTROCONSUMO**

Dopo i tagli alle tariffe di terminazione di 2,8 cent al minuto Telecom Italia ha annunciato le tariffe in vigore dal 1° luglio per le chiamate dal fisso al mobile: non sono previsti risparmi, anzi. Secondo Altroconsumo ci sarà un aumento me-

dio di 0,25 cent. L'associazione indipendente di consumatori denuncia questa scelta tariffaria in una lettera ad Agcom, Antitrust e Commissione europea: le nuove tariffe non solo non trasferiscono il beneficio al consumatore finale, come richiede la Commissione europea e auspica l'Agcom, ma addirittura aumentano il costo del fisso mobile. Altroconsumo rilancia la petizione sul sito [www.abbassalatariffa.it](http://www.abbassalatariffa.it). Telecom Italia posiziona l'asticella e gli altri operatori potrebbero adeguarsi. Se anche questi dovessero allinearsi sugli stessi prezzi, si aprirebbe la strada per un'azione per violazione delle regole della concorrenza.

**■ assoconsum**

Non è accettabile quello che è successo al concorso per 855 posti all'Agenzia delle Entrate, l'8 giugno a Catania, dove la prova è stata cancellata e rinviata (a settembre propone l'Agenzia). Ma molti episodi di grave irregolarità sono stati segnalati all'associazione da tutta Italia: smartphone e tablet accesi, esaminandi che entravano e uscivano durante le prove e, soprattutto, la non contemporaneità delle prove, che dovevano iniziare e terminare alla stessa ora in tutte le città, invece hanno avuto tempi diversi nelle varie sedi. AssoConsum, che ha ricevuto decine di mail e telefonate di concorsisti indignati, ritiene che si debba invalidare e ripetere il concorso su scala nazionale, per evitare che un gruppo di partecipanti abbia un trattamento par-

ticolare, e sta raccogliendo nominativi per un ricorso da presentare quando l'esame a Catania sarà convocato ufficialmente. AssoConsum ha inviato una lettera al ministero dell'Economia e prepara un'interrogazione parlamentare.

**■ casa DEL CONSUMATORE**

Il progetto "Guido Sicuro" aiuta a muoversi nella giungla dell'Rc-auto. Realizzato da Casa del Consumatore con Altroconsumo, Acu, Codici e Confconsumatori e finanziato dal ministero dello Sviluppo economico, indirizzato ai giovani specie under 25, informa sulla sicurezza stradale e sulle novità del codice della strada, e orienta nella giungla delle polizze con strumenti di consulenza e assistenza che aiutano a scegliere la polizza più appropriata per ciascuno. In tutta Italia una rete di sportelli delle associazioni partner darà assistenza e consulenza e distribuirà le guide tascabili. Sul sito [www.altroconsumo.it/guidosicuro](http://www.altroconsumo.it/guidosicuro) un calcolatore semplificato permetterà la ricerca della polizza più conveniente. Si possono inviare domande e/o richieste di informazioni al numero verde 800-600233 o a [guidosicuro@confconsumatori.it](mailto:guidosicuro@confconsumatori.it), [segnalazioni@associazioneacu.org](mailto:segnalazioni@associazioneacu.org), [guidosicuro@casadelconsumatore.it](mailto:guidosicuro@casadelconsumatore.it), [contact@codici.org](mailto:contact@codici.org).

**■ CITTADINANZATTIVA**

L'energia più cara per le utenze domestiche e la grave crisi economica aumentano i rischi di fuel po- ▶



# DALLE ASSOCIAZIONI

► **verty.** Dei segnali, dei soggetti più a rischio, dei possibili rimedi, del ruolo dell'Autorità di settore e degli operatori in un ottica di responsabilità sociale si discute il 3 luglio a Roma (ex Hotel Bologna, Senato della Repubblica, via di S. Chiara 4) nel convegno - promosso da **Cittadinanzattiva** in collaborazione con Acquirente Unico - "Energia e cronicità. La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty", presenti i vertici di Autorità per l'energia elettrica e il gas, Acquirente Unico, ministeri del Lavoro e delle politiche sociali e dello Sviluppo economico, parlamentari, organizzazioni di tutela dei malati e dei consumatori. Sarà presentata l'indagine pilota, curata con il Coordinamento nazionale delle Associazioni dei malati cronici, sull'impatto della spesa energetica sul reddito delle famiglie con patologie invalidanti.

**CODICI**

Per i danni causati dal maltempo a febbraio Enel sta recapitando gli indennizzi, ma valuta davvero poco i disservizi: si parla di circa 200 euro per 3-4 giorni di interruzione dell'energia. Codici, per opporsi a una situazione, che vede i cittadini danneggiati dal maltempo e soprattutto dalle mancate attività di prevenzione e manutenzione di Enel, lancia contro Enel Distribuzione il Class Action Day, con sportelli aperti per la sottoscrizione del mandato di adesione fino al 30 luglio 2012. È invitato ad aderire chiunque abbia subito disservizi. Gli sportelli e i punti territoriali sono: Roma e provin-

cia, Sportello Energia "Diritti a Viva Voce", 06/5571996, fax 06/55308791, e-mail segreteria.sportello@codici.org; provincia di Frosinone: Soara, Ceprano, Castelliri, Anagni, Ferentino, Ripi, Veroli; Abruzzo: sede regionale di Pescara; Siena e provincia: Sportello Siena e provincia. Recapiti telefonici e indirizzi per contattare i referenti Codici sul sito [www.codici.org](http://www.codici.org).

**CONFCONSUMATORI**

Groupon, Groupalia, Let's Bonus, Coupon Spot, Jumpin, Poinx... Il social shopping è un fenomeno in crescita che punta ad accrescere il potere d'acquisto del consumatore sulla base del principio "l'unione fa la forza": tante persone, interessate allo stesso oggetto (o servizio, o viaggio), grazie a siti specializzati in "gruppi d'acquisto" si coordinano per presentare un unico ordine, ottenendo uno sconto. Di solito il meccanismo funziona, ma possono esserci problemi: mancata erogazione, ritardi, attese lunghissime per prenotare, inadempienze dell'azienda partner o chiusura dell'attività; diffomità nel trattamento rispetto ai clienti senza voucher; rimborsi con nuovi coupon e non in denaro ecc. I reclami vanno inviati, con raccomandata a/r, al sito e per conoscenza all'azienda partner, con la richiesta di rimborso e/o risarcimento. Sul sito [www.confconsumatori.it](http://www.confconsumatori.it), area "Internet", è disponibile un vademecum.

**CTCU**

Dal 1° giugno banche, Poste e isti-

tuti di pagamento sono obbligati a offrire il "conto di base" a tutte le fasce svantaggiate con Isee sotto i 7.500 euro l'anno e pensionati con reddito mensile netto inferiore a 1.500 euro. Il conto ha differenti tipologie, gratuite o a pagamento. Per le categorie svantaggiate e i pensionati è interessante il conto di base "puro", gratuito per una serie di operazioni limitate. Sul sito [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it) una tabella riporta le principali caratteristiche e le operazioni gratuite. Anche altri clienti possono aprire un conto corrente di base, ma pagano un canone annuo (onnicomprensivo) variabile da istituto a istituto. Il Ctcu monitorerà l'effettività dell'offerta delle banche. Banche e Poste devono informare i clienti sulle caratteristiche specifiche dei conti di base, condizioni e costi eventuali.

**LEGA CONSUMATORI**

La crisi economica e il progressivo restringimento del welfare espongono sempre più le famiglie a un ampio ventaglio di elementi che possono minarne benessere e stile di vita. Con un convegno a Milano in preparazione del VII Incontro mondiale delle famiglie, Lega Consumatori ha messo in luce i principali fattori di vulnerabilità monitorati da uno specifico indice. Si è cercato di individuare idee, valori e proposte per l'uscita dalla crisi verso uno sviluppo sostenibile e solidale con la famiglia soggetto protagonista. È intervenuto

un gruppo qualificato di relatori: mons. Emilio De Scalzi, delegato per i Grandi Eventi; mons. Giovanni Balconi, responsabile dei Centri culturali cattolici, per la relazione di apertura; Andrea Olivero, presidente nazionale delle Acli; Daniela Vandone su "vulnerabilità e benessere delle famiglie italiane"; Gabriele Righini, su analisi e ricadute sociali del gioco d'azzardo; Francesco Belletti, presidente del Forum delle associazioni familiari; l'economista Venturini; il sen. Antonio Silvano Andriani, presidente del Forum Ania-Consumatori; l'on. Savino Pezzotta (Udc) e Lino Duilio (Pd). Ha concluso Pietro Praderi, presidente nazionale della Lega Consumatori.

**MOVIMENTO CONSUMATORI**

Movimento Consumatori è da sempre attento alla tutela dei diritti del turista. In viaggio si è ancora più vulnerabili. La sua Carta dei diritti del turista è un manuale semplice e completo sui principali diritti e doveri di chi viaggia. L'edizione 2012 suddivide gli argomenti in 5 mini guide (Trasporto ferroviario, Trasporto aereo, Pacchetti turistici, In viaggio con i nostri amici animali, Trasporto marittimo) pubblicate settimanalmente sul sito [www.movimentoconsumatori.it](http://www.movimentoconsumatori.it) e sulla pagina Fb [www.facebook.com/MovimentoConsumatori](http://www.facebook.com/MovimentoConsumatori). Si possono scaricare e stampare. Per segnalare disservizi e avere informazioni si può scrivere a [sosturista@movimentoconsumatori.it](mailto:sosturista@movimentoconsumatori.it)



**ALLARME CONSUMI**

# Disabili in casa, la bolletta è insostenibile

Con l'uso di apparecchiature elettromedicali i costi lievitano a 3mila euro  
 Ma è in arrivo il bonus elettricità alle famiglie: c'è l'impegno dell'Autorità

ROMA - Una spesa media annua di 1.152 euro, di cui 230 legati ai consumi "sanitari". A tanto ammonta la bolletta energetica di una famiglia costretta a utilizzare apparecchiature elettromedicali. Quasi il doppio di quella di una famiglia tipo. A volte tali spese arrivano anche a 3.000 euro. Lo dice l'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie con persone disabili, realizzata da **Cittadinanzattiva**, grazie alla rete CnAMC - Coordinamento nazionale delle Associazioni dei malati cronici e con il sostegno di Acquirente unico. Lo studio ha circoscritto il fenomeno della "fuel poverty" ai nuclei familiari che presentano al loro interno persone afflitte da patologie croniche invalidanti: distrofia muscolare (42,5% del campione), sclerosi multipla (30%), Bpco (17,5%), Sla (10%). Ampliare il numero dei macchi-



**Bollette salate per le famiglie con disabili**

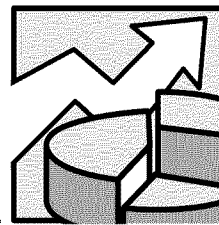
nari che danno diritto al bonus elettricità, rendere cumulabile i due bonus (di natura economica e per problemi fisici) e creare nuove classi di consumo a seconda delle esigenze particolari di alcuni soggetti. Sono questi gli impegni che Alberto Biancardi, componente dell'Aeeg (Autorità dell'energia elettrica e del gas) ha preso pubblicamente nel corso del convegno "Energia e cronicità", promosso proprio da **Cittadinanzattiva** sul tema della "povertà energetica". Nei prossimi giorni, forse già giovedì, dall'Autorità verrà proposta una delibera che aggiorna la normativa in materia. «tiamo giocando una partita difficile - afferma Biancardi - . Lo studio di **Cittadinanzattiva** è molto utile ma su questo tema siamo già attivi e possiamo dare la nostra disponibilità. Il bonus di 155 euro non è tanto, ma è il punto minimo da cui partire».



Indagine sulla povertà energetica realizzata da **Cittadinanzattiva** con Acquirente Unico

# «Fuel poverty, vade retro»

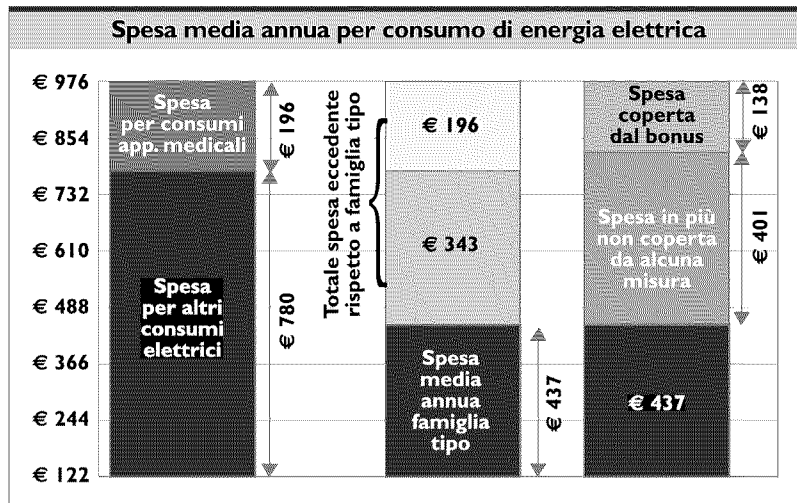
Bonus a 138 euro insufficiente - Copertura totale per le macchine salvavita



www.ecostampa.it

## WELFARE E CRONICITÀ

Una famiglia costretta a utilizzare apparecchiature elettromedicali per la presenza di familiari con patologie invalidanti consuma in media annualmente 4.338 kWh, quasi il doppio di una famiglia "tipo" italiana (2.700 kWh) per una bolletta media annua di ben 976 euro (la variazione va da 150 a 3mila euro) di cui 196 legati ai consumi sanitari: anche sottraendo i consumi legati all'uso delle apparecchiature, la spesa media annua di queste famiglie risulta essere superiore di circa 350 euro alla media italiana (437 euro). Costi a fronte dei quali il bonus sociale elettricità introdotto dal Governo nel 2007 e reso operativo dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas a vantaggio dei clienti domestici disagiati - attestato a 138 euro nel 2011 - risulta decisamente insufficiente, così come risulta poco conosciuta presso gli aventi diritto la possibilità di accedere a questo tipo di beneficio, tanto che si calcola che il 16% ne sia escluso. L'identikit della "fuel poverty" in Italia è frutto di una indagine pilota svolta da Cittadinanzattiva con il sostegno di Acquirente Unico, presentata pochi giorni fa nel corso di un convegno a Roma. «Il tema è di particolare attualità nel quadro della crisi finanziaria ed economica che stiamo vivendo» - spiega **Paolo Vigevano**, Ad di Acquirente Unico, società per azioni del gruppo Gestore dei Servizi Energetici (Gse Spa), che nel contesto del processo di liberalizzazione e privatizzazione del settore elettrico, opera con finalità di interesse generale, in particolare per la tutela dei consuma-



tori più "vulnerabili": famiglie e Pmi.

«Questi utenti, caratterizzati da bassi consumi, hanno scarso potere negoziale: Au, aggregando la domanda di diversi milioni di consumatori, consente loro di poter beneficiare di condizioni di prezzo allineate a quelle che si formano per effetto della concorrenza nel mercato elettrico all'ingrosso».

Una strategia utile ma insufficiente a fronteggiare quella che si presenta - non solo da noi - come una nuova emergenza: la "povertà energetica" di cui rischiano di essere vittima tra i 50 e i 125 milioni in tutta Europa. «Il regime di maggior tutela adottato in Italia che coniuga protezione del consumatore e promozione della concorrenza, ha superato recentemente il vaglio della Commissione

Ue che ne ha confermato la coerenza con i principi comunitari», conclude Vigevano dividendo l'obiettivo di: «introdurre meccanismi di sostegno economico a favore esattamente di coloro che ne hanno diritto, anche per minimizzare l'impatto sui costi dell'utente medio».

Il nucleo della proposta avanzata da **Cittadinanzattiva** prevede un bonus proporzionale ai consumi per gli utenti afflitti da patologie che richiedono l'uso di macchinari non salvavita (300/400mila persone) e un bonus azzera-bollette per chi deve ricorrere ad apparecchi salvavita (85/100mila persone).

**Sara Todaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA POSTA /

# DALLA TUA PARTE

HAI SUBITO UN'INGIUSTIZIA? CHIEDI AIUTO ALLA NOSTRA REDAZIONE: [dallatuaparte@mondadori.it](mailto:dallatuaparte@mondadori.it)

**ENTRA ANCHE TU NELLA COMMUNITY DI DONNA MODERNA**



**MARIA ADELE  
DE FRANCISCI**

GIORNALISTA. Vi aiuta a far valere i vostri diritti. Scrivetele a *Donna Moderna* e lei chiamerà gli esperti giusti per trovare le risposte che cercate. Mandate una lettera a: Dalla tua parte, Donna Moderna, Mondadori, 20090 Segrate (Mi) o inviate una e-mail a [dallatuaparte@mondadori.it](mailto:dallatuaparte@mondadori.it). Indicate sempre nome, cognome, indirizzo e telefono.

**> APPARECCHI  
PER GLI INVALIDI  
CARE FAMIGLIE TENETE  
DURO! PRESTO  
ARRIVERÀ UN NUOVO  
BONUS ELETTRICITÀ**

*«Mio padre soffre di una grave forma di artrite e abbiamo comprato un sollevatore elettrico: lo aiuta negli spostamenti dal letto ma consuma molta energia. Così, dopo aver letto in questa rubrica che esiste un bonus elettricità per chi usa apparecchiature sanitarie, ho chiesto lo sconto al gestore ma mi è stato negato. La nostra vita è già difficile, e umiliazioni come questa non aiutano...».*

– Gabriella, Canosa di Puglia (Ba)

Capisco il suo stato d'animo, Gabriella e mi rendo conto di quanto possa essere difficile assistere un familiare malato se alle preoccupazioni per la sua salute si aggiungono quelle per i conti da pagare alla fine del mese. Le dico subito che il contributo le è stato negato perché purtroppo la vostra apparecchiatura non rientra tra quelle cosiddette "salva vita", le uniche per le quali al momento è previsto il bonus energetico messo a disposizione dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (tutte le informazioni su [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it), o al numero 800166654). Tra le macchine che invece non danno diritto ad aiuti economici, rientrano proprio i mezzi di trasporto e gli ausili per il sollevamento (come ascensori, montascale, carrozzine elettriche), usati però da ben il 30 per cento delle famiglie di disabili. E come rivela un'indagine appena condotta dall'associazione Cittadinanzattiva ([www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it)), la bolletta di una famiglia costretta a utilizzare apparecchiature elettromedicali ammonta in media a più di

1.100 euro all'anno, quasi il doppio di quella di una famiglia tipo. Su richiesta delle associazioni dei malati, l'Autorità ha appena annunciato di voler ampliare la platea degli aventi diritto al bonus. Intanto, cara Gabriella, do un suggerimento a lei e a tutti i lettori in una situazione simile: l'artrite reumatoide rientra tra le patologie croniche e invalidanti per le quali è prevista l'esenzione dal pagamento dei ticket sanitari. Basta presentare all'Asl un certificato medico che attesti la malattia. In più chi soffre di una patologia logorante e progressiva come l'artrite può chiedere l'invalidità civile. Dopo soli due anni dalla comparsa della patologia, infatti, il 10 per cento dei malati si ritrova in uno stato di disabilità permanente: me lo hanno spiegato gli esperti dell'Associazione nazionale malati reumatici (tel. 800910625) che hanno anche analizzato la storia sanitaria di suo padre, cara Gabriella. Secondo loro avete ottime probabilità di ricevere l'assegno mensile di assistenza che per il

*(segue a pagina 24)*

**LO STEREO NON È QUELLO SCELTO IN NEGOZIO? VA  
SOSTITUITO SUBITO E GRATUITAMENTE**

*«Ho comprato uno stereo, specificando che mi serviva la funzione bluetooth. Me lo hanno spedito a casa e dopo averlo installato, mi sono accorto che non era il modello che mi avevano mostrato. Ora dicono che possono sostituirlo, ma che devo pagare una penale per il trasporto. Oltre il danno, la beffa!».* Giuseppe Lieci, Reggio Calabria

Non spetta a lei farsi carico delle spese di trasporto, caro Giuseppe. Se la merce consegnata non è conforme a quella scelta in negozio, si ha diritto alla sostituzione immediata e senza spese. Lo prevede l'articolo 130 del Codice del consumo. In negozio hanno scambiato il suo ordine con quello di un'altra cliente. Ma quando leggerà questa risposta le avranno già consegnato gratuitamente lo stereo con bluetooth e, per scusarsi, le prolungheranno di un anno la garanzia dell'impianto.

**ATTENZIONE** Riceviamo veramente tante lettere e ringraziamo i lettori che ci scrivono. Ricordiamo che per ragioni di spazio non possiamo rispondere a tutti: scegliamo i casi di interesse generale.

## LA POSTA /

(segue da pagina 23)

2012 ammonta a 267 euro. Gli esperti aspettano una sua chiamata per avviare le richieste. Mi tenga aggiornata!

**> IMU E CASE CONIUGALI SE MARITO E MOGLIE SI SEPARANO, DEVE PAGARE CHI VIVE NELL'APPARTAMENTO**

*«Mi sono separato da poco e il giudice ha assegnato la casa coniugale, che ci aveva regalato mio padre, alla mia ex. Lei sostiene che a dover saldare l'Imu debba essere mio padre, in quanto proprietario. A me non sembra giusto. Chi ha ragione?». – Giuseppe Stanzani, Bologna*

Ha ragione lei, caro Giuseppe. Come mi ha spiegato l'Agenzia delle Entrate, in un caso come il suo a dover versare l'Imu è esclusivamente il coniuge assegnatario dell'appartamento, anche se non è il proprietario. Lo prevede espressamente il decreto legge 16 del 2012 (all'art. 4) che ha introdotto per la sola Imu una novità assoluta: il coniuge al quale viene assegnato l'appartamento con un provvedimento di separazione diventa titolare esclusivo della casa coniugale, a prescindere da chi sia l'effettivo proprietario. Sua moglie, caro Giuseppe, dovrà quindi saldare l'Imu, ma potrà fruire sia dell'aliquota ridotta stabilita per la prima casa, sia della detrazione per ogni figlio convivente fino a 26 anni di età. Tutte le informazioni sull'Imu si trovano su [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it) o chiamando l'848800444.

**> VACANZE ORGANIZZATE OCCHIO ALLE TRAPPOLE DEL TUTTO COMPRESO**

*«Ho prenotato una vacanza sul mar Rosso di Nubian Travel con la formula all inclusive. Una volta in albergo, ho dovuto pagare*

*bevande, escursioni e transfer per l'aeroporto. Prima mi assicurano che è tutto compreso, poi mi chiedono altri soldi? Mi sento presa in giro. Posso avere un rimborso?».*

*– Gledys Macchi, Cervia (Ra)*  
Stando alle tante lettere che

ricevo, molti tour operator usano ancora la formula "all inclusive" come specchietto per le allodole, senza fornire informazioni su cosa è veramente compreso nel prezzo. Come spiega Rita Sabelli, consulente dell'Associazione per i diritti degli utenti e consumatori ([www.aduc.org](http://www.aduc.org)), per legge gli organizzatori devono mettere nel contratto, alla voce "quota di partecipazione", l'elenco dei servizi compresi nel prezzo. Il suo tour operator, cara Gledys, sostiene di non averle potuto fornire i dettagli dei servizi compresi nel prezzo perché si trattava di un'offerta fuori catalogo. Ma attenzione: anche per i pacchetti last minute valgono le regole di chiarezza stabilite dal Codice del Turismo. Per scusarsi con lei Nubian ora le ha offerto un rimborso forfettario delle spese. Ricordo a tutti i lettori che in casi come questi il reclamo e l'eventuale richiesta di rimborso vanno inviati al tour operator entro 10 giorni dal rientro dalle vacanze. Avete dei dubbi? Lo sportello Sos Turista offre consulenze telefoniche: basta chiamare gli esperti allo 0592033430.

**IL FAX NON SERVE! ALLE ASSICURAZIONI MANDA-TE SEMPRE UNA RACCOMANDATA**

*«A luglio dell'anno scorso la mia casa si è allagata e ho avuto danni enormi anche all'arredo. L'appartamento era coperto da una polizza. Purtroppo però, nonostante due lettere e un fax spediti subito alla compagnia, non ho saputo nulla della pratica!». Sonia Versari, Andria (Ba)*  
Approfitto della sua lettera, Sonia, per dare subito un'informazione a tutti. Come mi ha chiarito Mauro Novelli, segretario dell'Adusbef (Associazione difesa utenti servizi bancari e assicurativi), per sporgere la denuncia di sinistro è necessario mandare una raccomandata, e non limitarsi a un fax o a una lettera inviata con posta ordinaria. Si tratta di una modalità prevista anche esplicitamente dai contratti di assicurazione. E che protegge dagli imprevisti. Infatti, Sonia, la sua agenzia sostiene di non aver mai ricevuto il suo fax. Ma anche grazie al nostro intervento a quest'ora lei è già stata contattata per la liquidazione del danno. Ricordo a tutti i lettori che Adusbef fornisce consulenza gratuita. Si può contattare scrivendo un'email a [info@adusbef.it](mailto:info@adusbef.it) o chiamando lo 064818632.

**LEGGETE QUESTE INFORMAZIONI PRIMA DI SCRIVERCI**

L'invio delle lettere e delle foto implica l'autorizzazione alla pubblicazione dei testi e delle foto spediti, dei dati personali in essi contenuti, consentendone il trattamento ai sensi del D.Lgs. 196/03. L'invio delle foto dei minori implica l'autorizzazione alla pubblicazione delle immagini e dei dati, da parte dei soggetti esercenti la patria potestà, anche sul sito di Donna Moderna. I minorenni devono chiedere l'autorizzazione dei genitori, mostrando loro le immagini prima dell'invio. Non saranno pubblicate foto di minori di 13 anni. Sarà a discrezione della redazione la scelta delle lettere e delle foto da pubblicare e la rielaborazione dei testi per esigenze giornalistiche e di riservatezza dei soggetti coinvolti. Le lettere e le foto sono testimonianza spontanea delle lettrici che si assumono ogni responsabilità rispetto alla verità e liceità dei contenuti riportati.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/03: A. Mondadori Editore Spa, titolare del trattamento, informa che i dati personali che Voi fornirete con l'invio delle lettere/foto saranno utilizzati, manualmente o elettronicamente, esclusivamente per le finalità delle rubriche "Di' la tua, Dalla tua parte, La posta del cuore e Amiche di salvataggio", ivi compresa la pubblicazione nelle stesse. Le foto potranno essere pubblicate sul sito [www.donnamoderna.com](http://www.donnamoderna.com), secondo le modalità ivi indicate. Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata pubblicazione di quanto inviato. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti. Esaurite le finalità, i dati forniti, le lettere e le foto saranno distrutti. Le foto pubblicate sul sito resteranno presenti fino a richiesta di rimozione. Incaricati del trattamento sono gli addetti alla ricezione delle lettere e delle foto presso la Redazione di Donna Moderna. Le lettrici interessate potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/03 e conoscere l'elenco dei responsabili scrivendo alla Redazione di Donna Moderna.

# Apparecchi salvavita, un "bonus" in bolletta

DA MILANO PAOLO FERRARIO

**I**n media spendono 1.152 euro all'anno, ma la bolletta energetica, per le famiglie che assistono disabili costretti a utilizzare apparecchiature elettromedicali salvavita, può arrivare anche a tremila euro. Almeno il 10% di questi nuclei rientra nella fascia della "fuel poverty", povertà energetica, fenomeno che riguarda tra i 60 e i 120 milioni di persone in tutta Europa. Queste cifre, diffuse dall'ultima indagine di **Cittadinanzattiva**, sono fortunatamente destinate a calare, con l'introduzione del bonus a riduzione stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, proprio per venire incontro alle esigenze di queste famiglie disagiate.

«Dal prossimo gennaio - si

legge in una nota dell'Autorità - l'importo del bonus elettrico per disagio fisico sarà collegato al livello dei consumi ed al numero delle apparecchiature di supporto vitale, in modo da tenere conto delle specifiche necessità ed esigenze dei malati. In precedenza, invece, il bonus corrispondeva ad un unico importo standard, indipendentemente dal numero di apparecchiature e dai consumi. Fra le novità positive - prosegue il comunicato - vi è anche la possibilità di ottenere il riconoscimento retroattivo del nuovo meccanismo di bonus».

Nello specifico, sono previste tre fasce di intensità dei consumi: fino a 8 ore al giorno, da 8 a 16 ore e oltre 16 ore al giorno. Inoltre, sono previste anche tre fasce di extra-consumo rispetto a un utente tipo (2.700 Kw/anno): fino a 500 Kw/anno; tra 500 a 1.200

Kw/anno e oltre i 1.200 Kw/anno. A seconda della fascia di consumo, il bonus varia da 158 a 261 a 379 euro annui, per un consumo fino a 3 Kw, mentre dai 4,5 Kw in su, lo "sconto" in bolletta è calcolato rispettivamente in 373, 472 e 571 euro all'anno. Come detto, il bonus scatterà da gennaio 2013, mentre per tutto il 2012 l'ammontare è fissato in 155 euro.

«Per poter richiedere il bonus retroattivo per disagio fisico - spiega l'Autorità per l'energia elettrica e il gas - è necessario aver già ottenuto l'agevolazione in precedenza e presentare la domanda nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 30 aprile 2013. Il bonus retroattivo verrà riconosciuto a tutti coloro che - sulla base delle apparecchiature utilizzate e della loro intensità di utilizzo certificate dalla Asl - risulteranno avere diritto ad un

importo più elevato rispetto al precedente bonus standard». Infine, l'Autorità ha anche predisposto una nuova modulistica per l'attestazione delle certificazioni che dovranno essere fornite dalle Asl, in modo da facilitarne la compilazione e garantire che contengano tutte le informazioni necessarie per poter determinare l'importo del bonus.

Di questa importante novità per le famiglie italiane che assistono disabili collegati con apparecchiature elettromedicali, si parlerà oggi alle 14 su Radio Rai Gr Parlamento, nell'ambito del programma "Federalismo solidale" condotto da Paola Severini. In studio, Paolo Vigevaro, presidente di Acquirente Unico spa, Cristina Corazza ufficio stampa dell'Autorità per l'energia e il segretario di **Cittadinanzattiva**, Antonio Gaudioso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## disabili

L'Autorità per l'energia e il gas ha previsto sconti per le famiglie Oggi pagano, in media, 1.152 euro all'anno





**Elettricità**

**Nuovo bonus per i malati gravi**

**E**ntrerà in vigore il prossimo anno ma sarà possibile richiedere la retroattività del bonus. L'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha apportato delle innovazioni migliorative riguardo al bonus elettrico per disagio fisico.

Dal primo gennaio 2013 saranno previsti tre livelli di compensazione, da assegnarsi in base ai consumi e al numero di macchinari utilizzati, così come indicati nella certificazione Asl. La bolletta elettrica non sarà più calcolata in base a un consumo forfetario ma sarà legata ai consumi effettivi e ai macchinari utilizzati.

Soddisfatto Antonio Gaudioso, segretario generale di **Cittadinanzattiva**. "A poco più di un mese dalla rassicurazione ottenute dall'Autorità, in occasione della presentazione del nostro Rapporto sul tema realizzato insieme all'Acquirente unico, l'Aeeg ha mostrato non solo di poter agire in tempi molto brevi su temi così importanti, ma anche di valutare attentamente le informazioni civiche prodotte dalle associazioni".

Per potere richiedere il bonus retroattivo è necessario aver già ottenuto l'agevolazione in precedenza e presentare la domanda nel periodo tra il 1° gennaio e il 30 aprile 2013.



## Energia elettrica

### Maggio

Elettricità, l'Autorità aggiorna la A3 e avvia verifica su ripartizione oneri (83); Borsa elettrica, PUN ancora ai minimi (84); Acquisti sul mercato del Giorno Prima con profilo AU (84); Risultati della Borsa elettrica (84); Autorità, in consultazione Piano decennale Terna (88); Enel, presentato nuovo sistema di generazione isolato TOB (88); Reti del Mediterraneo, nasce Med-Tso (88); Acquisti sul mercato del Giorno Prima con profilo AU (88); Risultati della Borsa elettrica (88); Consumi elettrici, altro tonfo in aprile (-6,2%) (89); Auto elettrica, Aeed; i costi non ricadono in bolletta (89); Consumi elettrici, oltre 3 TWh in meno nel primo quadrimestre (89); Elettricità: 5,6 mln di famiglie sul mercato libero (90); Fiume Santo, E.On ferma conversione (91); Chi deve pagare gli incentivi alle colonnine per l'auto elettrica? (91); Centrali, frenata degli investimenti nei dati Mse (91); Borsa elettrica, torna il segno più (+2,5%) (93); Acquisti sul mercato del Giorno Prima con profilo AU (93); Risultati della Borsa elettrica (93); Elettricità e gas, arriva la "lista dei clienti morosi" (94); GME, al via ammissione a mercati P-Cofer (94); Morosità, chi deve pagare? (96); Elettricità, asta esplicita per capacità intraday (97); Edison rinuncia a centrale di Corinaldo (97); Sistema indennitario, nuova disciplina (98); Mercato elettrico, Vigevano: modello di riferimento nella Ue (98); Borsa elettrica, Pun in aumento (98); Acquisti sul mercato del giorno prima con profilo AU (98); Risultati della Borsa elettrica (98); Elettricità, in UK torna la mano pubblica (99); Enel, al via rimborso per emergenza neve (99); Sardegna su vertenza Fiume Santo (100); Biorarie, dal 2013 la lavatrice andrà fatta di notte (102); Borsa elettrica, il PUN a calare (-21%) (103); Bollette elettriche: in 10 anni +52,5 % Un dossier di Legambiente (103); Mercato Tutelato (103); Risultati della Borsa elettrica (103); Sintesi delle nuove UP sulla richiesta di energia elettrica (104); Sintesi delle nuove UP sulla produzione di energia elettrica (104).

### Giugno

Eurostat: prezzi elettricità + 6,2%, gas +12,6% (106); Borsa elettrica, Pun in rialzo (108); Acquisti sul mercato del giorno prima con profilo AU (108); Risultati della Borsa elettrica (108); Capacity payment, monito della Commissione Ue (110); Il nuovo manifesto della geotermia, un convegno a Roma (110); Centrali termoelettriche, allarme dei sindacati (111); Consumi elettrici -4,1% in maggio (111); Anev, criteri di indipendenza per nomine Gse (111); Prysmian, inaugurato impianto per cavi sottomarini in Finlandia (112); Enel, sindacati: Rossano verso la chiusura (113); Elettricità, avviata istruttoria conoscitiva sui servizi di generazione (113); Borsa elettrica, Pun in leggero calo (113); Consumi elettrici, terzo calo consecutivo in maggio (113); Mercato Tutelato (113); Risultati della Borsa elettrica (113); Auto elettrica: lo stato dei 5 progetti pilota (114); Batterie, Govigli (Nec Italia): senza storage persi 130 mln in 3 anni (114); Elettricità, Antitrust sanziona 3 operatori (116); Auto elettrica, a che punto sono i progetti pilota (116); Elettricità, ref: domanda 2012 attesa in calo (117); Borsa elettrica, Pun ancora in calo (118); Acquisti sul mercato del giorno prima con profilo AU (118); Risultati della Borsa elettrica (118); Borsa elettrica, gran balzo del Pun (123); E.On, al via efficientamento Ostiglia (123); Gme, consultazione su tempistiche di pagamento (123); Acquisti sul mercato del Giorno Prima con profilo AU (123); Risultati della Borsa (123).

### Luglio

Borsa elettrica, Pun sui massimi (127); ref-e: effetto Fer su import e prezzi elettricità (127); Idroelettrico, Ape: 20 anni

troppo pochi per concessioni (127); Povertà energetica, le proposte di Cittadinanzattiva (127); Acquisti sul mercato del giorno prima con profilo AU (118); Risultati della Borsa elettrica (127); Cold ironing, inaugurato impianto a Rotterdam

(128); Enel, Aia per centrale Brindisi (129); Elettricità, struttura dell'offerta e quote di mercato (130); Consumi elettrici, calo dello 0,8% in giugno (130); Borsa elettrica, Pun in calo del 2,7% (132); Porto Tolle, Enel chiede riavvio iter (132); Enel avvia costruzione dei carbonili a Brindisi (132); Centrale Ostiglia, progetto turbine di picco avanti ma con contenzioso (132); Distribuzione elettrica, Autorità al lavoro su piani sviluppo (132); Consumi elettrici in calo del 2,8% nel primo semestre 2012 (132); Acquisti sul mercato del giorno prima con profilo AU (132); Risultati della Borsa elettrica (132); rete di ricarica e scambio di batterie, la corsa a ostacoli dell'auto elettrica (133); Consumi elettrici, 53.620 MW picco dell'anno (134); Prima colonnina elettrica Enel a Rimini (134); Idro, Lombardia, Piemonte e Veneto chiedono modifica del DL Sviluppo (134); Adiconsum, fondo di solidarietà per le famiglie disagiate (134); Borsa elettrica, prezzi in rialzo e domanda in riduzione nel secondo trimestre (135); Batterie, delibera Aeed sui progetti pilota (135); Batterie, Autorità selezionerà 3 progetti pilota (136); Borsa elettrica, Pun ancora in calo (137); Elettricità, nuove regole Entso-e sulle connessioni (137); Mercato Tutelato (137); Risultati della Borsa (137), Accumuli e batterie, chi fa cosa? E soprattutto, chi paga? (139); Fer, da agosto Terna potrà staccare impianti in media tensione (140); Elettricità, i dati definitivi su produzione e consumi nel 2011 (140); Borsa elettrica, prezzo in calo del 7,7% (142); Mercato tutelato (142); Risultati della Borsa Elettrica (142); Crisi termoelettrico, sindacati minacciano di fermare centrali (143); Crisi termoelettrico, Orlandi: "nel 2013 a rischio 15.000 MW"

(144); Falconara, addio al Cip6 dal 1° gennaio 2013 (144); Elettricità con il fiato corto (145); Ci vorrebbe Mattei (145); Prezzi mercato libero, indagine Aeed (146).

### Agosto

Borsa elettrica, Pun in aumento del 2,7% (147); Borsa elettrica, modifiche in G.U. (147); Acquisti sul mercato del giorno prima con profilo AU (147); Risultati della Borsa elettrica (147); Civitavecchia, sindaco: chiuderò la centrale (148); Auto elettrica, ad Aprilia prima stazione europea di ricarica da Fer (148); Elettricità, accordo Sogei-Campania per ottimizzare consumi (148); Fv e blackout, le regole del gioco (150); Elettricità, Aeed indaga su sbilanciamenti Sardegna (151); Capacity payment, per il Ft vale 1,5 mld (151); Emergenza gas, proposte Aeed per remunerazione centrali (151); Protocollo per ricarica wireless auto elettriche (151); Consumi elettrici, +1,1% a luglio (152); Borsa elettrica, Pun schizza sui massimi (152); Acquisti sul mercato del giorno prima con profilo AU (152); Risultati della Borsa elettrica (152); Batterie, a Nec bando Enel da 2 MW (153); Elettricità, Antitrust: il mercato all'ingrosso è concorrenziale (153); Consumi elettrici, luglio positivo grazie all'effetto calendario e temperatura (153); Elettricità, nuove regole e obiettivi sulla continuità del servizio (156); Borsa elettrica, prezzo +3,9% (157); Acquisti sul mercato del giorno prima con profilo AU (157); Risultati della Borsa elettrica (157); Centrali, Mse conferma ok per Benevento (158).



---

19.06.2012

## Convegno "Energia e cronicità" per abbattere la fuel poverty

Si terrà il **3 luglio** 2012, a Roma, il Convegno "**Energia e cronicità: la solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty**". L'evento, organizzato da **Cittadinanzattiva** in collaborazione con **Acquirente Unico**, si terrà presso la **Sala Conferenze dell'ex hotel Bologna** - Senato della Repubblica - **Via di S. Chiara 4**.

Saranno presenti i vertici dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, Acquirente Unico, Ministero del Welfare e dello Sviluppo Economico, parlamentari, organizzazioni di tutela dei pazienti e dei consumatori. Verrà presentata anche l'**indagine pilota** sull'impatto economico della **spesa energetica** sul reddito delle famiglie afflitte da patologie invalidanti, curata da Cittadinanzattiva grazie al Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici (CnAMC).

---

ENERGIA E CRONICITA c.stampa 3\_07\_12.pdf

Fonte: Cittadinanzattiva

CMS: Ariadne Content Manager



[Privacy / Note legali](#)

Martedì 19 Giugno 2012 11:57

# “Energia e Cronicità: La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty”

Grandezza carattere . . | [Stampa](#)

Valuta questo articolo

(0 voti)

## Se ne parla al Senato il 3 luglio 2012

La crescita dei costi dell'energia per le utenze domestiche e l'attuale grave crisi economica stanno incrementando rapidamente i rischi di fuel poverty. Quali i segnali di un fenomeno di rilevanza sociale in continua crescita ma ancora non unanimemente riconosciuto? Quali i soggetti più a rischio e come tutelarli? Quali i possibili rimedi al di là dei sussidi sociali? Quale il ruolo dell'Autorità di settore e degli stessi operatori in un'ottica di responsabilità sociale?

Di come affrontare il fenomeno si discuterà il prossimo 3 luglio a Roma alla presenza dei vertici dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, Acquirente Unico, Ministero del Welfare e dello Sviluppo Economico, parlamentari, organizzazioni di tutela dei pazienti e dei consumatori.

Con l'occasione sarà presentata l'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito delle famiglie afflitte da patologie invalidanti, curata da Cittadinanzattiva grazie al Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici (CnAMC).

L'evento è realizzato in collaborazione con Acquirente Unico.

Publicato in [Notizie](#)

Social sharing

[Vai Su](#)

undicesima edizione, che si tiene dal 29 luglio al 5 agosto sull'appennino emiliano. È infatti in programma un seminario residenziale dedicato ai cambiamenti climatici, alle soluzioni tecnologiche (rinnovabili ed efficienza) appropriate, agli aspetti culturali e alle abitudini al consumo riferite all'energia. Ulteriori info al sito [www.granara.org](http://www.granara.org)

### 3 luglio

#### Roma

Convegno Cittadinanzattiva "Energia e cronicità" - Cittadinanzattiva in collaborazione con Acquirente Unico organizza a Roma il convegno "Energia e cronicità: la solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty". L'evento si terrà il 3 luglio presso Sala Conferenze - ex Hotel Bologna - Senato della Repubblica - Via di S. Chiara, 4. Info su [www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it)

### 19 luglio

#### Milano

Corso di formazione Utiliteam "La vendita del Gas" - Con riferimento a recenti delibere AEEG inerenti la tematica dei contratti ed attivazioni non richieste, nonché della gestione delle casistiche di morosità del cliente finale, Utiliteam organizza il corso di formazione "La vendita del Gas - Diritti dei clienti / Diritti delle società di vendita". L'evento si terrà il 19 luglio presso l'Hotel NH Touring di Milano. E' previsto uno sconto del 10% per iscrizioni entro il 30 giugno 2012. Info su [www.utiliteam.it](http://www.utiliteam.it)

### fino al 15 settembre

Concorso a premi "Storie di oggetti" - Stamperia presenta il suo concorso a premi "Storie di Oggetti", online sul sito [www.stamperia.com](http://www.stamperia.com) fino al 15 settembre. Si tratta di un'iniziativa sul "Riciclo creativo" creato per sensibilizzare il pubblico nei confronti dello smaltimento dei materiali di scarto e, più in genere, dell'attenzione e del rispetto per l'ambiente. Per ulteriori informazioni e per scaricare il regolamento completo del concorso consultare il sito [www.stamperia.com](http://www.stamperia.com)

Per segnalare appuntamenti ed eventi scrivi a [segreteria.redazione@e-gazette.it](mailto:segreteria.redazione@e-gazette.it)

*Nota: per evitare spam, di questi appuntamenti non pubblichiamo né caselle di posta elettronica né numeri di telefono; si può risalire a essi attraverso i link e gli indirizzi.*

Condividi:  

in collaborazione con: **ANSA**



e-gazette è una testata regolarmente registrata da PuntoCom S.r.l. P.I. 12543480151  
È vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito.  
Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.

[stampa](#) | [chiudi](#)

Copyright © RIP Srl  
Eventi Manifestazioni

venerdì 22 giugno 2012

---

## Solidarietà sociale contro la fuel poverty

Il **3 luglio** a Roma, nella sala Conferenze del Senato (via di S. Chiara, 4), Cittadinanzattiva, in collaborazione con l'Acquirente Unico, organizza un convegno su "Energia e cronicità", che vuole segnalare come la crescita dei costi dell'energia per le utenze domestiche e l'attuale grave crisi economica stiano inc ...

Soltanto gli **utenti abbonati alla Staffetta Quotidiana**  
possono leggere interamente gli articoli.  
**Richiedi le modalità d'abbonamento!** [Clicca qui](#)

---

© Tutti i diritti riservati

E' vietata la diffusione e o riproduzione anche parziale in qualsiasi mezzo e formato.



Sei qui: [Home](#) ▶ [Voce ai Soci](#) ▶ Energia e cronicità. La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty.

**Iscriviti alla newsletter!**  
**Dialogo Aperto**  
 PERIODICO DI INFORMAZIONE DI CONSUMERS' FORUM

## Energia e cronicità. La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty.



Il convegno si svolgerà a Roma il 3 luglio, presso la Sala Conferenze – ex Hotel Bologna – Senato della Repubblica. Via di S. Chiara, 4.

### Programma

Interverranno:

Ore 9.00 Introduzione di Paolo Vigeveno, Amministratore delegato di Acquirente Unico

Ore 9.30 Relazione di Tiziana Toto, Responsabile Politiche energia - Cittadinanzattiva

Intervento di Alberto Biancardi, Componente AEEG

Ore 10.30 Dibattito:

Marcella Marletta, Direttore generale Farmaci e dispositivi medici del Ministero della Salute

Alfredo Ferrante, Dirigente del Ministero Welfare – Ufficio Politiche per le persone con disabilità

Tonino Aceti, Coordinatore CnAMC (Coordinamento nazionale Associazioni Malati Cronici)

Salvatore Nocera, Vicepresidente FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap)

Alberto Fontana, Presidente della UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare)

Paolo Bandiera, Direttore Affari Generali AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla)\*

Dorina Bianchi, Commissione Lavoro e Previdenza sociale\*

Franca Biondelli, Commissione Igiene e Sanità – Senato della Repubblica

Maria Antonietta Farina Coscioni, Commissione Affari sociali – Camera dei Deputati

Michele Saccomanno, Commissione Igiene e Sanità – Senato

Ore 13.00

Conclusioni Antonio Gaudio, Vicesegretario generale di Cittadinanzattiva

Claudio De Vincenti, Sottosegretario del Ministero dello Sviluppo Economico\*

\*In attesa di conferma

in collaborazione con Acquirente Unico.

[Scarica la scheda di adesione](#)

## VOCE AI SOCI:

### Acqua in scena – i consumatori vogliono ...



Tavola Rotonda "Acqua in scena – i consumatori vogliono sapere e contare" - Roma 26 giugno 2012 - Palazzo Rospigliosi, via XXIV Maggio, 43. Le associazioni dei consuma... [Leggi tutto...](#)

### Assemblea Annuale "Misure del Governo Mo...



Giovedì 28 giugno 2012 - ore 14.30/18.00. Palazzo della Borsa, Piazza Affari, Milano. I lavori saranno dedicati alle scelte di politica economica del Governo Monti ed agli effetti sui consu... [Leggi tutto...](#)

### CONFERENZA FINALE DEL PROGETTO LINEA TER...



Lunedì 25 Giugno 2012 - ore 10.30 - Hotel Nazionale - Roma – Piazza Montecitorio, 131. Il progetto, promosso da Movimento Difesa del Cittadino (MDC) e Adiconsum, con il cofinanziam... [Leggi tutto...](#)

sito sviluppato da [secteur150](#)  
 per problemi tecnici sul sito contattare [web@consumersforum.it](mailto:web@consumersforum.it)

Consumers' Forum  
 C.F. e P. IVA 96399420585  
 Via degli Scipioni, 8 - 00192 Roma  
 Tel +39 06 39725486 Fax +39 06 39887519  
 Email [segreteria@consumersforum.it](mailto:segreteria@consumersforum.it)

## La "povertà energetica" di disabili e malati cronici

27 giugno 2012 @ 19:05

Apprezzamento è stato espresso dall'organizzazione **Cittadinanzattiva** per le proposte avanzate da **Guido Bortoni**, presidente dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, nel presentare al Parlamento la Relazione Annuale sullo Stato dei Servizi e sull'Attività Svolta, in particolare per quanto concerne la volontà di finanziare iniziative di ricerca e di alleggerire le bollette dei consumatori. «In tal senso – dichiara in una nota **Antonio Gaudio**, neosegretario generale di Cittadinanzattiva – l'odierna relazione al Parlamento conferma il ruolo di alleato che i consumatori riconoscono all'Autorità di settore: formazione dei consumatori, lotta alla piaga dei contratti non richiesti, leggibilità delle bollette e diffusione delle procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie sono infatti **piste di lavoro comune** per le associazioni dei consumatori e la stessa Autorità».



«E tuttavia – prosegue Gaudio – all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas chiediamo una **maggiore attenzione** nei confronti di particolari gruppi vulnerabili di popolazione. Infatti, i bonus sociali di cui usufruiscono le **persone con disabilità** e i **malati cronici** sono assolutamente insoddisfacenti per la copertura della bolletta energetica, esponendoli così a frequenti casi di *fuel poverty*\*».

Già nei prossimi giorni, quindi, Cittadinanzattiva – con la collaborazione del proprio Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici (**CnAMC**) – intende portare tali problematiche all'attenzione dell'opinione pubblica. (S.B.)

*\*Con le parole fuel poverty (letteralmente "povertà energetica"), si fa riferimento a una definizione data nei paesi anglosassoni alle condizioni di povertà prodotte dall'elevato costo dei combustibili per il riscaldamento, che inducono a ridurre la spesa attraverso la riduzione del riscaldamento stesso.*

Per ulteriori informazioni: [stampa@cittadinanzattiva.it](mailto:stampa@cittadinanzattiva.it).

---

Articolo stampato da Superando.it: <http://www.superando.it>

URL di questo articolo: <http://www.superando.it/2012/06/27/la-poverta-energetica-di-disabili-e-malati-cronici/>

Copyright © 2012 Superando.it. Tutti i diritti riservati.

**CITTADINANZATTIVA SU RELAZIONE ANNUALE AUTORITA' PER L ENERGIA ELETTRICA E IL GAS APPREZZAMENTO PER**

Roma, 28 giugno 2012 - **Cittadinanzattiva** esprime apprezzamento per le proposte avanzate dal Presidente Guido Bortoni e volte a finanziare le iniziative in ricerca e ad alleggerire le bollette dei consumatori. L odierna relazione al Parlamento sullo stato dei servizi e sull attività svolta dall Autorità per l energia elettrica e il gas dichiara Antonio Gaudio, neosegretario generale di **Cittadinanzattiva**, conferma il ruolo di alleato che i consumatori riconoscono all autorità di settore. Formazione dei consumatori, lotta alla piaga dei contratti non richiesti, leggibilità delle bollette e diffusione delle procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie sono piste di lavoro comune per le Associazioni dei Consumatori e la stessa Autorità. All aeeeg chiediamo però una maggiore attenzione nei confronti di particolari gruppi vulnerabili di popolazione. I bonus sociali di cui usufruiscono disabili e malati cronici sono assolutamente insoddisfacenti per la copertura della bolletta energetica, esponendoli così a frequenti casi di fuel poverty . Il prossimo 3 luglio **Cittadinanzattiva** con la collaborazione del Coordinamento delle Associazioni dei Malati Cronici porterà all attenzione dell opinione pubblica tale problematica.





# Villaggio Globale

## Evento

---

<b>Titolo:</b>	«Energia e Cronicità: La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty»
<b>Quando:</b>	03.07.2012 09,00 h
<b>Dove:</b>	Roma -
<b>Categoria:</b>	<a href="#">Incontri</a>

## Descrizione

---

Martedì 3 luglio, dalle ore 9,00 presso la Sala Conferenze del Senato della Repubblica (ex Hotel Bologna, Via di S. Chiara 4), si terrà il convegno dal titolo «Energia e Cronicità: La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty».

La crescita dei costi dell'energia per le utenze domestiche e l'attuale grave crisi economica stanno incrementando rapidamente i rischi di fuel poverty. Quali i segnali di un fenomeno di rilevanza sociale in continua crescita ma ancora non unanimemente riconosciuto? Quali i soggetti più a rischio e come tutelarli? Quali i possibili rimedi al di là dei sussidi sociali? Quale il ruolo dell'Autorità di settore e degli stessi operatori in un'ottica di responsabilità sociale?

Di come affrontare il fenomeno si discuterà il 3 luglio a Roma alla presenza dei vertici dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, Acquirente Unico, Ministero del Welfare e dello Sviluppo Economico, parlamentari, organizzazioni di tutela dei pazienti e dei consumatori.

Con l'occasione sarà presentata l'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito delle famiglie afflitte da patologie invalidanti, curata da Cittadinanzattiva grazie al Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici (CnAmc).

L'evento è realizzato in collaborazione con Acquirente Unico.

**(Info: Ufficio stampa Cittadinanzattiva onlus: Tel. 06.36718302 - 06.36718408 - 06.36718351 | Resp. Alessandro Cossu: Cell. 348.3347608 | Aurora Avenoso: Cell. 348.3347603 | Mariano Votta: Cell. 339.8927455 | [stampa@cittadinanzattiva.it](mailto:stampa@cittadinanzattiva.it) | [www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it))**

## Sede

---

**Sede:** [Roma](#)

**UILDM: Il presidente Fontana a Roma per "Energia e cronicità" - Martedì 3 luglio, ore 9**

Data: 29/06/2012

*È questo il titolo completo del convegno promosso martedì 3 luglio a Roma da Cittadinanzattiva (Sala Conferenze ex Hotel Bologna - Senato della Repubblica, Via di Santa Chiara 4, ore 9-13).*

Un nucleo familiare si trova in una condizione di "fuel poverty" quando non è in grado di dotare la propria abitazione di un sufficiente livello di comfort e di salubrità ad un costo ragionevole, se rapportato al reddito della famiglia. Per taluni la percentuale di riferimento è il 10%. Quando un nucleo è costretto a investire per i propri bisogni di energia, comprendendovi l'utilizzo degli elettrodomestici, più del 10% del proprio reddito disponibile, allora si trova in una condizione di "fuel poverty".

Secondo i promotori del convegno, «la crescita dei costi dell'energia per le utenze domestiche e l'attuale grave crisi economica stanno incrementando rapidamente i rischi di fuel poverty». Per approfondire e sensibilizzare su questo tema - attività ritenuta necessaria anche dall'Unione Europea che per aumentare la consapevolezza e il dialogo ha dato vita negli ultimi anni a una Rete tra i Paesi dell'Unione - Cittadinanzattiva promuove un confronto volto a far emergere da un lato i principali segnali di questo fenomeno di rilevanza sociale in continua crescita ma ancora non unanimemente riconosciuto, dall'altro i soggetti più a rischio, per arrivare alla formulazione di alcune proposte per la tutela di questi ultimi e l'identificazione di possibili rimedi. Definire il ruolo dell'Autorità di settore e degli operatori, «in un'ottica di responsabilità sociale», rimane l'altro grande obiettivo che questo appuntamento intende raggiungere.

Trattandosi di un argomento molto caro alla UILDM poiché spesso tocca direttamente famiglie di persone con patologie gravemente invalidanti - sul quale ha cercato di puntare i riflettori e attirare l'attenzione già alcuni anni fa, promuovendo il documentario Futuro Indicativo, in particolare con la storia "Bollette d'aria" - la nostra Associazione non poteva non partecipare all'incontro portando il proprio contributo alla discussione.

Il 3 luglio a Roma, quindi, la UILDM sarà rappresentata dal presidente nazionale Alberto Fontana che avrà l'occasione di confrontarsi con i vertici dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, di Acquirente Unico, del Ministero del Welfare e dello Sviluppo Economico, con alcuni parlamentari e altre organizzazioni quali la FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap), rappresentata dal vicepresidente Salvatore Nocera, il CnAMC (Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici), rappresentato dal coordinatore Tonino Aceti, e l'AIMS (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), rappresentata dal direttore Paolo Bandiera.

«Con l'occasione - concludono i promotori - sarà presentata l'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito delle famiglie afflitte da patologie invalidanti, curata da Cittadinanzattiva grazie al CnAMC». Le conclusioni dell'incontro saranno affidate ad Antonio Gaudioso, da pochi giorni segretario generale di Cittadinanzattiva.

Per ulteriori informazioni: [www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it) .

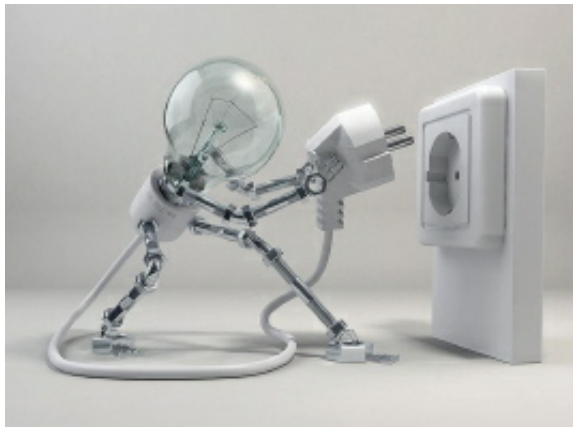
Padova, 29 giugno 2012



[Torna indietro](#)

## La "povertà energetica" di disabili e malati cronici

Pur apprezzando alcuni aspetti della Relazione Annuale presentata al Parlamento dal Presidente dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, l'organizzazione Cittadinanzattiva chiede più attenzione verso le persone con disabilità e i malati cronici. Spesso, infatti, gli insoddisfacenti bonus sociali espongono questi Cittadini alla cosiddetta "povertà energetica"



Apprezzamento è stato espresso dall'organizzazione Cittadinanzattiva per le proposte avanzate da Guido Bortoni, presidente dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, nel presentare al Parlamento la Relazione Annuale sullo Stato dei Servizi e sull'Attività Svolta, in particolare per quanto concerne la volontà di finanziare iniziative di ricerca e di alleggerire le bollette dei consumatori.

«In tal senso – dichiara in una nota Antonio Gaudio, neosegretario generale di Cittadinanzattiva – l'odierna relazione al Parlamento conferma il ruolo di alleato che i consumatori riconoscono all'Autorità di settore: formazione dei

consumatori, lotta alla piaga dei contratti non richiesti, leggibilità delle bollette e diffusione delle procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie sono infatti piste di lavoro comune per le associazioni dei consumatori e la stessa Autorità».

«E tuttavia – prosegue Gaudio – all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas chiediamo una maggiore attenzione nei confronti di particolari gruppi vulnerabili di popolazione. Infatti, i bonus sociali di cui usufruiscono le persone con disabilità e i malati cronici sono assolutamente insoddisfacenti per la copertura della bolletta energetica, esponendoli così a frequenti casi di fuel poverty\*».

Già nei prossimi giorni, quindi, Cittadinanzattiva – con la collaborazione del proprio Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici (CnAMC) – intende portare tali problematiche all'attenzione dell'opinione pubblica.

\*Con le parole fuel poverty (letteralmente "povertà energetica"), si fa riferimento a una definizione data nei paesi anglosassoni alle condizioni di povertà prodotte dall'elevato costo dei combustibili per il riscaldamento, che inducono a ridurre la spesa attraverso la riduzione del riscaldamento stesso.

Per ulteriori informazioni: [stampa@cittadinanzattiva.it](mailto:stampa@cittadinanzattiva.it).

[Fonte: superando.it](http://superando.it)

(r.b. – c.a.)



Aggiornata il **28 giugno 2012**

Stampa la pagina





## UE, VIA ALLO SCUDO ANTI SPREAD E A 120 MLD PER LA CRESCITA



Dedica anche la ricapitalizzazione diretta delle banche. Tutti (o quasi) soddisfatti: a uscire vinci...

## EURO 2012, NAPOLITANO A PRANDELLI: MOLTO BELLO LO SPIRITO DI SQUADRA

Il capo dello Stato scrive al ct ed elogia l'affiatamento tra 'vecchi e nuovi', la comune determinazione...

## UE, MONTI: ABBIAMO OTTENUTO QUELLO CHE VOLEVAMO

Il premier: Nessuna troika per procedure salvastati. Nessuna manovra aggiuntiva. Non siamo qui per r...

## VERTICE UE, BRUNETTA: MONTI HA OTTENUTO IL MASSIMO DI NIENTE

Per l'ex ministro l'unica soluzione è attaccare il debito con un fondo in cui conferire i capitali, ...

## L'AGENDA AMBIENTE ED ENERGIA



Edizione completa

Stampa l'articolo

**Roma - TORINO - 2 LUGLIO:** Presso il Centro congressi regione Piemonte (Corso Stati Uniti 23) si tiene il convegno sulle biomasse ad uso energetico dal titolo 'Strumenti e scenari per la pianificazione' organizzato dal Politecnico di Torino

**PERUGIA (ore 11) - 2 LUGLIO:** presso la sede regionale del Partito Democratico dell'Umbria (Piazza della Repubblica numero 71) conferenza stampa di presentazione della Festa nazionale Ambiente e Biodiversità organizzata dagli Ecologisti Democratici e dal Partito Democratico.

**SALUGGIA (VC) - 3 LUGLIO:** Workshop sulle biomasse ad uso energetico dal titolo 'Stato delle tecnologie'. Presso Auditorium ENEA, C.R. ENEA di Saluggia (strada per Crescentino 41)

**MILANO (ore 9.30) - 3 LUGLIO:** Presso la Casa dell'energia (Piazza Po, 3) 3M organizza il convegno dal titolo 'Le tecnologie alternative per la manutenzione della rete idrica'

**ROMA (ore 9) - 3 LUGLIO:** "Energia e cronicità": La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty". Presso la Sala Conferenze - ex Hotel Bologna (Via di S. Chiara, 4). Introduce di Paolo Vigevano, Amministratore delegato di Acquirente Unico

**ROMA (ore 11) - 3 LUGLIO:** Audizione del prefetto Franco Gabrielli, Capo del Dipartimento della Protezione civile di fronte alla commissione Ambiente che esamina il decreto di riforma della Protezione civile

**ROMA (ore 13) - 3 LUGLIO:** Audizione del ministro Corrado Clini di fronte alla commissione parlamentare d'inchiesta sugli illeciti connessi al ciclo dei rifiuti

**ROMA (ore 13.45) - 3 LUGLIO:** Seguito dell'audizione del Ministro dello sviluppo economico e delle infrastrutture e dei trasporti, Corrado Passera, sugli orientamenti del Governo in materia di politiche infrastrutturali e di politiche abitative di fronte alla commissione Ambiente della Camera

**ROMA (ore 10) - 4 LUGLIO:** Assemblea annuale di Anigas presso l'Empio di Adriano - Piazza di Pietra. Prevista la partecipazione del Presidente Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas Guido Bortoni

**ROMA (ore 11) - 4 LUGLIO:** Presentazione del rapporto Ecomafia 2012 di Legambiente. Presso il Nuovo cinema Aquila (via L'Aquila 68). Partecipa il ministro Corrado Clini

**ROMA (ore 9.30) - 5 LUGLIO:** Presso Palazzetto Mattei (Via della Navicella, 12) presentazione dell'Annuario dei dati ambientali dell'Ispra

**ROMA (ore 10) - 5 LUGLIO:** Convegno sulla mobilità elettrica organizzato da FareAmbiente. Via della Mercedes 55

**ROMA (ore 13) - 5 LUGLIO:** Assemblea annuale di Assoelettrica. Incontro col neo presidente Chicco Testa. Presso la residenza di Ripetta

**ROMA (ore 15.30) - 5 LUGLIO:** Audizione di rappresentanti di Assoambiente e R.ETE. Imprese Italia di fronte alla commissione Ambiente della Camera

**ROMA (ore 9.30) - 6 LUGLIO:** presso l'auditorium dell'Enel (Viale Regina Margherita 125) si svolge il workshop Safe sul tema Efficienza energetica, smart grid e fonti rinnovabili: la strada maestra per un'Europa elettrica

**ROMA (9.30) - 11 LUGLIO:** presentazione della Relazione Annuale 2011 del Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. (GME). Prevista la tavola Rotonda sul tema: "Trasparenza e integrità dei mercati: il Regolamento REMIT e gli impatti sugli operatori di mercato" alla presenza dei principali rappresentanti del settore elettrico.

**MILANO - 24 LUGLIO:** Cda Edison per approvazione Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2012.

**SAN DONATO MILANESE - 30 LUGLIO:** Snam, risultati del II trimestre e Relazione finanziaria semestrale relativa al primo semestre 2012. Delibera acconto dividendo per l'esercizio 2012.





NOTIZIARIO

ARCHIVIO

CALENDARIO

ORGANIZZAZIONI

DOCUMENTAZIONE

MILLE BATTUTE

SPECIALI

### 02/07/2012 Dopo la paura la speranza - Presentazione libro di Andrea Riccardi

Palazzo Madama - Piazza San Luigi de' Francesi, 9  
Roma  
Edizioni San Paolo

### 02/07/2012 "Noi ci siamo" - 6 giovani con sindrome di Down presentano il "Bilancio Sociale AIPD 2011"

Aula Magna LUMSA - Borgo Sant'Angelo 13  
Roma  
Associazione Italiana Persone Down

### 02/07/2012 Molteplicità. Incontri, dibattiti e spettacoli sulla città che cambia - Conferenza stampa

Librerie.coop Ambasciatori - Via Orefici, 19  
Bologna  
Legacoop Bologna

### 02/07/2012 Tutti in coperta! Al via il progetto Boats4People - Conferenza stampa

Porto Cala de' Medici  
Rosignano (Livorno)

### 03/07/2012 Energia e cronicità. La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty

Ex Hotel Bologna, Senato della Repubblica - Via di S. Chiara, 4  
Roma  
Cittadinanzattiva

### 03/07/2012 Malattie rare e sviluppo economico - Stati generali delle malattie rare

Auditorium del Ministero dello Sviluppo - Lungotevere Ripa, 1  
Roma

### 03/07/2012 La tutela in tempi di crisi. Presentazione bilancio sociale inca

Sala del Parlamentino Inail, via 4 novembre, 144  
Roma

### 03/07/2012 Giornata europea sui diritti dei passeggeri - Conferenza stampa di presentazione

Enac, via Gaeta 3  
Roma

### 03/07/2012 Anziani: presentazione del V Rapporto nazionale sul Fido d'Argento Auser e del piano emergenza estate 2012

Centro Convegni Carte Geografiche - Via Napoli, 36  
Roma  
Auser

### 04/07/2012 Energie rinnovabili e territorio. Scenari economici, analisi del territorio e finanza per lo sviluppo - Presentazione rapporto Srm-Svimez

Biblioteca del CNEL - Viale David Lubin, 4  
Roma

### 04/07/2012 Ecomafia 2012. Le storie e i numeri della criminalità ambientale - Conferenza stampa

Nuovo cinema Aquila - Via L'Aquila, 68  
Roma  
Legambiente

### Filtra il calendario per...

#### AREA TEMATICA

- Diritti +
- Disabilità +
- Droghe, Dipendenze +
- Economia, Politica +
- Emarginazione, Povertà +
- Famiglia, Società +
- Giustizia, Sicurezza +
- Immigrazione, Minoranze +
- Infanzia, Adolescenza +
- Lavoro +
- Religioni +
- Salute +
- Volontariato, 3° settore +

#### DATA

luglio 2012						
<						>
lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
25	26	27	28	29	30	1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31	1	2	3	4	5

Reset

Invia

» segnala un evento

### LOGIN

username password 

» Registrati gratis

» Password dimenticata?

### CERCA

 in tutto il sito nel notiziario

» Ricerca avanzata in archivio

Seguici su



### Mille Battute

29/06/2012

IMMIGRAZIONE - Palermo: istituzione Consulta immigrati, associazioni incontrano l'assessore

26/06/2012

DIRITTI - "Egitto, cosa resta della primavera araba?": incontro a Firenze

25/06/2012

MAFIE - Palermo, serata-evento per ricordare Borsellino

25/06/2012

DISABILITA' - "Turismo culturale per disabili visivi": l'Uic presenta il progetto

25/06/2012

DISABILITA' - A Tg1-Fa' la cosa giusta si parla di terapia con gli animali

» leggi tutto



### Multimedia



**ITACA: viaggio in camper per l'Italia alla ricerca di storie**

» tutte le photogallery

## CALENDARIO

30/06/2012

**XVIII Meeting internazionale antirazzista (30 giugno - 7 luglio)**

- **Cecina Mare (LI)** - Organizza: Arci Toscana

02/07/2012

**"Noi ci siamo" - 6 giovani con sindrome di Down presentano il "Bilancio Sociale AIPD 2011"**

Aula Magna LUMSA - Borgo Sant'Angelo 13 - **Roma** - Organizza: Associazione Italiana Persone Down

03/07/2012

**Anziani: presentazione del V Rapporto nazionale sul Filo d'Argento Auser e del piano emergenza estate 2012**

Centro Convegni Carte Geografiche - Via Napoli, 36 - **Roma** - Organizza: Auser

03/07/2012

**Malattie rare e sviluppo economico - Stati generali delle malattie rare**  
Auditorium del Ministero dello Sviluppo - Lungotevere Ripa, 1 - **Roma**

03/07/2012

**Energia e cronicità. La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty**

Ex Hotel Bologna, Senato della Repubblica - Via di S. Chiara, 4 - **Roma** - Organizza: Cittadinanzattiva

04/07/2012

**Asia-Italia. Scenari migratori - Presentazione del volume curato dal "Dossier Statistico Immigrazione"**

**Caritas/Migrantes**  
Sala Conferenze Banca Monte dei Paschi di Siena Via Minghetti 30/A (Piazza Colonna) - **Roma**

04/07/2012

**Ecomafia 2012. Le storie e i numeri della criminalità ambientale - Conferenza stampa**

Nuovo cinema Aquila - Via L'Aquila, 68 - **Roma** - Organizza: Legambiente

04/07/2012

**Formazione e lavoro per le persone con disabilità. Il valore dell'inclusione lavorativa - Presentazione Forum**

Porta Futuro - Via Galvani, 108 - **Roma** - Organizza: Capodarco Roma, Opera Don Calabria, Provincia di Roma

04/07/2012

**Nativi digitali ed emergenza**

## MULTIMEDIA



Video  
**"No one chooses to be a refugee": Angelina Jolie per l'Unhcr**



Video  
**Visit India: i Sikh di Sabaudia tra riti, colori e "solitudine"**



Audio  
**Strage razzista di Firenze: "dimenticata, dalla politica nessuna risposta"**



Photogallery  
**Viaggio fotografico nella "piccola India" del Centro Italia**



Photogallery  
**ITACA: viaggio in camper per l'Italia alla ricerca di storie**

## MONDO

Africa

**Egitto: povertà e tabù ostacolano la cura del cancro al collo dell'utero**

Africa

**Triplagate in 8 anni le adozioni internazionali dall'Africa**

Africa

**Kenya: i rifugiati interni chiedono risarcimenti per le violenze subite**

Oltreconfine

**Londra installa i primi semafori "salvaciclisti"**

Africa

**Congo, ragazze di strada sempre più esposte al rischio Aids**



## NOTIZIE

Dossier

**Volontari per forza. Il boom possibile del lavoro di pubblica utilità**

Dossier

**Gli uomini che odiano le donne ora chiedono aiuto**

Toscana

**Arezzo, fioccolata contro il femminicidio**

Toscana

**Coop, raccolti 21.671 euro per i terremotati dell'Emilia**

Volontariato

**A Torino incontro sull'esperienza delle "tendopoli multietniche"**

## SERVIZI

Documenti

**Welfare locale, indagine Cittalia-Anci: "crollano" i trasferimenti ai comuni**

Documenti

**Il 2011, un anno di crisi internazionali: il Rapporto del Unhcr**

Documenti

**Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia, il 5° Rapporto Crc**

Documenti

**Legge delega sull'assistenza, il documento del Forum del Terzo Settore**

◆ Dettaglio **Eventi**: [Visibile a Tutti](#)

 [Archivio](#)

◆ <b>Data</b>	03-07-2012
◆ <b>Tipologia</b>	◆ <b>Eventi</b>
◆ <b>Intestazione</b>	◆ <b>Energia e cronicità. La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty</b>
◆ <b>Sede</b>	Sala conferenze, ex hotel Bologna, Senato delle Repubblica
◆ <b>Descrizione</b>	<p style="text-align: center;"><b>Cittadinanzattiva è lieta di invitarLa al</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CONVEGNO</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Energia e cronicità</i></p> <p style="text-align: center;"><i>La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty</i></p> <p style="text-align: center;">Il convegno si svolgerà a Roma il <b>3 luglio</b>, presso la Sala Conferenze – ex Hotel Bologna – Senato della Repubblica Via di S. Chiara, 4</p> <p style="text-align: center;">Interverranno:</p> <p><b>Ore 9.00</b> Introduzione di Paolo Vigevano, Amministratore delegato di Acquirente Unico</p> <p><b>Ore 9.30</b> Relazione di Tiziana Toto, Responsabile Politiche energia - Cittadinanzattiva Intervento di Alberto Biancardi, Componente AEEG</p> <p><b>Ore 10.30</b> Dibattito: Marcella Marletta, Direttore generale Farmaci e dispositivi medici del Ministero della Salute Alfredo Ferrante, Dirigente del Ministero Welfare – Ufficio Politiche per le persone con disabilità Tonino Aceti, Coordinatore CnAMC (Coordinamento nazionale Associazioni Malati Cronici) Salvatore Nocera, Vicepresidente FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) Alberto Fontana, Presidente della UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare)</p>

[home](#) 

Accedi

casa<sup>24</sup> motori<sup>24</sup> plus<sup>24</sup> moda<sup>24</sup> luxury<sup>24</sup> viaggi<sup>24</sup> salute<sup>24</sup> job<sup>24</sup> diritto<sup>24</sup> altriNotizie [Impresa&Territori](#) [Norme e Tributi](#) [Finanza](#) [Commenti&Inchieste](#) [Tecnologie](#) [Cultura-Domenica](#) [multimedia](#) [blog](#) [shopping24](#) [tools](#) [altri](#)

Archivio Notizie Radiocor a partire dal 01/01/2000 al 03/07/2012

Sei in: [Argomenti](#) > [Attività manifatturiere](#) > **Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana -2-**

<b>ARGOMENTI</b>	SOCIETA' ITALIANE/ESTERE	POLITICI	CEO	BANCHE	P.A.	ACCADDE OGGI ▼
Cosa	Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana -2-		Data	3-luglio-2012		<input type="button" value="CERCA"/>

LUNEDI' 2 LUGLIO 2012

**Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana -2-**

MARTEDI' 3 luglio ----- ECONOMIA - Roma: convegno "Energia e criticita': la solidarieta' sociale per l'abbattimento della fuel poverty", promosso da Cittadinanzattiva. Ore 9,00. Partecipa, tra gli altri, **Paolo Vigevano**, amministratore delegato di **Acquirente Unico**. Presso il Senato della Repubblica, **ex Hotel Bologna**, via di S. Chiara, 4. - Roma: incontro sul tema "Una fiscalita' immobiliare per lo sviluppo delle citta'". Ore 9,30. Partecipano, tra gli altri, **Fabrizia Lapecorella**, direttore generale Dipartimento delle Finanze; **Gianfranco Polillo**, sottosegretario al ministero dell'Economia e delle Finanze; **Paolo Buzzetti**, presidente Ance. Presso sede Ance, via Guattani, 16. - Roma: **assemblea annuale** Ania "Il nostro futuro siamo noi". Ore 10,30. Partecipa, tra gli altri, **Aldo Minucci**, presidente Ania. Presso **Auditorium Parco** della Musica, Sala Sinopoli, viale Pietro de Coubertin, 30. - Roma: **conferenza stampa** con l'astronauta europeo di nazionalita' italiana, il capitano Samantha Cristoforetti, pilota dell'Aeronautica Militare, che raggiungera' la **stazione spaziale internazionale**, organizzata dall'Agenzia spaziale italiana, dall'Agenzia spaziale europea e dall'Aeronautica militare. Ore 10,30. Partecipa, tra gli altri, **Enrico Saggese**, presidente **Agenzia spaziale** italiana. Viale di Villa Grazioli, 23. **MACROECONOMIA** - Italia: l'Istat rende noti i dati sull'andamento degli operatori commerciali all'esportazione relativi all'anno 2011. Ore 10,00. - Eurozona: prezzi alla produzione, maggio. Ore 11,00. - **Gran Bretagna**: credito al consumo, maggio. Ore 10,30. - **Stati Uniti**: ordinativi industriali, maggio. Ore 16,00. - Stati Uniti: vendite di autoveicoli, giugno. Ore 23,00. Red- (RADIOCOR) 02-07-12 07:35:36 (0014)PA 5 NNNN

**CATEGORIE DI QUESTO ARTICOLO**[ATTIVITA MANIFATTURIERE](#)[CONGIUNTURA](#)[ECONOMIA](#)[EDITORIA STAMPA E SUPPORTI REGISTRATI](#)[INDICATORI ECONOMICI](#)[PREZZI](#)**Ultime News**

02/07/2012

**Cento anni fa nasceva Woody Guthrie, ribelle con la chitarra che ispirò Dylan e Springsteen**  
Il prossimo 14 luglio nasceva l'eroe del folk che alla fine degli anni Trenta ha di fatto inventato...

02/07/2012

**Bmw rinnova le "piccole" bicilindriche GS**  
Piccoli e grandi cambiamenti per le versioni 2012 di due tra le moto più vendute in questo periodo...

02/07/2012

**Squinzi: i tecnici non bastano, per tornare a crescere c'è bisogno di politica vera (e di più Europa)**  
BOLOGNA - «Consentitemi di dire che uno Stato che non fa fronte ai suoi impegni non è uno Stato»

02/07/2012

**Si tratta sulla spending review: decreto pesante o soft? Domani l'incontro con le parti sociali**  
Squinzi: spero in meno tasse e più sviluppo - Tagli alla spesa, sull'Italia gli occhi di tutta...

02/07/2012

**Si chiude agli ottavi (ma con piacevoli scoperte) l'avventura delle azzurre a Wimbledon**  
In una manciata di ore, infatti, lasciano i campi di Church Road prima Roberta Vinci, poi Flavia Pennetta

**Links**[Multimedia](#)[Blog](#)[Argomenti del Sole](#)[Versione digitale](#)[Shopping24](#)[Mappe](#)[Meteo](#)[Tutti i servizi](#)



## Notizie Radiocor - Finanza



[Tweet](#) 0
 [Mi piace](#) 0

### Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana -2-

**MARTEDI' 3 luglio** ----- ECONOMIA - Roma: convegno "Energia e criticita': la solidarieta' sociale per l'abbattimento della fuel poverty", promosso da Cittadinanzattiva. Ore 9,00. Partecipa, tra gli altri, Paolo Vigevano, amministratore delegato di Acquirente Unico

Presso il Senato della Repubblica, ex Hotel Bologna, via di S. Chiara, 4

- Roma: incontro sul tema "Una fiscalita' immobiliare per lo sviluppo delle citta'". Ore 9,30. Partecipano, tra gli altri, Fabrizia Lapecorella, direttore generale Dipartimento delle Finanze; Gianfranco Polillo, sottosegretario al ministero dell'Economia e delle Finanze; Paolo Buzzetti, presidente Ance. Presso sede Ance, via Guattani, 16

- Roma: assemblea annuale Ania "Il nostro futuro siamo noi"

Ore 10,30. Partecipa, tra gli altri, Aldo Minucci, presidente Ania. Presso Auditorium Parco della Musica, Sala Sinopoli, viale Pietro de Coubertin, 30

- Roma: conferenza stampa con l'astronauta europeo di nazionalita' italiana, il capitano Samantha Cristoforetti, pilota dell'Aeronautica Militare, che raggiungera' la stazione spaziale internazionale, organizzata dall'Agenzia spaziale italiana, dall'Agenzia spaziale europea e dall'Aeronautica militare. Ore 10,30. Partecipa, tra gli altri, Enrico Saggese, presidente Agenzia spaziale italiana

Viale di Villa Grazioli, 23

**MACROECONOMIA** - Italia: l'Istat rende noti i dati sull'andamento degli operatori commerciali all'esportazione relativi all'anno 2011. Ore 10,00

- Eurozona: prezzi alla produzione, maggio. Ore 11,00

- Gran Bretagna: credito al consumo, maggio. Ore 10,30

- Stati Uniti: ordinativi industriali, maggio. Ore 16,00

- Stati Uniti: vendite di autoveicoli, giugno. Ore 23,00.

Red-

(RADIOCOR) 02-07-12 07:35:36 (0014)PA 5 NNNN

#### Titoli citati nella notizia

Nome	Prezzo Ultimo Contratto	Var %	Ora	Min oggi	Max oggi	Apertura	Fase di Mercato
Gruppo Editoriale L'Espresso	0,6085	+1,42	13.57.59	0,5915	0,609	0,6055	Negoziazione Continua

Dati ritardati 15 min

**TAG:** Editoria, Stampa E Supporti Registrati, Attività Manifatturiere, Editoriale Espresso, Prezzi, Indicatori Economici, Enti Associazioni Confederazioni, Economia, Congiuntura, Pubblica Amministrazione

Notizie Radiocor - Finanza





Utenti registrati: **30508** - Testi pubblicati: **173619**

Cerca:

[Segui](#)



- [Home](#)
- [Registrati](#)
- [Login](#)
- [Network](#)
- [Aziende](#)

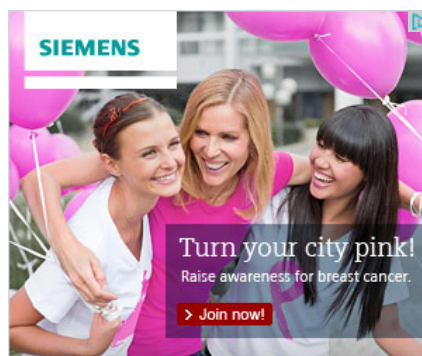
**COMUNICATI-STAMPA.NET** è anche notizie, articoli e miniguide. **Gratis!**

CAT: [SALUTE e MEDICINA](#)

Ti potrebbero interessare anche

- + Angelica Sepe in concerto per il Fondo Alessa...
- + 11 - 20 febbraio: un SMS al 45504 per Parent ...
- + In Campania si lavora ad un Rete d'assistenza...
- + Roma: San Raimondo Nonnato, una festa social...
- + Distrofia muscolare: nuova strategia terapeut...

[Leggi tutte le news della categoria](#)



**SCHEDA AUTORE COMUNICATO**

Informazioni sull'autore del testo:

**Autore:** Stefania Collet  
**Azienda:** Parent Project Onlus  
**Web:** <http://www.parentproject.it>

- ☒ [Scheda completa di questo autore](#)
- ☒ [Altri testi di questo autore](#)
- ☒ [Feed RSS utente](#)

**REGISTRAZIONE UTENTI**

Richiedi l'**accredito stampa gratuito**, ti darà diritto all'invio di illimitati comunicati stampa e news, che vedrai pubblicati qui e sul [network di siti affiliati](#) a comunicati-stampa.net.

☒ [Accedi al modulo di registrazione](#)

**COMUNICATO STAMPA**

BY-NC

Parent Project Onlus al Convegno di Cittadinanzattiva per l'abbattimento della fuel poverty

Publicato il 02/07/2012 | da [Stefania Collet](#)

Avrà luogo domani, presso la Sala Conferenze del Senato della Repubblica in Via di S. Chiara, 4, il convegno "Energia e Cronicità. La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty" organizzato da Cittadinanzattiva.

Scegli Tu! ▶

**Trattamento oncologico.**  
 Hai ricevuto la diagnosi, cosa devi sapere prima di ogni terapia.  
[www.my-immunity.com/it](http://www.my-immunity.com/it)

Durante l'evento sarà presentata l'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito delle famiglie afflitte da patologie invalidanti, realizzata grazie al Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici (CnAMC) di cui fa parte Parent Project onlus.

Sono molte le famiglie che, grazie agli operatori del Centro Ascolto Duchenne, hanno partecipato all'indagine pilota rispondendo ai questionari elaborati da Cittadinanzattiva anche con la collaborazione di Parent Project Onlus che ha lavorato alla costruzione delle griglie fornendo l'elenco degli ausili e delle apparecchiature salva-vita utilizzate dai

pazienti affetti da distrofia muscolare di Duchenne e Becker, che necessitano dell'alimentazione elettrica. Tra i dati più significativi raccolti dall'indagine, emerge che il costo dell'energia per le utenze domestiche è uno dei fattori che può incrementare rapidamente i rischi di fuel poverty.

La collaborazione attiva con le Associazioni di pazienti, anche per realizzare questo tipo di indagini, è di fondamentale importanza perché, soprattutto nell'ambito delle malattie rare le cui problematiche sono poco conosciute, consente di rilevare una serie di fattori che potrebbero sfuggire anche agli esperti più attenti.

Non esiste ancora una definizione condivisa di questo fenomeno, che interessa milioni di cittadini europei; nel Regno Unito è così descritto "una famiglia si trova in una condizione di fuel poverty quando spende più del 10% del proprio reddito disponibile per i propri bisogni di energia, comprendendovi l'utilizzo degli elettrodomestici, e per dotare la propria abitazione di un sufficiente livello di comfort e di salubrità".

Parent Project Onlus, l'associazione di genitori fondata nel 1996, è impegnata nel finanziamento della ricerca scientifica e nell'elaborazione di programmi socio-sanitari mirati a sostenere le persone affette dalla distrofia di Duchenne e Becker e le loro famiglie. Dal 2002, attraverso il Centro Ascolto Duchenne, fornisce gratuitamente un servizio di consulenza dedicato alle famiglie, agli specialisti, ai ricercatori e agli enti pubblici interessati all'approfondimento delle problematiche e agli sviluppi clinici della patologia. Oggi, con otto sedi regionali, segue oltre 600 famiglie.

La Distrofia Muscolare di Duchenne e Becker (DMD/BMD) è una malattia genetica causata da un'alterazione del gene della distrofina localizzato sul cromosoma X. Nell'età adulta, la degenerazione muscolare determina una grave compromissione del muscolo cardiaco, del diaframma e dei muscoli intercostali fino a rendere necessaria l'assistenza respiratoria. Attualmente non esiste una cura specifica ma, un trattamento clinico multidisciplinare e la presa in carico garantita attraverso la preparazione delle famiglie, hanno consentito di migliorare le condizioni generali e raddoppiare le aspettative di vita. In Italia sono oltre 5.000 i pazienti affetti da distrofia muscolare di



Scegli Tu! ▶

**Dona il tuo 5 per mille**

aiuta la ricerca sulle staminali per trovare la cura del Parkinson  
[www.parkinson.it](http://www.parkinson.it)

**Scooter per Anziani**

Scooter Elettrici per Anziani. Richiedi adesso la prova gratuita  
[www.magicasan.it](http://www.magicasan.it)

**Vasche con sportello**

le migliori offerte per le vasche con sportello di facile accesso  
[www.bagnipremier.info](http://www.bagnipremier.info)

**Impianti Dentali a Roma**

Denti fissi in titanio con Garanzia Sala operatoria. Alta estetica!  
[www.DrSchmitz.it/Dentis...](http://www.DrSchmitz.it/Dentis...)

[Email](#)

[Preferiti](#)

[Crea PDF](#)

[Twitter](#)

[Facebook](#)

[LinkedIn](#)

[Delicious](#)

[Digg](#)

[FriendFeed](#)

[Evernote](#)



**Installare il Fotovoltaico?**  
"Ecco le 7 cose che devi sapere PRIMA di installare il Fotovoltaico"

© Pensi che questo testo violi qualche norma sul copyright, contenga abusi di qualche tipo?

[Leggi come procedere](#)

Duchenne/Becker.

Maggiori informazioni sulle attività di Parent Project Onlus è possibile richiederle al numero 06 66182811 o visitando il sito internet [www.parentproject.it](http://www.parentproject.it) Per sostenere le attività: c/c postale 94255007 - BCC Ag. 19 di Roma IBAN IT 38 V 08327 03219 000000005775 Donazione 5X1000 Firma nel riquadro "Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ecc." C.F. 05203531008

Ufficio stampa Parent Project Onlus  
Stefania Collet  
Tel. 06 66.18.28.11 - Cell. 349 5737747  
[ufficiostampa@parentproject.it](mailto:ufficiostampa@parentproject.it)  
Francesca Bottello  
Tel. 06 66.18.28.11  
[f.bottello@parentproject.it](mailto:f.bottello@parentproject.it)

[OKNOTizie](#)

[Informazione](#)

[iGoogle](#)

[Bit.ly](#)

[Scoopit](#)

[UpNews](#)

[ZicZac](#)

[Altri servizi](#)

**Link:** [Parent Project Onlus](#)

Autore della pubblicazione:

[Stefania Collet](#)

Responsabile ufficio stampa

[Parent Project Onlus](#)

(Fonte notizia: [Parent Project Onlus](#))

0

Mi piace

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

[Vai alla versione stampabile di questa news](#) - [Crea PDF di questa news](#)

[Info su chi ha pubblicato questo testo](#)

[Leggi altri testi dello stesso autore](#)

[Leggi altre news che trattano lo stesso argomento \(SALUTE e MEDICINA\)](#)

» [Clicca per leggere le ultime notizie pubblicate](#)

ID: 173523

[Home](#) | [Login](#) | [Accredito stampa](#) | [Aziende accreditate](#) | [News Network](#) | [Indice e ricerca](#) | [News Tickers](#) | [Ultim'ora](#)

[RSS](#) Copyright © PuntoWeb.Net S.r.l.

[Privacy](#) | [Regole servizio](#) | [Chi siamo](#) | [Pubblicità](#) | [Per la Stampa](#) | [Partners](#)



## Disabili: bolletta energia pesa oltre 1150 euro, bonus negato

**Cittadinanzattiva**, a 300 mila negato aiuto sociale

03 luglio, 18:13

◀ Indietro | 🖨️ Stampa | ✉️ Invia | ✉️ Scrivi alla redazione | 💬 Suggestisci (0)

(ANSA) - ROMA, 3 LUG - Una spesa media annua di 1.152 euro, di cui 230 euro legati ai consumi "sanitari". A tanto ammonta la bolletta energetica che una famiglia costretta ad utilizzare apparecchiature elettromedicali sopporta. In pratica, più del doppio di una famiglia tipo. Solo una minima parte è coperta dal bonus sociale elettricità (155 euro), e per scarsa informazione, il 16% degli aventi diritto non accede neanche a tale bonus. Questi tra i principali dati emersi dall'indagine pilota sulla 'fuel poverty' in Italia, presentata al Senato da da **Cittadinanzattiva**, in collaborazione con la rete CnAMC (Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici) e con il sostegno di Acquirente Unico.

La "povertà energetica" rappresenta un fenomeno recente ma in continua crescita, anche a causa dell'incremento dei costi dell'energia per le utenze domestiche e della crisi economica.

"Si stima che circa 300.000 persone - ha detto il Segretario generale di **Cittadinanzattiva** Antonio Gaudio - sono attualmente escluse da questa forma di sostegno. E questa bolletta energetica di oltre 1.150 euro va a sommarsi ad una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal Ssn e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui. Per tutta risposta, il fondo per l'autosufficienza è stato azzerato, e i bonus sociali elettricità sono di importo ridicolo né vengono adeguati o estesi. Chiediamo alle forze politiche e alla stessa Autorità di settore di intervenire quanto prima a tutela di questi gruppi vulnerabili di popolazione".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

◀ Indietro | 🏠 Home

condividi:

PUBBLICITÀ

### ANSA SALUTE PROFESSIONAL

#### Reparti pediatria, chiusi anche per mancanza medici

Per Estate accorpamenti per permettere ferie a pediatri

#### Scoperto il '113' del Dna che aiuta la cellula in emergenza

Organizza la difesa dagli attacchi di sostanze pericolose

#### Farmaci: 20% farmacie in ritardo nei pagamenti con fornitori

Lettera distributori farmaceutici a presidente Federfarma

[VAI AL SITO PROFESSIONAL](#) | 📄 | 📧

### SPECIALI ED EVENTI

#### Paradosso generici, opportunità risparmio ma non sfruttata

Nonostante crisi e il costo vantaggioso, a Roma assemblea Assogenerici



#### Meeting rianimatori a Firenze, noi in gara contro il tempo

Esperti di terapia intensiva, non solo infarti ma salvarsi ora e' piu' facile



#### Telemedicina, sempre piu' low cost e a portata smartphone

Studi, possibili tagli spese assistenza fino a 70%



#### Cosmetici italiani 'bene rifugio', +11% export, +1,8% consumi

Terzo Beauty Report di Unipro su valore dell'industria cosmetica



#### Olimpiadi famiglia, imparare alimentazione giocando

Sport, informazione e divertimento per allenarsi a star bene



[VAI ALLA RUBRICA](#) | 📄 | 📧

## Sanita': bolletta elettrica da oltre 1.000 euro l'anno per disabili e malati cronici

di  **adnkronos Salute**

Pubblicato il 03 luglio 2012 | Ora 17:53

Tweet

 Stampa Invia Commenta (0)

Roma, 3 lug. (Adnkronos Salute) - Bolletta della luce 'salatissima' per disabili e malati cronici. La spesa media annua si aggira sui 1.152 euro, di cui 230 euro legati ai consumi 'sanitari', per una famiglia costretta a utilizzare apparecchiature elettromedicali. In pratica, più del doppio di una famiglia tipo. E a volte tali spese arrivano anche a 3.000 euro. Questi i dati emersi dall'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie con disabilità, realizzata da **Cittadinanzattiva**, grazie alla rete Cnamc (Coordinamento nazionale delle Associazioni dei malati cronici) e con il sostegno di Acquirente Unico. Lo studio è stato presentato oggi a Roma al convegno "Energia e cronicità: La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty". La 'povertà energetica' è un fenomeno recente, ma in continua crescita, anche a causa dell'incremento dei costi dell'energia per le utenze domestiche e dell'attuale grave crisi economica: si stima che tra i 50 e i 125 milioni di cittadini europei siano ai margini della fuel poverty o quanto meno a rischio. Fra le più colpite, in Italia, le famiglie con disabili o malati cronici. Hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi - è la fotografia dell'indagine - presentano in casa almeno tre apparecchiature mediche nel 31% dei casi, e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4KW. Tenendo conto che la spesa media annua di una famiglia tipo in Italia è di 515 euro, tali famiglie spendono in più 637. Di questi - sottolinea **Cittadinanzattiva** - solo una minima parte è coperta dal bonus sociale elettricità (155 euro), mentre ben 482 rimangono completamente a carico delle famiglie. E per la scarsa informazione, il 16% di chi ne ha diritto non accede nemmeno al bonus. "Questa bolletta energetica di oltre 1.150 euro - commenta il segretario generale di **Cittadinanzattiva**, Antonio Gaudio - si somma a una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal Ssn, per un totale di oltre 16 mila euro l'anno". Non solo. "Circa 300.000 persone - afferma - sono attualmente escluse dal bonus sociale elettricità. Chiediamo alle forze politiche e alla stessa Autorità di settore di intervenire quanto prima a tutela di questi gruppi vulnerabili di popolazione". L'indagine è stata condotta su un campione accidentale di 115 persone, appartenenti a cinque associazioni di pazienti che collaborano con il Cnamc. Il fenomeno della fuel poverty è stato circoscritto ai nuclei familiari che presentano al loro interno persone con patologie croniche invalidanti: distrofia muscolare (42,5%), sclerosi multipla (30%), Bpco (17,5%), Sla

### ARTICOLI CORRELATI

AMBIENTE/ DENUNCIA VERDI: 60% SPIAGGE PRIVATIZZATE-CEMENTIFICATE

GB: SCOMMESSE, VINCE 490MILA EURO... PER SBAGLIO

BORSA MILANO CHIUDE IN BUON RIALZO, SCOMMESSE SU BCE. FIAT OLTRE +4%

WALL STREET AI MASSIMI DI DUE MESI DOPO DATI MACRO

>> [Leggi tutte le news correlate](#)

(10%). Tra le apparecchiature elettromedicali, quelle maggiormente frequenti nelle case dei pazienti intervistati sono ventilatore polmonare (58%), carrozzina elettrica (42%), sollevatore mobile (30%), aspiratore (20%), ascensore/montascale (19%), apparecchiatura per pressione positiva continua (12%), materasso antidecubito (9%), nutri pompa (5%), umidificatore elettrico (4%), concentratore di ossigeno (2%), monitor per controllo notturno (2%). Per allentare la morsa del 'caro bollette' su queste famiglie, l'associazione propone un pacchetto di interventi: estendere la concessione del bonus elettricità a coloro che hanno bisogno di apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie; adeguare l'importo del bonus; prevedere offerte tariffarie ad hoc per specifiche tipologie di utenza; potenziare le attività di comunicazione; fissare agevolazioni fiscali legate alla spesa per l'energia elettrica; rifinanziare il Fondo per la autosufficienza.

## VOTA L'ARTICOLO

GIUDIZIO	0	Eccellente
0%	0	Molto buono
VOTA	0	Così così
○○○○○	0	Scarso
	0	Non ci siamo

## COMMENTI

Questo articolo ancora non ha ricevuto commenti,  
se vuoi essere il primo a dare la tua opinione, [Commenta](#).

**2 biglietti da visita**  
a soli **2'99 €** + 1 timbro GRATIS  
+ 1 portabiglietti GRATIS



Vistaprint

**Approfittane**

## Sanita': bolletta elettrica da oltre 1.000 euro l'anno per disabili e malati cronici

**Adnkronos** Adnkronos News - 21 minuti fa

Roma, 3 lug. (Adnkronos Salute) - Bolletta della luce 'salatissima' per disabili e malati cronici. La spesa media annua si aggira sui 1.152 euro, di cui 230 euro legati ai consumi 'sanitari', per una famiglia costretta a utilizzare apparecchiature elettromedicali. In pratica, più del doppio di una famiglia tipo. E a volte tali spese arrivano anche a 3.000 euro. Questi i dati emersi dall'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie con disabilità, realizzata da **Cittadinanzattiva**, grazie alla rete Cnamc (Coordinamento nazionale delle Associazioni dei malati cronici) e con il sostegno di Acquirente Unico. Lo studio è stato presentato oggi a Roma al convegno "Energia e cronicità: La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty".

La 'povertà energetica' è un fenomeno recente, ma in continua crescita, anche a causa dell'incremento dei costi dell'energia per le utenze domestiche e dell'attuale grave crisi economica: si stima che tra i 50 e i 125 milioni di cittadini europei siano ai margini della fuel poverty o quanto meno a rischio.

Fra le più colpite, in Italia, le famiglie con disabili o malati cronici. Hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi - è la fotografia dell'indagine - presentano in casa almeno tre apparecchiature mediche nel 31% dei casi, e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4KW. Tenendo conto che la spesa media annua di una famiglia tipo in Italia è di 515 euro, tali famiglie spendono in più 637. Di questi - sottolinea **Cittadinanzattiva** - solo una minima parte è coperta dal bonus sociale elettricità (155 euro), mentre ben 482 rimangono completamente a carico delle famiglie. E per la scarsa informazione, il 16% di chi ne ha diritto non accede nemmeno al bonus.

"Questa bolletta energetica di oltre 1.150 euro - commenta il segretario generale di **Cittadinanzattiva**, **Antonio Gaudio** - si somma a una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal Ssn, per un totale di oltre 16 mila euro l'anno". Non solo. "Circa 300.000 persone - afferma - sono attualmente escluse dal bonus sociale elettricità. Chiediamo alle forze politiche e alla stessa Autorità di settore di intervenire quanto prima a tutela di questi gruppi vulnerabili di popolazione".

L'indagine è stata condotta su un campione accidentale di 115 persone, appartenenti a cinque associazioni di pazienti che collaborano con il Cnamc. Il fenomeno della fuel poverty è stato circoscritto ai nuclei familiari che presentano al loro interno persone con patologie croniche invalidanti: distrofia muscolare (42,5%), sclerosi multipla (30%), Bpco (17,5%), Sla (10%). Tra le apparecchiature elettromedicali, quelle maggiormente frequenti nelle case dei pazienti intervistati sono ventilatore polmonare (58%), carrozzina elettrica (42%), sollevatore mobile (30%), aspiratore (20%), ascensore/montascale (19%), apparecchiatura per pressione positiva continua (12%), materasso antidecubito (9%), nutri pompa (5%), umidificatore elettrico (4%), concentratore di ossigeno (2%), monitor per controllo notturno (2%).

### GLI ULTIMI POST DAI BLOG DI Y! NOTIZIE



#### Gli indagati del governo Monti

Gossip di Palazzo - 59 minuti fa

#### Morto Pininfarina: Ferrari e Alfa, alcuni dei suoi grandi classici VIDEO

Vox - 2 ore 42 minuti fa



#### I vortici che scuotono il Sole

Wired - 3 ore fa

[Tutti i blog di Y! Notizie »](#)

Scegli tu!



**Autan Tropical**  
moschico repellente

8h

Protezione di lunga durata

È un preside Medico chirurgo. Leggere attentamente le avvertenze. Autorizzazione del GGMM/AA



**meetic**

Ogni settimana più di 300 storie d'amore. E la tua quando inizia?

Lo trovi su **YAHOO!**

### OGGI SU YAHOO!

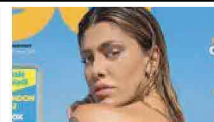


Un post partita acceso tra Mario e Gigi



C'è un intruso nella festa della Spagna

Per allentare la morsa del 'caro bollette' su queste famiglie, l'associazione propone un pacchetto di interventi: estendere la concessione del bonus elettricità a coloro che hanno bisogno di apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie; adeguare l'importo del bonus; prevedere offerte tariffarie ad hoc per specifiche tipologie di utenza; potenziare le attività di comunicazione; fissare agevolazioni fiscali legate alla spesa per l'energia elettrica; rifinanziare il Fondo per la autosufficienza.



Belen racconta i suoi segreti più intimi



Il primo vero indizio per capire se è 'tarocco'



Il migliore dell'Europeo non è Pirlo



Megan sprizza sensualità da tutti i pori



Balotelli, parla il padre naturale



Gli uomini più ricchi d'Europa nel 2012



Yahoo! Notizie su Facebook

Mi piace 38,987

Segui @LifeAtYahoo

**CONSIGLIATI DA YAHOO!**



I più corrotti d'Europa



Le case a rischio terremoto



Morti sul lavoro: numeri e cause



Si candiderà anche lei?



Sapere tutto prima che nasca



Good News, il tg delle buone notizie

Per approfondire visita [Adnkronos](#)

**SCOPRI ALTRI CONTENUTI**

- Authority: da luglio bolletta elettrica' ...
- Tariffe: da luglio bolletta elettrica' ...
- Tariffe: Da Luglio Elettricità + 0,2%, Gas ...
- Tariffe: Coldiretti, con caro bollette spesa ...
- Energia: Bortoni, preoccupati su prezzi mercati ...
- Sanita': cefalea costa a Ssn 6 mld l'anno, ...
- Energia: Up, Bolletta 2011 a 62,7 Mld (+18,4%), ...



Nucleare, Giappone riaccende le centrali, ...



Napoli, chiesa del rione Sanità diventa studio ...



Formigoni: "Io indagato? Notizia destituita ...



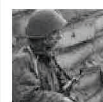
**Al momento non sono disponibili commenti**



**Promemoria**

Ogni mese le grandi storie da prima pagina finite nel 'dimenticatoio'.

[Scopri com'è andata a finire »](#)



**Succeste oggi**

Un viaggio nel tempo tra gli anniversari di grandi (e piccoli) eventi.

[Scopri gli anniversari »](#)

**FOTO DEL GIORNO**



Le foto del giorno

[Tutte le fotogallery »](#)

**GLI ULTIMI VIDEO**



Video shock: bimbo preso a calci ...



Vibo Valentia, bancarotta da 2,7 ...



Finestre in frantumi al passaggio ...



Afghanistan, la GdF consegna vestiti ...

[Tutti i video »](#)



**CRONACA**

# Sanità/ Disabili e malati, bolletta energetica da 1.150 euro anno

**Cittadinanzattiva: Di cui 230 euro legati ai consumi 'sanitari'**

postato fa da TMNews

**Roma** 3 lug. (TMNews) - Una spesa media annua di 1.152 euro, di cui 230 euro legati ai consumi "sanitari". A tanto ammonta la bolletta energetica che deve pagare annualmente una famiglia costretta ad utilizzare apparecchiature elettromedicali. In pratica, più del doppio di una famiglia tipo. E a volte tali spese arrivano anche a 3.000 euro. A denunciarlo è Cittadinanzattiva, che ha realizzato una indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie affette da disabilità grazie alla rete CnAMC -coordinamento nazionale delle associazioni dei malati cronici e con il sostegno di acquirente unico. Lo studio è stato presentato oggi a **Roma** nell'ambito del convegno "Energia e cronicità: La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty".

Queste famiglie, che hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi, presentano in casa almeno tre apparecchiature mediche nel 31% dei casi, e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4KW. Tenendo conto che la spesa media annua di una famiglia tipo in Italia è di 515 euro per l'energia elettrica, tali famiglie spendono in più 637 euro. Di questi, solo una minima parte sono coperti dal bonus sociale elettricità (155 euro), mentre ben 482 euro rimangono completamente a carico delle famiglie. E per la scarsa informazione, il 16% degli aventi diritto non accede a tale bonus.

"Questa bolletta energetica di oltre 1.150 euro - commenta il segretario generale di Cittadinanzattiva Antonio Gaudio - va a sommarsi ad una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal SSN e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui. Per tutta risposta, il fondo per l'autosufficienza è stato azzerato, i bonus sociali elettricità sono di importo ridicolo né vengono adeguati o estesi per le apparecchiature non salvavita ma ugualmente necessarie per la qualità di vita. Si stima che circa 300.000 persone sono attualmente escluse da questa forma di sostegno. Chiediamo alle forze politiche e alla stessa Autorità di settore di intervenire quanto prima a tutela di questi gruppi vulnerabili di popolazione".

Scopri altre notizie su:

**DAGLI UTENTI** powered by **OKNO**

- Sicilia: bambini che muoiono di radiazioni nucleari Usa**  
44 punti | 58 voti | postato fa da laleggenoneugualepertutti
- Addio all'imprenditore Sergio Pininfarina, geniale designer dell'auto e senatore a vita**  
17 punti | 23 voti | postato fa da Nick71
- Marco Travaglio e Beppe Grillo contro l'Italia, esplose la polemica**  
4 punti | 4 voti | postato fa da Pinturicchio78

**DALLA RETE**

- Napoli: detenuto si suicida in una caserma dei carabinieri**  
inserito fa da AdnKronos
- Costa concordia: per rimuovere relitto coinvolta Fincantieri**  
inserito fa da Il Messaggero
- Prima italiana in orbita nel 2014**  
inserito fa da Tgcom

**Q. CERCA IN NOTIZIE**  
Effettua la ricerca  **CERCA**

CLASS TV MSNBC  
**Informazione 24 ore su 24**



**GALLERY** Tutti i processi di Berlusconi

**GALLERY** Le foto più curiose di settembre

**GALLERY** Inchiesta escort, ecco le ragazze in visita dal premier

**TROVA LA CASA GIUSTA**



**casa.it**  
**TROVA SUBITO**

Risparmia fino a **500 € su RC Auto**

Confronta 18 assicurazioni ▶

**CERTASSICURAZIONI.IT**

**VIRGILIO CONSIGLIA**

**LA CLINIQUE**  
COSMETIC SURGERY

**CHIRURGIA ESTETICA PER TE**  
LaCLINIQUE® è la prima organizzazione italiana di Medicina e Chirurgia Estetica.

**AUTO NUOVE E USATE**  
Le migliori occasioni auto. Trova subito GRATIS!

**InfoJobs.it**  
Il numero 1 in Italia per l'offerta di lavoro.

**IL LAVORO CHE CERCHI È QUI**  
Più di 45.000 offerte di lavoro ti aspettano

**IBM**

**QUAL È IL BENCHMARK PER L'INTELLIGENZA?**  
E' il momento di farsi altre domande per affrontare nuove sfide

Risultati connesso dall'IP: 81.208.68.2 in data: 03/07/2012 2.38.30

IL PORTALE DELL'INFORMAZIONE  
**AREA X PRESS**

Leader mondiale nei sistemi di pagamento

ingenico beyond payment

PARTNERS SERVIZI CONTACTS  
PUBBLICITÀ CREDITS SITEMAP

HOME - OFFERTE - PERSONAL AREA - COME ABBONARSI - ALL IN ENGLISH

COMUNICATO - pubblicato il 03/07/2012 - Lingua: ITALIANO

A cura di: Ufficio stampa **Cittadinanzattiva** onlus - Tratto da: **Cittadinanzattiva** onlus

**TODAY NEWS ...**

Reti intelligenti per connettere l'Europ...  
Uff. stampa Whirlpool EMEA

"ENERGIA E CRONICITÀ": La solidarietà so...  
Ufficio stampa  
**Cittadinanzattiva** onlus

Siracusa pronta a diventare una Smarter ...  
Ketchum Pleon per IBM

Nuova sede per le Operations di Ingenico...  
Linda Tempesta

Nuova sede per le Operations di Ingenico...  
Linda Tempesta

Pochi giorni a Green City Energy...  
Iniziativa sostenuta dai Main Sponsor ENEL, Eni e Toscana Energia.

Conferenza sulle comunicazioni satellita...  
Asi e Ka Conference

SAVE 2012: l'Appuntamento Verticale da m...  
EIOM Ente Italiano Organizzazione Mostre



Stampa documento

## "ENERGIA E CRONICITÀ": La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty"

Roma - 3 luglio 2012

Sala Conferenze – ex Hotel Bologna – Senato della Repubblica - Via di S. Chiara, 4

La crescita dei costi dell'energia per le utenze domestiche e l'attuale grave crisi economica stanno incrementando rapidamente i rischi di fuel poverty. Quali i segnali di un fenomeno di rilevanza sociale in continua crescita ma ancora non unanimemente riconosciuto? Quali i soggetti più a rischio e come tutelarli? Quali i possibili rimedi al di là dei sussidi sociali? Quale il ruolo dell'Autorità di settore e degli stessi operatori in un'ottica di responsabilità sociale?

Di come affrontare il fenomeno si discuterà il prossimo 3 luglio a Roma alla presenza dei vertici dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, Acquirente Unico, Ministero del Welfare e dello Sviluppo Economico, parlamentari, organizzazioni di tutela dei pazienti e dei consumatori.

Con l'occasione sarà presentata l'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito delle famiglie afflitte da patologie invalidanti, curata da **Cittadinanzattiva** grazie al Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici (CnAMC).

L'evento è realizzato in collaborazione con Acquirente Unico.

### Programma

Ore 9.00

Introduzione di Paolo Vigevano, Amministratore delegato di Acquirente Unico

Ore 9.30

Relazione di Tiziana Toto, Responsabile Progetto Energia & Cronicità - **Cittadinanzattiva**

Intervento di Alberto Biancardi, Componente AEEG

Ore 10.30 - Dibattito:

Marcella Marletta, Direttore generale Farmaci e dispositivi medici del Ministero della Salute  
Alfredo Ferrante, Dirigente del Ministero Welfare – Ufficio Politiche per le persone con disabilità

Tonino Aceti, Coordinatore CnAMC (Coordinatore nazionale Associazioni Malati Cronici)-**Cittadinanzattiva**

Salvatore Nocera, Vicepresidente FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap)

Alberto Fontana, Presidente della UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare)

Dorina Bianchi, Commissione Lavoro e Previdenza sociale\*

Franca Biondelli, Commissione Igiene e Sanità – Senato della Repubblica

Maria Antonietta Farina Coscioni, Commissione Affari sociali – Camera dei Deputati  
Michele Saccomanno, Commissione Igiene e Sanità – Senato  
Paolo Bandiera, Direttore Affari Generali AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla)

Ore 13.00 - Conclusioni

Antonio Gaudio, Vicesegretario generale di **Cittadinanzattiva**

Claudio De Vincenti, Sottosegretario del Ministero dello Sviluppo Economico\*

Azienda: **Cittadinanzattiva** onlus,  
Telefono:  
Fax:  
Sito Internet: [www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it)  
Indirizzo email: [stampa@cittadinanzattiva.it](mailto:stampa@cittadinanzattiva.it)  
Note di Background:

**Pubblicazione COMUNICATO letta 24 volte**


Segnala **COMUNICATO** a ... @  Tuo nome o e-mail @

**Iscriviti alla Newsletter di AreaPress EMAIL** @

Offerta Inmarsat IsatPhone Pro Prepaid & Postpaid a partire da € 13,50/mese



Attivazione immediata chiamando il Nr. Verde 800131750

E-mail: [info@areapress.it](mailto:info@areapress.it) - Tutti i Diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale Gruppo **RDN**  Radio Data Network

**DISABILI E MALATI CRONICI, BOLLETTA ENERGETICA DA OLTRE 1.150 ALL ANNO. E A 300.000 PERSONE VIENE NE**

Roma, 4 luglio 2012 - Una spesa media annua di 1.152 , di cui 230 legati ai consumi sanitari . A tanto ammonta la bolletta energetica che una famiglia costretta ad utilizzare apparecchiature elettromedicali sopporta. In pratica, più del doppio di una famiglia tipo. E a volte tali spese arrivano anche a 3.000 . Queste famiglie, che hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi, presentano in casa almeno tre apparecchiature mediche nel 31% dei casi, e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4Kw. Tenendo conto che la spesa media annua di una famiglia tipo in Italia è di 515 per l'energia elettrica, tali famiglie spendono in più 637 . Di questi, solo una minima parte sono coperti dal bonus sociale elettricità (155 ), mentre ben 482 rimangono completamente a carico delle famiglie. E per la scarsa informazione, il 16% degli aventi diritto non accede a tale bonus. Questi tra i principali dati emersi dall'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie affette da disabilità, realizzata da **Cittadinanzattiva**, grazie alla rete Cnamc -Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici e con il sostegno di Acquirente Unico. Il commento. Questa bolletta energetica di oltre 1.150 commenta il Segretario generale di **Cittadinanzattiva** Antonio Gaudio, va a sommarsi ad una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal Ssn e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui. Per tutta risposta, il fondo per l'autosufficienza è stato azzerato, i bonus sociali elettricità sono di importo ridicolo né vengono adeguati o estesi per le apparecchiature non salvavita ma ugualmente necessarie per la qualità di vita. Si stima che circa 300.000 persone sono attualmente escluse da questa forma di sostegno. Chiediamo alle forze politiche e alla stessa Autorità di settore di intervenire quanto prima a tutela di questi gruppi vulnerabili di popolazione . Lo studio è stato presentato in data odierna a Roma nell'ambito del convegno Energia e cronicità: La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty al quale hanno partecipato, tra gli altri, AeeG, Ministero della Salute, Ministero del Welfare, componenti delle Commissioni Affari sociali della Camera dei Deputati e Igiene e Sanità del Senato, Fish-federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, operatori del settore. L'indagine è stata condotta su un campione accidentale di 115 soggetti, appartenenti a cinque associazioni di pazienti che collaborano con il Cnamc: Aisla (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica), Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), Parent Project Onlus (Distrofia muscolare Duchenne e Becker), Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), Associazione Italiana Pazienti Bpco. Lo studio ha circoscritto il fenomeno della fuel poverty ai nuclei familiari che presentano al loro interno persone afflitte da patologie croniche invalidanti: distrofia muscolare (42,5% del campione), sclerosi multipla (30%), Bpco (17,5%), Sla (10%). Apparecchiature salvavita e salva qualità di vita . La normativa attuale distingue di fatto tra dispositivi di serie A e di serie B. I primi danno diritto al bonus, e sono quelle apparecchiature a funzionamento elettrico necessarie per il mantenimento in vita del paziente. In pratica, sono apparecchiature di supporto alle funzioni cardio-respiratoria, renale, alimentare e per le attività di somministrazione. Tra le apparecchiature che invece non danno diritto al bonus, rientrano i mezzi di trasporto ed ausili per il sollevamento (es. Ascensori, montascale, carrozzine elettriche) e i dispositivi per la prevenzione e la terapia di piaghe da decubito. Disabilità & costi privati. Le carenze del Ssn comportano per la persona con patologia cronica, e per il suo nucleo familiare, l'assunzione di notevoli costi privati, soprattutto per il supporto assistenziale (badante), la spesa farmaceutica, l'assistenza psicologica, l'assistenza protesica, le prestazioni di diagnostica e di specialistica. A queste, vanno aggiunte, in molti casi, le suddette spese per le

apparecchiature elettromedicali. Tra queste, quelle maggiormente frequenti nelle case dei pazienti intervistati sono: ventilatore polmonare (58%), carrozzina elettrica (42%), sollevatore mobile (30%), aspiratore (20%), ascensore/montascale (19%), apparecchiatura per pressione positiva continua (12%), materasso antidecubito (9%), nutri pompa (5%), umidificatore elettrico (4%), concentratore di ossigeno (2%), monitor per controllo notturno (2%).

**Disabilità & costi privati: tipologia di spesa**

**Importo medio annuale**

**Supporto assistenziale (badante), integrativo rispetto all'assistenza fornita dal Ssn**

**9.389**

**Acquisto dei farmaci necessari (e non rimborsati dal Ssn) per il trattamento della patologia**

**2.487**

**Accesso ai servizi di supporto psicologico**

**1.836**

**Acquisto dei presidi, protesi ed ausili non garantiti dal Ssn**

**1.618**

**Prestazioni diagnostiche (esami per il follow-up) necessarie per il trattamento e/o per il monitoraggio della patologia, non erogate gratuitamente dal Ssn.**

**855**

**Bolletta energetica**

**482 Fonte: Cittadinanzattiva - Cnamc Cosa si intende per fuel poverty. La povertà energetica rappresenta un fenomeno recente ma in continua crescita, anche a causa dell'incremento dei costi dell'energia per le utenze domestiche e dell'attuale grave crisi economica: si stima che tra i 50 e i 125 milioni di cittadini europei siano ai margini della fuel poverty o quanto meno a rischio di esserne colpiti. Il concetto di fuel poverty, però, è stato definito chiaramente solo nel Regno Unito: una famiglia si trova in una condizione di fuel poverty quando spende più del 10% del proprio reddito disponibile per i propri bisogni di energia, comprendendovi l'utilizzo degli elettrodomestici, e per dotare la propria abitazione di un sufficiente livello di comfort e di salubrità. Ciò nonostante, tale condizione di disagio è facilmente riscontrabile in una famiglia che presenta una o più di queste situazioni: bassi redditi, scarso livello di comfort termico nell'abitazione; presenza di disabili, malati cronici e pazienti con patologie invalidanti. Le proposte**

- 1. Estendere la concessione del bonus elettricità a coloro che necessitano di apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie. Ciò significherebbe concedere il bonus a circa 300.000 persone attualmente escluse (di cui circa 80.000 aderenti alle associazioni che hanno partecipato all'indagine). Ad oggi, invece, gli aventi diritto al bonus per disagio fisico si aggirano intorno ai 20.000 (la spesa ad essi destinata equivale a 3.100.000 per un bonus pari a 155 ).**
- 2. Adeguare l'importo del bonus. Tale importo è stabilito in modo forfetario, se non proprio arbitrario: si è infatti passati dai 150 del 2008 ai 138 del 2010, riconfermati per il 2011 e quindi aumentati a 155 nel 2012, senza alcun riferimento alle maggiori esigenze di consumo che caratterizzano particolari tipologie di utenze, né tenendo in minimo conto gli andamenti dell'inflazione. Il bonus non copre neanche la spesa relativa alle apparecchiature elettromedicali, e comporta in media un risparmio solo del 13% sulla spesa energetica totale. Sarebbe quindi opportuno aumentare il bonus elettricità in modo da coprire le spese indotte dagli apparecchi elettromedicali, il che avrebbe significato, per il 2011, elevare il bonus a 200 , e a 230 per il 2012 (con relativa spesa, per un utenza di 20.000 persone, pari a 4.600.000 ).**
- 3. Offerte tariffarie ad hoc per specifiche tipologie di utenza. L'entità rilevante dei consumi energetici, per specifiche utenze, non è attribuibile soltanto ai consumi legati alle apparecchiature elettromedicali, ma anche agli altri consumi, trattandosi di persone che a causa della loro malattia sono di fatto costrette a passare un numero maggiore di ore all'interno della propria abitazione. Al**

di là del bonus elettricità, sarebbe quindi auspicabile, da parte delle società di vendita, la formulazione di offerte tariffarie ad hoc per questa tipologia di utenza. 4. Potenziare le attività di comunicazione. Non tutti gli aventi diritto al bonus elettricità per disagio fisico sono effettivamente informati, con il risultato che il 16% non vi accede. Occorre quindi intensificare le attività di comunicazione coinvolgendo direttamente le Organizzazioni di tutela. 5. Fiscali legate alla spesa per energia elettrica. Una ulteriore misura di sostegno economico, complementare al bonus elettricità ed alle offerte tariffarie ad hoc, potrebbe essere quella di individuare delle forme di agevolazioni fiscali legate alla spesa per energia elettrica. 6. Rifinanziare il fondo per la autosufficienza. Stanziati 300milioni di nel 2008, 400 milioni di nel 2009 ed altrettanti l'anno seguente, poi il nulla.

English version

Stampa della sezione: [Home](#), [CANALI TEMATICI](#), [Ausili](#), [Zoom](#), [Famiglie con disabili e "povertà energetica": fino a 3 mila euro per l'elettricità](#)

## Zoom

### Famiglie con disabili e "povertà energetica": fino a 3 mila euro per l'elettricità

Piace a 5 persone.

*Cittadinanzattiva presenta l'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie con persone disabili. La bolletta per chi è costretto a utilizzare apparecchiature elettromedicali si attesta su una media di 1.152 euro l'anno, ma può arrivare fino a 3 mila. "La fuel povertà rappresenta un fenomeno recente ma in continua crescita. Tra i 50 e i 125 milioni i cittadini europei a rischio"*



ROMA - Una spesa media annua di 1.152 euro, di cui 230 legati ai consumi "sanitari". A tanto ammonta la bolletta energetica di una famiglia costretta a utilizzare apparecchiature elettromedicali. Quasi il doppio di quella di una famiglia tipo. A volte tali spese arrivano anche a 3.000 euro. Lo dice l'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie con persone disabili, realizzata da Cittadinanzattiva, grazie alla rete CnAMC - Coordinamento nazionale delle Associazioni dei malati cronici e con il sostegno di Acquirente unico. Lo studio si concentra sulla "fuel povertà", la povertà energetica che "rappresenta un fenomeno recente ma in continua crescita, anche a causa dell'incremento dei costi dell'energia per le utenze domestiche e dell'attuale grave crisi economica: si stima che tra i 50 e i 125 milioni di cittadini europei siano ai margini della fuel poverty o quanto meno a rischio di esserne colpiti" si legge. Il concetto di fuel poverty è stato definito chiaramente solo nel Regno Unito: "una famiglia si trova in una condizione di fuel poverty quando spende più del 10% del proprio reddito disponibile per i propri bisogni di energia, comprendendovi l'utilizzo degli elettrodomestici, e per dotare la propria abitazione di un sufficiente livello di comfort e di salubrità". Ciò nonostante, spiega Cittadinanzattiva, tale condizione di disagio è facilmente riscontrabile in una famiglia che presenta una o più di queste situazioni: bassi redditi, scarso livello di comfort termico nell'abitazione; presenza di disabili, malati cronici e pazienti con patologie invalidanti.

"Le famiglie, che hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi, presentano in casa almeno tre apparecchiature mediche nel 31% dei casi, e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4KW - si legge nel rapporto - . Tenendo conto che la spesa media annua di una famiglia tipo in Italia è di 515 euro per l'energia elettrica, tali famiglie spendono in più 637 euro. Di questi, solo una minima parte sono coperti dal bonus sociale elettricità (155 euro), mentre ben 482 rimangono completamente a carico delle famiglie. E per la scarsa informazione, il 16% degli aventi diritto non accede a tale bonus". Questa bolletta energetica di oltre 1.150 euro secondo il segretario generale di Cittadinanzattiva Antonio Gaudioso, "va a sommarsi a una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi e ausili non garantiti dal Ssn e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui. Per tutta risposta, il fondo per l'autosufficienza è stato azzerato, i bonus sociali elettricità sono di importo ridicolo né vengono adeguati o estesi per le apparecchiature non salvavita ma ugualmente necessarie per la qualità di vita. Si stima che circa 300.000 persone sono attualmente escluse da questa forma di sostegno. Chiediamo alle forze politiche e alla stessa Autorità di settore di intervenire quanto prima a tutela di questi gruppi vulnerabili di popolazione".

Lo studio è stato presentato oggi a Roma nell'ambito del convegno "Energia e cronicità: La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty" al quale hanno partecipato, tra gli altri, esponenti di AeeG, ministero della Salute, ministero del Welfare, componenti delle Commissioni Affari sociali della Camera dei deputati e Igiene e sanità del Senato, della Fish-Federazione Italiana per il superamento dell'handicap. L'indagine è stata condotta su un campione accidentale di 115 soggetti, appartenenti a cinque associazioni di pazienti che collaborano con il CnAMC: Aisla, Aism, Parent Project Onlus, Uildm, Associazione Italiana Pazienti Bpco. Lo studio ha circoscritto il fenomeno della fuel poverty ai nuclei familiari che presentano al loro interno persone afflitte da patologie croniche invalidanti: distrofia muscolare (42,5% del campione), sclerosi multipla (30%), Bpco (17,5%), Sla (10%).

Il rapporto ricorda che la normativa attuale distingue di fatto tra dispositivi di serie A e di serie B. I primi (i dispositivi "salva-vita")

danno diritto al bonus, e sono quelle apparecchiature a funzionamento elettrico necessarie per il mantenimento in vita del paziente. In pratica, sono apparecchiature di supporto alle funzioni cardio-respiratoria, renale, alimentare e per le attività di somministrazione. Tra le apparecchiature che invece non danno diritto al bonus, rientrano i mezzi di trasporto ed ausili per il sollevamento (es. ascensori, montascale, carrozzine elettriche) e i dispositivi per la prevenzione e la terapia di piaghe da decubito. "Le carenze del SSN comportano per la persona con patologia cronica, e per il suo nucleo familiare, l'assunzione di notevoli costi privati, soprattutto per il supporto assistenziale (badante), la spesa farmaceutica, l'assistenza psicologica, l'assistenza protesica, le prestazioni di diagnostica e di specialistica - ricorda lo studio -. A queste, vanno aggiunte, in molti casi, le suddette spese per le apparecchiature elettromedicali". Tra queste, quelle maggiormente frequenti nelle case dei pazienti intervistati sono: ventilatore polmonare (58%), carrozzina elettrica (42%), sollevatore mobile (30%), aspiratore (20%), ascensore/montascale (19%), apparecchiatura per pressione positiva continua (12%), materasso antidecubito (9%), nutri pompa (5%), umidificatore elettrico (4%), concentratore di ossigeno (2%), monitor per controllo notturno (2%).

(3 luglio 2012)

## Disabili gravi, 800 euro di elettricità per gli apparecchi salvavita



Consumi e costi pesanti per le famiglie: 2.200 euro al mese per l'assistenza, 800 a bimestre per l'elettricità e fino a mille per il gas in inverno: sono le spese medie necessarie per assicurare una vita dignitosa alle persone che necessitano di assistenza 24 ore su 24 e dipendono da apparecchiature salvavita. "Per risparmiare, si spengono i caloriferi nelle altre stanze, lasciandole al gelo": intervista a Mariangela Lamanna (Coordinamento 16 novembre)

---

Il Contact Center Integrato SuperAbile di informazione e consulenza per la disabilità è un progetto INAIL - Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - P.I. 00968951004



English version

Stampa della sezione: Home , CANALI TEMATICI, Ausili, Zoom, Cittadinanzattiva: "Estendere il bonus elettricità a 300 mila esclusi"

## Zoom

### Cittadinanzattiva: "Estendere il bonus elettricità a 300 mila esclusi"

Mi piace

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

La proposta: prevedere il sostegno economico per le famiglie di disabili che usano apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie e aumentare l'importo



ROMA - Le famiglie persone con disabili che hanno patologie invalidanti e necessitano di dispositivi "salva-vita" sono a rischio fuel poverty, ovvero povertà energetica. Lo dice uno studio presentato oggi a Roma da Cittadinanzattiva, che per far fronte alla situazione ha avanzato alcune proposte. In primo luogo, secondo l'associazione è necessario estendere la concessione del bonus elettricità a coloro che necessitano di apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie. Ciò significherebbe concedere il bonus a circa 300.000 persone attualmente escluse (di cui circa 80.000 aderenti alle associazioni che hanno partecipato all'indagine). A oggi, invece, gli aventi diritto al bonus per disagio fisico si aggirano intorno ai 20.000 (la spesa ad essi destinata equivale a 3.100.000 euro per un bonus pari a 155 euro). Bisogna, inoltre, adeguare l'importo del bonus. "Tale importo è stabilito in modo forfetario, se non proprio arbitrario: si è infatti passati dai 150 euro del 2008 ai 138 del 2010, riconfermati per il 2011 e quindi aumentati a 155 nel 2012, senza alcun riferimento alle maggiori esigenze di consumo che caratterizzano particolari tipologie di utenze, né tenendo in minimo conto gli andamenti dell'inflazione" sottolinea Cittadinanzattiva. Il bonus, aggiungono, non copre neanche la spesa relativa alle apparecchiature elettromedicali, e comporta in media un risparmio solo del 13% sulla spesa energetica totale. Sarebbe quindi opportuno aumentare il bonus elettricità in modo da coprire le spese indotte dagli apparecchi elettromedicali, il che avrebbe significato, per il 2011, elevare il bonus a 200 euro, e a 230 euro per il 2012 (con relativa spesa, per un'utenza di 20 mila persone, pari a 4.600.000 euro).

L'associazione propone, inoltre, di pensare offerte tariffarie ad hoc per specifiche tipologie di utenza. "L'entità rilevante dei consumi energetici, per specifiche utenze, non è attribuibile soltanto ai consumi legati alle apparecchiature elettromedicali, ma anche agli altri consumi, trattandosi di persone che a causa della loro malattia sono di fatto costrette a passare un numero maggiore di ore all'interno della propria abitazione. Al di là del bonus elettricità, sarebbe quindi auspicabile, da parte delle società di vendita, la formulazione di offerte tariffarie ad hoc per questa tipologia di utenza". Si chiede poi di potenziare le attività di comunicazione. Non tutti gli aventi diritto al bonus elettricità per disagio fisico sono effettivamente informati, con il risultato che il 16% non vi accede. Vengono proposte anche agevolazioni fiscali legate alla spesa per energia elettrica. "Un'ulteriore misura di sostegno economico, complementare al bonus elettricità ed alle offerte tariffarie ad hoc, potrebbe essere quella di individuare delle forme di agevolazioni fiscali legate alla spesa per energia elettrica". Infine Cittadinanzattiva chiede di rifinanziare il fondo per la autosufficienza. "Sono stati stanziati 300milioni di euro nel 2008 - affermano - 400 milioni di euro nel 2009 ed altrettanti l'anno seguente, poi il nulla". (3 luglio 2012)

### Famiglie con disabili e "povertà energetica": fino a 3 mila euro per l'elettricità



Cittadinanzattiva presenta l'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie con persone disabili. La bolletta per chi è costretto a utilizzare apparecchiature elettromedicali si attesta su una media di 1.152 euro l'anno, ma può arrivare fino a 3 mila. "La fuel povertà rappresenta un fenomeno recente ma in continua crescita. Tra i 50 e i 125 milioni i cittadini europei a rischio"

## Disabili gravi, 800 euro di elettricità per gli apparecchi salvavita



Consumi e costi pesanti per le famiglie: 2.200 euro al mese per l'assistenza, 800 a bimestre per l'elettricità e fino a mille per il gas in inverno: sono le spese medie necessarie per assicurare una vita dignitosa alle persone che necessitano di assistenza 24 ore su 24 e dipendono da apparecchiature salvavita. "Per risparmiare, si spengono i caloriferi nelle altre stanze, lasciandole al gelo": intervista a Mariangela Lamanna (Coordinamento 16 novembre)

---

Il Contact Center Integrato SuperAbile di informazione e consulenza per la disabilità è un progetto INAIL - Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - P.I. 00968951004



Martedì 03 Luglio 2012

Un problema da risolvere presto

## Per disabili e malati cronici bollette da oltre 1.150 € l'anno

Inoltre a 300.000 persone viene negato il diritto ad ottenere il bonus elettricità. Presentata al Senato da Cittadinanzattiva la Prima Indagine sulla fuel poverty in Italia



Una spesa media annua di 1.152 €, di cui 230 € legati ai consumi «sanitari». A tanto ammonta la bolletta energetica che una famiglia costretta ad utilizzare apparecchiature elettromedicali sopporta. In pratica, più del doppio di una famiglia tipo. E a volte tali spese arrivano anche a 3.000 €.

Queste famiglie, che hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi, presentano in casa almeno tre apparecchiature mediche nel 31% dei casi, e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4 KW.

Tenendo conto che la spesa media annua di una famiglia tipo in Italia è di 515 € per l'energia elettrica, tali famiglie spendono in più 637 €. Di questi, solo una minima parte sono coperti dal bonus sociale elettricità (155 €), mentre ben 482 € rimangono completamente a carico delle famiglie. E per la scarsa informazione, il 16% degli aventi diritto non accede a tale bonus.

Questi tra i principali dati emersi dall'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie affette da disabilità, realizzata da Cittadinanzattiva, grazie alla rete CnAMC (Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici) e con il sostegno di Acquirente Unico.

Il commento. «Questa bolletta energetica di oltre 1.150 € - commenta il Segretario generale di Cittadinanzattiva Antonio Gaudio - va a sommarsi ad una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal SSN e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui. Per tutta risposta, il fondo per l'autosufficienza è stato azzerato, i bonus sociali elettricità sono di importo ridicolo né vengono adeguati o estesi per le apparecchiature non salvavita ma ugualmente necessarie per la qualità di vita. Si stima che circa 300.000 persone sono attualmente escluse da questa forma di sostegno. Chiediamo alle forze politiche e alla stessa Autorità di settore di intervenire quanto prima a tutela di questi gruppi vulnerabili di popolazione».

Lo studio è stato presentato oggi a Roma nell'ambito del convegno «Energia e cronicità: La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty» al quale hanno partecipato, tra gli altri, AeeG, ministero della Salute, ministero del Welfare, componenti delle Commissioni Affari sociali della Camera dei Deputati e Igiene e Sanità del Senato, Fish-Federazione italiana per il Superamento dell'Handicap, operatori del settore.

L'indagine è stata condotta su un campione accidentale di 115 soggetti, appartenenti a cinque associazioni di pazienti che collaborano con il CnAMC: Aisla (Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica), Aism (Associazione italiana sclerosi multipla), Parent Project Onlus (Distrofia muscolare

Duchenne e Becker), Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare), Associazione italiana pazienti Bpco. Lo studio ha circoscritto il fenomeno della fuel poverty ai nuclei familiari che presentano al loro interno persone afflitte da patologie croniche invalidanti: distrofia muscolare (42,5% del campione), sclerosi multipla (30%), Bpco (17,5%), Sla (10%).

**Apparecchiature «salvavita» e «salva qualità di vita».** La normativa attuale distingue di fatto tra dispositivi di serie A e di serie B. I primi danno diritto al bonus, e sono quelle apparecchiature a funzionamento elettrico necessarie per il mantenimento in vita del paziente. In pratica, sono apparecchiature di supporto alle funzioni cardio-respiratoria, renale, alimentare e per le attività di somministrazione. Tra le apparecchiature che invece non danno diritto al bonus, rientrano i mezzi di trasporto ed ausili per il sollevamento (es. ascensori, montascale, carrozzine elettriche) e i dispositivi per la prevenzione e la terapia di piaghe da decubito.

**Disabilità & costi privati.** Le carenze del Ssn comportano per la persona con patologia cronica, e per il suo nucleo familiare, l'assunzione di notevoli costi privati, soprattutto per il supporto assistenziale (badante), la spesa farmaceutica, l'assistenza psicologica, l'assistenza protesica, le prestazioni di diagnostica e di specialistica. A queste, vanno aggiunte, in molti casi, le suddette spese per le apparecchiature elettromedicali. Tra queste, quelle maggiormente frequenti nelle case dei pazienti intervistati sono: ventilatore polmonare (58%), carrozzina elettrica (42%), sollevatore mobile (30%), aspiratore (20%), ascensore/montascale (19%), apparecchiatura per pressione positiva continua (12%), materasso antidecubito (9%), nutri pompa (5%), umidificatore elettrico (4%), concentratore di ossigeno (2%), monitor per controllo notturno (2%).

**Cosa si intende per fuel poverty.** La «povertà energetica» rappresenta un fenomeno recente ma in continua crescita, anche a causa dell'incremento dei costi dell'energia per le utenze domestiche e dell'attuale grave crisi economica: si stima che tra i 50 e i 125 milioni di cittadini europei siano ai margini della fuel poverty o quanto meno a rischio di esserne colpiti. Il concetto di fuel poverty, però, è stato definito chiaramente solo nel Regno Unito: «una famiglia si trova in una condizione di fuel poverty quando spende più del 10% del proprio reddito disponibile per i propri bisogni di energia, comprendendovi l'utilizzo degli elettrodomestici, e per dotare la propria abitazione di un sufficiente livello di comfort e di salubrità». Ciò nonostante, tale condizione di disagio è facilmente riscontrabile in una famiglia che presenta una o più di queste situazioni: bassi redditi, scarso livello di comfort termico nell'abitazione; presenza di disabili, malati cronici e pazienti con patologie invalidanti.

## Le proposte

1. Estendere la concessione del bonus elettricità a coloro che necessitano di apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie. Ciò significherebbe concedere il bonus a circa 300.000 persone attualmente escluse (di cui circa 80.000 aderenti alle associazioni che hanno partecipato all'indagine). Ad oggi, invece, gli aventi diritto al bonus per disagio fisico si aggirano intorno ai 20.000 (la spesa ad essi destinata equivale a 3.100.000 € per un bonus pari a 155 €).

2. Adeguare l'importo del bonus. Tale importo è stabilito in modo forfetario, se non proprio arbitrario: si è infatti passati dai 150 € del 2008 ai 138 € del 2010, riconfermati per il 2011 e quindi aumentati a 155 € nel 2012, senza alcun riferimento alle maggiori esigenze di consumo che caratterizzano particolari tipologie di utenze, né tenendo in minimo conto gli andamenti dell'inflazione. Il bonus non copre neanche

la spesa relativa alle apparecchiature elettromedicali, e comporta in media un risparmio solo del 13% sulla spesa energetica totale. Sarebbe quindi opportuno aumentare il bonus elettricità in modo da coprire le spese indotte dagli apparecchi elettromedicali, il che avrebbe significato, per il 2011, elevare il bonus a 200 €, e a 230 € per il 2012 (con relativa spesa, per un'utenza di 20.000 persone, pari a 4.600.000 €).

3. Offerte tariffarie ad hoc per specifiche tipologie di utenza. L'entità rilevante dei consumi energetici, per specifiche utenze, non è attribuibile soltanto ai consumi legati alle apparecchiature elettromedicali, ma anche agli altri consumi, trattandosi di persone che a causa della loro malattia sono di fatto costrette a passare un numero maggiore di ore all'interno della propria abitazione. Al di là del bonus elettricità, sarebbe quindi auspicabile, da parte delle società di vendita, la formulazione di offerte tariffarie ad hoc per questa tipologia di utenza.

4. Potenziare le attività di comunicazione. Non tutti gli aventi diritto al bonus elettricità per disagio fisico sono effettivamente informati, con il risultato che il 16% non vi accede. Occorre quindi intensificare le attività di comunicazione coinvolgendo direttamente le Organizzazioni di tutela.

5. Agevolazioni fiscali legate alla spesa per energia elettrica. Una ulteriore misura di sostegno economico, complementare al bonus elettricità ed alle offerte tariffarie ad hoc, potrebbe essere quella di individuare delle forme di agevolazioni fiscali legate alla spesa per energia elettrica.

6. Rifiutare il fondo per la autosufficienza. Stanziati 300milioni di € nel 2008, 400 milioni di € nel 2009 ed altrettanti l'anno seguente, poi il nulla.





(Fonte [Cittadinanzattiva](#))

#### Articoli correlati

- [Italia per la prima volta tra i comuni fioriti d'Europa](#)
- [Ambiente - Un portale dà voce ai cittadini](#)
- [La deforestazione globale sta frenando](#)
- [L'Università «Sapienza» avvia il trasporto con navette elettriche](#)
- [Un satellite per monitorare gli oceani](#)

#### Commenti

[Nuovo](#) [Cerca](#)

Commenta	
Nome:	<input type="text"/>
Email:	<input type="text"/> <input type="checkbox"/> do not notify
Website:	<input type="text"/>
Titolo:	<input type="text"/>
UBBCode:	<input type="checkbox"/> <b>B</b> <input type="checkbox"/> <i>I</i> <input type="checkbox"/> <u>U</u> <input type="checkbox"/>  <input type="checkbox"/>  <input type="checkbox"/>  <input type="checkbox"/>  <input type="text" value="-colore-"/> <input type="text" value="-dimensione-"/>
<input type="text"/>	

1. [Skip to navigation](#)
2. [Skip to content](#)
3. [Skip to sidebar](#)

---

## Help Consumatori


[RSS](#)

0

- [HOME](#)
- [CHI SIAMO](#)
- [LINK](#)
- [CONTATTI](#)

- 
- [Acquisti](#)
  - [Alimentazione](#)
  - [Ambiente](#)
  - [Casa](#)
  - [Diritti](#)
  - [New media](#)
  - [Salute](#)
  - [Servizi](#)
  - [Soldi](#)
  - [Viaggi](#)

---

### Disabili e malati cronici, Cittadinanzattiva: bolletta energetica è un salasso

Per disabili e malati cronici la bolletta energetica è un salasso. I consumi di energia sono quasi il doppio di quelli di una famiglia tipo, perché bisogna alimentare apparecchiature salvavita, mezzi di trasporto e ausili per il sollevamento, riscaldamento e condizionamento delle abitazioni: il risultato è che nel 2012 la spesa media annua di queste famiglie sarà di 1152 euro. Rispetto alla spesa di una famiglia tipo, pari a 515 euro, sono 637 euro in più. Di questi solo 155 euro sono coperti dal bonus sociale dell'Autorità per l'energia e il gas, che quest'anno è di 155 euro. È quanto denuncia una indagine pilota sulla fuel poverty nelle famiglie afflitte da patologie invalidanti, curata da Cittadinanzattiva.

Il bonus sociale copre solo una piccola parte delle spese, talvolta infinitesimale se si considera che la spesa per i consumi energetici può essere anche superiore. Qualche spiraglio però si apre: **in settimana l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, ha annunciato il componente dell'Authority Alberto Biancardi**, intervenuto alla presentazione dell'indagine, approverà una **nuova delibera sul bonus sociale** per disagio fisico nel quale si prevede un **ampliamento della gamma degli apparecchi che danno diritto al bonus** (finora danno diritto al bonus solo quelli salvavita, mentre sono esclusi apparecchiature "salva qualità di vita" fondamentali quali i mezzi di trasporto e gli ausili di sollevamento, ascensori e carrozzine elettriche, nonché i dispositivi per la prevenzione e la terapia di piaghe da decubito); ci saranno delle **classi di consumo** (fino a 8 ore di utilizzo, da 8 ore a 16 ore e h24) e ci sarà la **cumulabilità del bonus per disagio fisico con quello economico**.

La bolletta energetica di una famiglia costretta a usare apparecchiature elettromedicali è in pratica doppia rispetto a quella di una famiglia tipo e può arrivare anche a 3 mila euro annuali. C'è inoltre da considerare che **il 16% degli aventi diritto neanche accede al bonus per scarsa informazione**. "Mi ha stupito – ha detto Biancardi, commentando i risultati dell'indagine – che sono pochi gli utenti che chiedono il bonus rispetto all'utenza reale". Sono circa 20 mila le richieste annue del bonus elettricità per disagio fisico, all'interno di un 1 milione di clienti del bonus elettricità, a fronte di stime che parlano di 5 milioni di utenti disagiati (dato comprensivo di tutti i clienti disagiati che potrebbero accedere al bonus).

L'indagine presentata si è concentrata sulla fenomeno della **fuel poverty** all'interno di nuclei familiari con persone affette da patologie croniche invalidanti, un tema sul quale non esistono dati. Del resto, la stessa "povertà energetica" non è chiaramente definita, anche se è un fenomeno in aumento. **Una definizione l'ha data il Regno Unito: "Una famiglia si trova in una condizione di fuel poverty quando spende più del 10% del proprio reddito disponibile per i propri bisogni di energia, comprendendovi l'utilizzo degli elettrodomestici, e per dotare la propria abitazione di un sufficiente livello di comfort e di salubrità"**. È un fenomeno in crescita. "Si stima – ha detto Tiziana Toto, responsabile politiche energia di Cittadinanzattiva – che **in Europa tra i 50 e i 125 milioni di cittadini siano ai margini della fuel poverty**". È una condizione che riguarda, oltre alle famiglie a basso reddito, i nuclei familiari che contano la presenza di disabili, malati cronici e pazienti con patologie invalidanti.

Qui si è concentrata dunque l'indagine, condotta su un campione accidentale di 115 soggetti, appartenenti a cinque associazioni di pazienti che collaborano con il **Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici (CnAMC)**: **AISLA** (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica), **AISM** (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), **Parent Project Onlus** (Distrofia muscolare Duchenne e Becker), **UILDM** (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), **Associazione Italiana Pazienti BPCO**. Lo studio ha circoscritto il fenomeno della fuel poverty ai nuclei familiari che presentano al loro interno persone afflitte da patologie croniche invalidanti: distrofia muscolare (42,5% del campione), sclerosi multipla (30%), BPCO (17,5%), SLA (10%).

Ne è emerso appunto che **nel 2011 la spesa media annua per consumo di energia è stata di 976 euro (contro i 437 euro di una famiglia tipo)**: sono 401 euro in più, dei quali solo 138 erano coperti dal bonus. **Per il 2012, la bolletta sarà di 1152 euro, dei quali 230 euro legati alla spesa per i consumi energetici degli apparecchi medicali e 922 euro per gli altri consumi elettrici**. La spesa si somma a tutti i costi privati che pesano sulle famiglie. “Questa bolletta energetica di oltre 1150 euro – commenta il Segretario generale di Cittadinanzattiva Antonio Gaudio – va a sommarsi ad una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal SSN e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui”.

Dalla presentazione dell'indagine, emerge dunque la proposta di estendere la concessione del bonus elettricità a tutti coloro che hanno bisogno di apparecchiature elettromedicali non salvavita ma comunque necessarie (misura che permetterebbe di raggiungere circa **300 mila persone** escluse dal bonus), di adeguarne l'importo e di **prevedere offerte tariffarie ad hoc**. “Sarebbe auspicabile, da parte delle società di vendita, la formulazione di offerte tariffarie ad hoc per questa tipologia di utenza”, attualmente non presenti sul mercato.

Spiega a Help Consumatori **Alberto Fontana, presidente della UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare)**: “Il 34% del consumo che una famiglia sostiene per l'impatto energetico è riferibile a una situazione ordinaria, mentre il **66% è dovuto alle necessità di avere energia elettrica per affrontare o problemi respiratori o per l'ambientamento climatico** dell'abitazione. Il peso economico a carico delle famiglie che affrontano malattie di questo tipo ha una rilevanza importante”. Fontana evidenzia soprattutto la condizione delle persone che non possono abbandonare la propria abitazione, sulle quali grava la spesa maggiore per i consumi energetici, a partire dal semplice condizionatore d'aria necessario per chi vive allettato. Poi c'è il peso dei costi privati. “**Il 93% delle nostre persone è a carico della famiglia** – spiega Fontana – Questo significa che l'aspetto assistenziale, economico, sociale e culturale è interamente a carico di chi vive insieme alla persona”.

Ma **perché le aziende non formulano offerte tariffarie ad hoc** per le famiglie che consumano tanta energia perché hanno bisogno di apparecchiature elettromedicali, tanto più che si è in un mercato libero? “**Perché in Italia non esiste competizione** – commenta il presidente UILDM – Prima di tutto probabilmente c'è un **disinteresse sotto il profilo commerciale**, perché non c'è un ritorno sotto il profilo comunicativo. Noi come associazione ci battiamo su questo tema da tanto tempo ma non abbiamo trovato mai un partner con una disponibilità reale, che cambi dal punto di vista della responsabilità sociale. Da un lato non c'è sensibilità, dall'altro la competizione che dovrebbe portare a un abbassamento delle tariffe in senso universale non mi sembra ancora un elemento sviluppato”. E in tema di **spending review** in sanità, sostiene Fontana, “**il timore è che non ci sia una scelta, ma una linearità nel taglio**”.

*di Sabrina Bergamini*

twitter @sabrybergamini

0

Like

Share

1

Tweet

03/07/2012 - 13:36 - Redattore: BS

**lascia un commento**

Nome (obbligatorio)

Mail (non sarà pubblicata) (obbligatorio)



Pagina stampata da ConfiniOnline.it, sezione: **Rassegna stampa**



[Stampa la pagina](#) | [Chiudi la finestra](#)

## **Presentata al Senato da Cittadinanzattiva I° Indagine sulla fuel poverty in Italia**

03/07/2012

Disabili e malati cronici, bolletta energetica da oltre 1.150€ all'anno.

E a 300.000 persone viene negato il diritto ad ottenere il bonus elettricità

Una spesa media annua di 1.152€, di cui 230€ legati ai consumi "sanitari". A tanto ammonta la bolletta energetica che una famiglia costretta ad utilizzare apparecchiature elettromedicali sopporta. In pratica, più del doppio di una famiglia tipo. E a volte tali spese arrivano anche a 3.000€.

Queste famiglie, che hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi, presentano in casa almeno tre apparecchiature mediche nel 31% dei casi, e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4KW.

Tenendo conto che la spesa media annua di una famiglia tipo in Italia è di 515€ per l'energia elettrica, tali famiglie spendono in più 637€. Di questi, solo una minima parte sono coperti dal bonus sociale elettricità (155€), mentre ben 482€ rimangono completamente a carico delle famiglie. E per la scarsa informazione, il 16% degli aventi diritto non accede a tale bonus.

Questi tra i principali dati emersi dall'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie affette da disabilità, realizzata da Cittadinanzattiva, grazie alla rete CnAMC -Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici e con il sostegno di Acquirente Unico.

Il commento. "Questa bolletta energetica di oltre 1.150€" commenta il Segretario generale di Cittadinanzattiva Antonio Gaudio, "va a sommarsi ad una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal SSN e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui. Per tutta risposta, il fondo per l'autosufficienza è stato azzerato, i bonus sociali elettricità sono di importo ridicolo né vengono adeguati o estesi per le apparecchiature non salvavita ma ugualmente necessarie per la qualità di vita. Si stima che circa 300.000 persone sono attualmente escluse da questa forma di sostegno. Chiediamo alle forze politiche e alla stessa Autorità di settore di intervenire quanto prima a tutela di questi gruppi vulnerabili di popolazione".

Lo studio è stato presentato in data odierna a Roma nell'ambito del convegno "Energia e cronicità: La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty" al quale hanno partecipato, tra gli altri, AEEG, Ministero della Salute, Ministero del Welfare, componenti delle Commissioni Affari sociali della Camera dei Deputati e Igiene e Sanità del Senato, FISH-Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, operatori del settore.

L'indagine è stata condotta su un campione accidentale di 115 soggetti, appartenenti a cinque associazioni di pazienti che collaborano con il CnAMC: AISLA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica), AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), Parent Project Onlus (Distrofia muscolare Duchenne e Becker), UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), Associazione Italiana Pazienti BPCO. Lo studio ha circoscritto il fenomeno della fuel poverty ai nuclei familiari che presentano al loro interno persone



afflitte da patologie croniche invalidanti: distrofia muscolare (42,5% del campione), sclerosi multipla (30%), BPCO (17,5%), SLA (10%).

Apparecchiature "salvavita" e "salva qualità di vita". La normativa attuale distingue di fatto tra dispositivi di serie A e di serie B. I primi danno diritto al bonus, e sono quelle apparecchiature a funzionamento elettrico necessarie per il mantenimento in vita del paziente. In pratica, sono apparecchiature di supporto alle funzioni cardio-respiratoria, renale, alimentare e per le attività di somministrazione. Tra le apparecchiature che invece non danno diritto al bonus, rientrano i mezzi di trasporto ed ausili per il sollevamento (es. ascensori, montascale, carrozzine elettriche) e i dispositivi per la prevenzione e la terapia di piaghe da decubito.

Disabilità & costi privati. Le carenze del SSN comportano per la persona con patologia cronica, e per il suo nucleo familiare, l'assunzione di notevoli costi privati, soprattutto per il supporto assistenziale (badante), la spesa farmaceutica, l'assistenza psicologica, l'assistenza protesica, le prestazioni di diagnostica e di specialistica. A queste, vanno aggiunte, in molti casi, le suddette spese per le apparecchiature elettromedicali. Tra queste, quelle maggiormente frequenti nelle case dei pazienti intervistati sono: ventilatore polmonare (58%), carrozzina elettrica (42%), sollevatore mobile (30%), aspiratore (20%), ascensore/montascale (19%), apparecchiatura per pressione positiva continua (12%), materasso antidecubito (9%), nutri pompa (5%), umidificatore elettrico (4%), concentratore di ossigeno (2%), monitor per controllo notturno (2%).

Cosa si intende per fuel poverty. La "povertà energetica" rappresenta un fenomeno recente ma in continua crescita, anche a causa dell'incremento dei costi dell'energia per le utenze domestiche e dell'attuale grave crisi economica: si stima che tra i 50 e i 125 milioni di cittadini europei siano ai margini della fuel poverty o quanto meno a rischio di esserne colpiti. Il concetto di fuel poverty, però, è stato definito chiaramente solo nel Regno Unito: "una famiglia si trova in una condizione di fuel poverty quando spende più del 10% del proprio reddito disponibile per i propri bisogni di energia, comprendendovi l'utilizzo degli elettrodomestici, e per dotare la propria abitazione di un sufficiente livello di comfort e di salubrità". Ciò nonostante, tale condizione di disagio è facilmente riscontrabile in una famiglia che presenta una o più di queste situazioni: bassi redditi, scarso livello di comfort termico nell'abitazione; presenza di disabili, malati cronici e pazienti con patologie invalidanti.

## Le proposte

1. Estendere la concessione del bonus elettricità a coloro che necessitano di apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie. Ciò significherebbe concedere il bonus a circa 300.000 persone attualmente escluse (di cui circa 80.000 aderenti alle associazioni che hanno partecipato all'indagine). Ad oggi, invece, gli aventi diritto al bonus per disagio fisico si aggirano intorno ai 20.000 (la spesa ad essi destinata equivale a 3.100.000 € per un bonus pari a 155 €).

2. Adeguare l'importo del bonus. Tale importo è stabilito in modo forfetario, se non proprio arbitrario: si è infatti passati dai 150€ del 2008 ai 138€ del 2010, riconfermati per il 2011 e quindi aumentati a 155€ nel 2012, senza alcun riferimento alle maggiori esigenze di consumo che caratterizzano particolari tipologie di utenze, né tenendo in minimo conto gli andamenti dell'inflazione. Il bonus non copre neanche la spesa relativa alle apparecchiature elettromedicali, e comporta in media un risparmio solo del 13% sulla spesa energetica totale. Sarebbe quindi opportuno aumentare il bonus elettricità in modo da coprire le spese indotte dagli apparecchi elettromedicali, il che avrebbe significato, per il 2011, elevare il bonus a 200€, e a 230€ per il 2012 (con relativa spesa, per un'utenza di 20.000 persone, pari a 4.600.000€).

3. Offerte tariffarie ad hoc per specifiche tipologie di utenza. L'entità rilevante dei consumi energetici, per specifiche utenze, non è attribuibile soltanto ai consumi legati alle apparecchiature elettromedicali, ma anche agli altri consumi, trattandosi di persone che a causa della loro malattia sono di fatto costrette a passare un numero maggiore di ore

all'interno della propria abitazione. Al di là del bonus elettricità, sarebbe quindi auspicabile, da parte delle società di vendita, la formulazione di offerte tariffarie ad hoc per questa tipologia di utenza.

4. Potenziare le attività di comunicazione. Non tutti gli aventi diritto al bonus elettricità per disagio fisico sono effettivamente informati, con il risultato che il 16% non vi accede. Occorre quindi intensificare le attività di comunicazione coinvolgendo direttamente le Organizzazioni di tutela.

5. Agevolazioni fiscali legate alla spesa per energia elettrica. Una ulteriore misura di sostegno economico, complementare al bonus elettricità ed alle offerte tariffarie ad hoc, potrebbe essere quella di individuare delle forme di agevolazioni fiscali legate alla spesa per energia elettrica.

6. Rifi nanziare il fondo per la autosufficienza. Stanziati 300milioni di € nel 2008, 400 milioni di € nel 2009 ed altrettanti l'anno seguente, poi il nulla.

Edicola online

Nome Utente   
 Password

Registrati e prova GRATIS per 2 giorni  
 Tutti i giorni leggi gratis il giornale dalle 17:00



■ Cronaca

14:04 - Finmeccanica: inchiesta procura Napoli, interrogati Tremonti e Moncada

■ Cronaca

13:52 - Lecce: inchiesta su statua Arcuri su lungomare Porto Cesareo, sei indagati

■ Economia

13:38 - Fiat: Fiom, a

**.it**  
**ADNKRONOS**

Rassegna stampa  
   
 Tempo.it  nel Web con

- HOME POLITICA INTERNI-ESTERI ECONOMIA SPORT SPETTACOLI PIZZI..cati channel VIAGGI HI TECH SHOPPING MULTIMEDIA SONDAGGI LAVORO  
 Roma Latina Frosinone Lazio Nord Abruzzo Molise ABBONAMENTI CASE FINANZA



Salute

**Sanita': bolletta elettrica da oltre 1.000 euro l'anno per disabili e malati cronici**

Roma, 3 lug. (Adnkronos Salute) - Bolletta della luce 'salatissima' per disabili e malati cronici. La spesa media annua si aggira sui 1.152 euro, di cui 230 euro legati ai consumi 'sanitari', per una famiglia costretta a utilizzare apparecchiature elettromedicali. In pratica, più del doppio di una famiglia tipo. E a volte tali spese arrivano anche a 3.000 euro. Questi i dati emersi dall'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie con disabilità, realizzata da Cittadinanzattiva, grazie alla rete Cnamc (Coordinamento nazionale delle Associazioni dei malati cronici) e con il sostegno di Acquirente Unico. Lo studio è stato presentato oggi a Roma al convegno "Energia e cronicità: La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty". La 'povertà energetica' è un fenomeno recente, ma in continua crescita, anche a causa dell'incremento dei costi dell'energia per le utenze domestiche e dell'attuale grave crisi economica: si stima che tra i 50 e i 125 milioni di cittadini europei siano ai margini della fuel poverty o quanto meno a rischio. Fra le più colpite, in Italia, le famiglie con disabili o malati cronici. Hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi - è la fotografia dell'indagine - presentano in casa almeno tre apparecchiature mediche nel 31% dei casi, e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4KW. Tenendo conto che la spesa media annua di una famiglia tipo in Italia è di 515 euro, tali famiglie spendono in più 637. Di questi - sottolinea Cittadinanzattiva - solo una minima parte è coperta dal bonus sociale elettricità (155 euro), mentre ben 482 rimangono completamente a carico delle famiglie. E per la scarsa informazione, il 16% di chi ne ha diritto non accede nemmeno al bonus. "Questa bolletta energetica di oltre 1.150 euro - commenta il segretario generale di Cittadinanzattiva, Antonio Gaudio - si somma a una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal Ssn, per un totale di oltre 16 mila euro l'anno". Non solo. "Circa 300.000 persone - afferma - sono attualmente escluse dal bonus sociale elettricità. Chiediamo alle forze politiche e alla stessa Autorità di settore di intervenire quanto prima a tutela di questi vulnerabili di popolazione". L'indagine è stata condotta su un campione accidentale di 115 persone, appartenenti a cinque associazioni di pazienti che collaborano con il Cnamc. Il fenomeno della fuel poverty è stato circoscritto ai nuclei familiari che presentano al loro interno persone con patologie croniche invalidanti: distrofia muscolare (42,5%), sclerosi multipla (30%), Bpco (17,5%), Sla (10%). Tra le apparecchiature elettromedicali, quelle maggiormente frequenti nelle case dei pazienti intervistati sono ventilatore polmonare (58%), carrozzina elettrica (42%), sollevatore mobile (30%), aspiratore (20%), ascensore/montascale (19%), apparecchiatura per pressione positiva continua (12%), materasso antidecubito (9%), nutri pompa (5%), umidificatore elettrico (4%), concentratore di ossigeno (2%), monitor per controllo notturno (2%). Per allentare la morsa del 'caro bollette' su queste famiglie, l'associazione propone un pacchetto di interventi: estendere la concessione del bonus elettricità a coloro che hanno bisogno di apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie; adeguare l'importo del bonus; prevedere offerte tariffarie ad hoc per specifiche tipologie di utenza; potenziare le attività di comunicazione; fissare agevolazioni fiscali legate alla spesa per l'energia elettrica; rifinanziare il Fondo per la autosufficienza.

03-JUL-12 17:53

- **Economia**  
14:32 - Confindustria: Marcella Panucci nuovo direttore generale
- **Esteri**  
14:30 - Siria: caccia abbattuto, individuati corpi dei due piloti turchi
- **Cronaca**  
14:04 - Finmeccanica: inchiesta procura Napoli, interrogati Tremonti e Moncada
- **Cronaca**  
13:52 - Lecce: inchiesta su statua Arcuri su lungomare Porto Cesareo, sei indagati
- **Economia**  
13:38 - Fiat: Fiom, attuale cigs non puo' traghettare Carrozzerie Mirafiori verso nuovi modelli
- **Politica**  
13:35 - Governo: in Pdl 5 si' a sfiducia Fornero, 16 astenuti e 40 assenti
- **Politica**  
13:30 - Rai: Gasparri-Quagliariello, Amato lascia Pdl, non si puo' votare in Vigilanza
- **Esteri**  
13:12 - Iran: scoperto un nuovo giacimento petrolifero nel Khuzestan
- **Politica**  
13:09 - Governo: Fornero, fiducia? Lavorero' con impegno di prima, mai mentito
- **Sostenibilita**  
13:08 - Da Assicurazioni Generali una nuova polizza per chi sceglie l'energia pulita
- **Sport**  
13:00 - Calcio: Galliani, Pirlo da Pallone d'oro
- **Politica**  
12:53 - Governo: Camera respinge sfiducia a Fornero
- **Sostenibilita**  
12:50 - Companies per e-Milan, da Arval i primi veicoli elettrici per Cofely Italia
- **Sostenibilita**  
12:46 - Nuove soluzioni tecniche a 'led' per portare la luce pulita negli ospedali
- **Esteri**

**Sony Xperia S, Smartphone, Nero, Display 4.3 Polli ...**  
**433 €**  
 Amazon

---

**ZTE FTV (White, Fashion TV)**  
**141.99 €**  
 EXPANSYS Italia

**"Non Pagare" i Debiti**  
 Sistemi Legali per "Non Pagare" i Debiti quando Non Riesci a Pagare!  
[www.AgenziaDebiti.it/non-pagare](http://www.AgenziaDebiti.it/non-pagare)

**Prestiti Rapidissimi?**  
 Da 2.500 euro. Richiesta on line Anche protestati. Chiedi info!  
[www.prestimio.it](http://www.prestimio.it)

**Doccia a letto**  
 Sistema di lavaggio ad anziani e disabili allettati  
[www.allettati.com](http://www.allettati.com)

**Cerchi Una Badante?**  
 Assistenza Anziani 24/24 Ore 1000 Famiglie Ci Hanno Già Scelto!  
[www.assistenzamica.it/](http://www.assistenzamica.it/) Scegli Tu! ▶

**Perder 11kg in 4settimane**  
 Scoprite la verità sulla nuova dieta più caldo d'Italia.  
[TrimRecipe.com/Dieta](http://TrimRecipe.com/Dieta)

**Prezzi immobili**  
 Struttura Pubblica della CCIAA Roma Quotazioni di mercato ufficiali  
[www.borsaimobiliare.roma.it](http://www.borsaimobiliare.roma.it)

**Voli lowcost Spagna**  
 Vola dall'Italia con 40€ con tasse. Voli dai principali aeroporti!  
[www.vueling.com/Spagna/](http://www.vueling.com/Spagna/)

**Fotovoltaico SunPower®**  
 Comodo Finanziamento Mensile. Scopri Ora i Vantaggi dell'Offerta!  
[pv.SunPowerCorp.it](http://pv.SunPowerCorp.it) Scegli Tu! ▶

**SANITÀ & SOCIETÀ****DISABILI E MALATI, BOLLETTA ENERGETICA DA 1.150 EURO ANNO**

(03/07/2012) - Una spesa media annua di 1.152 euro, di cui 230 euro legati ai consumi "sanitari". A tanto ammonta la bolletta energetica che deve pagare annualmente una famiglia costretta ad utilizzare apparecchiature elettromedicali. In pratica, più del doppio di una famiglia tipo. E a volte tali spese arrivano anche a 3.000 euro. A denunciarlo è Cittadinanzattiva, che ha realizzato una indagine



pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie affette da disabilità grazie alla rete CnAMC -coordinamento nazionale delle associazioni dei malati cronici e con il sostegno di acquirente unico. Lo studio è stato presentato oggi a Roma nell'ambito del convegno "Energia e cronicità: La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty".

Queste famiglie, che hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi, presentano in casa almeno tre apparecchiature mediche nel 31% dei casi, e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4KW. Tenendo conto che la spesa media annua di una famiglia tipo in Italia è di 515 euro per l'energia elettrica, tali famiglie spendono in più 637 euro. Di questi, solo una minima parte sono coperti dal bonus sociale elettricità (155 euro), mentre ben 482 euro rimangono completamente a carico delle famiglie. E per la scarsa informazione, il 16% degli aventi diritto non accede a tale bonus.

"Questa bolletta energetica di oltre 1.150 euro - commenta il segretario generale di Cittadinanzattiva Antonio Gaudio - va a sommarsi ad una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal SSN e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui. Per tutta risposta, il fondo per l'autosufficienza è stato azzerato, i bonus sociali elettricità sono di importo ridicolo né vengono adeguati o estesi per le apparecchiature non salvavita ma ugualmente necessarie per la qualità di vita. Si stima che circa 300.000 persone sono attualmente escluse da questa forma di sostegno. Chiediamo alle forze politiche e alla stessa Autorità di settore di intervenire quanto prima a tutela di questi gruppi vulnerabili di popolazione".



NOTIZIARIO

ARCHIVIO

CALENDARIO

ORGANIZZAZIONI

DOCUMENTAZIONE

MILLE BATTUTE

SPECIALI

DISABILITA'

10.30 03/07/2012

## Famiglie con disabili e "povertà energetica": fino a 3 mila euro per l'elettricità



**Rapporto di Cittadinanzattiva. La bolletta per chi è costretto a utilizzare apparecchiature elettromedicali si attesta su una media di 1.152 euro l'anno che può arrivare fino a 3 mila**

### Disabili gravi, 800 euro di elettricità per gli apparecchi salvavita

Due miladuecento euro al mese per l'assistenza, 800 a bimestre per l'elettricità e fino a mille per il gas in inverno: sono le spese per le persone dipendenti da apparecchiature salvavita. Molte famiglie lasciano al gelo il resto della casa

### Cittadinanzattiva: "Estendere il bonus elettricità a 300 mila esclusi"

La proposta: prevedere il sostegno economico per le famiglie di disabili che usano apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie e aumentare l'importo

© Copyright Redattore Sociale

[Indietro](#)

### Attenzione!

#### Contenuto riservato agli abbonati

Per vedere il contenuto è necessario effettuare il LOGIN nel pannello alla vostra destra. Se non siete abbonati potete registrarvi gratuitamente per 15 giorni alla pagina [Come Abbonarsi](#).

#### LOGIN

username

password

» Registrati gratis

» Password dimenticata?

#### CERCA

in tutto il sito

nel notiziario

» Ricerca avanzata in archivio

Seguici su



#### Multimedia



**Video**  
"No one chooses to be a refugee": Angelina Jolie per l'Unhcr



**Video**  
Visit India: i Sikh di Sabaudia tra riti, colori e "solitudine"



**Audio**  
Strage razzista di Firenze: "dimenticata, dalla politica nessuna risposta"



**Photogallery**  
Viaggio fotografico nella "piccola India" del Centro Italia



**Photogallery**  
ITAcA: viaggio in camper per l'Italia alla ricerca di storie



DISABILITA'

10.30 03/07/2012

## Cittadinanzattiva: "Estendere il bonus elettricità a 300 mila esclusi"

**La proposta: prevedere il sostegno economico per le famiglie di disabili che usano apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie e aumentare l'importo**

### ■ Famiglie con disabili e "povertà energetica": fino a 3 mila euro per l'elettricità

Rapporto di Cittadinanzattiva. La bolletta per chi è costretto a utilizzare apparecchiature elettromedicali si attesta su una media di 1.152 euro l'anno che può arrivare fino a 3 mila

© Copyright Redattore Sociale

 [Indietro](#)

### Attenzione!

#### Contenuto riservato agli abbonati

Per vedere il contenuto è necessario effettuare il LOGIN nel pannello alla vostra destra. Se non siete abbonati potete registrarvi gratuitamente per 15 giorni alla pagina [Come Abbonarsi](#).

#### LOGIN

username

password

» Registrati gratis

» Password dimenticata?

#### CERCA

in tutto il sito

nel notiziario

» Ricerca avanzata in archivio

Seguici su



#### Multimedia



**Video**  
"No one chooses to be a refugee": Angelina Jolie per l'Unhcr



**Video**  
Visit India: i Sikh di Sabaudia tra riti, colori e "solitudine"



**Audio**  
Strage razzista di Firenze: "dimenticata, dalla politica nessuna risposta"



**Photogallery**  
Viaggio fotografico nella "piccola India" del Centro Italia



**Photogallery**  
ITAca: viaggio in camper per l'Italia alla ricerca di storie



**DISABILITA'**

14.24 03/07/2012

## Bonus elettricità, c'è l'impegno dell'Autorità a estendere la platea

**Biancardi, componente dell'Aeeg, accoglie la richiesta di Cittadinanzattiva di ampliare il numero dei macchinari che danno diritto all'agevolazione per poter sollevare le famiglie con disabili**

### ■ Pd alla Camera: "Oscurare subito il sito umoremaligno.it"

Roma - Un folto gruppo di deputati del Pd chiede che sia oscurato il sito umoremaligno.it. Associandosi all'appello della deputata Ileana Argentin che questa mattina nell'aula di Montecitorio e' intervenuta per sottoporre all'attenzione del governo ...

### ■ Insulti ai disabili, Equality Italia: "Bene Unar e Argentin"

Il presidente Mancuso plaude agli interventi dell'Ufficio antidiscriminazioni razziali e della deputata del Pd contro i commenti ai danni dei disabili apparsi sul sito www.umoremaligno.it

© Copyright Redattore Sociale

[Indietro](#)

### Attenzione!

#### Contenuto riservato agli abbonati

Per vedere il contenuto è necessario effettuare il LOGIN nel pannello alla vostra destra. Se non siete abbonati potete registrarvi gratuitamente per 15 giorni alla pagina [Come Abbonarsi](#).

#### LOGIN

username   
password

» Registrati gratis

» Password dimenticata?

#### CERCA

in tutto il sito  
 nel notiziario

» Ricerca avanzata in archivio

Seguici su



#### Multimedia



**Video**  
"No one chooses to be a refugee": Angelina Jolie per l'Unhcr



**Video**  
Visit India: i Sikh di Sabaudia tra riti, colori e "solitudine"



**Audio**  
Strage razzista di Firenze: "dimenticata, dalla politica nessuna risposta"



**Photogallery**  
Viaggio fotografico nella "piccola India" del Centro Italia



**Photogallery**  
ITAcA: viaggio in camper per l'Italia alla ricerca di storie

[stampa](#) | [chiudi](#)

## DISABILI: La prima indagine sulla fuel poverty in Italia

*Indagine pilota di Cittadinanzattiva sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie con disabili e malati cronici. La bolletta si attesta su una media di 1.152 euro l'anno, ma può arrivare fino a 3 mila.*



**03/07/2012**

Una spesa media annua di 1.152 €, di cui 230 € legati ai consumi "sanitari". A tanto ammonta la bolletta energetica che una famiglia costretta ad utilizzare apparecchiature elettromedicali sopporta. In pratica, più del doppio di una famiglia tipo. E a volte tali spese arrivano anche a 3.000 €.

Queste famiglie, che hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi, presentano in casa almeno tre apparecchiature mediche nel 31% dei casi, e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4KW.

Tenendo conto che la spesa media annua di una famiglia tipo in Italia è di 515 € per l'energia elettrica, tali famiglie spendono in più 637 €. Di questi, solo una minima parte sono coperti dal bonus sociale elettricità (155 €), mentre ben 482 € rimangono completamente a carico delle famiglie. E per la scarsa informazione, il 16% degli aventi diritto non accede a tale bonus.

Questi tra i principali dati emersi dall'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie affette da disabilità, realizzata da Cittadinanzattiva, grazie alla rete CnAMC - Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici e con il sostegno di Acquirente Unico.

"Questa bolletta energetica di oltre 1.150 € - commenta il Segretario generale di Cittadinanzattiva Antonio Gaudioso - va a sommarsi ad una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal SSN e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui. Per tutta risposta, il fondo per l'autosufficienza è stato azzerato, i bonus sociali elettricità sono di importo ridicolo né vengono adeguati o estesi per le apparecchiature non salvavita ma ugualmente necessarie per la qualità di vita. Si stima che circa 300.000 persone sono attualmente escluse da questa forma di sostegno. Chiediamo alle forze politiche e alla stessa Autorità di settore di intervenire quanto prima a tutela di questi gruppi vulnerabili di popolazione".

Lo studio è stato presentato oggi a Roma nell'ambito del convegno "Energia e cronicità: La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty" al quale hanno partecipato, tra gli altri, AEEG, Ministero della Salute, Ministero del Welfare, componenti delle Commissioni Affari sociali della Camera dei Deputati e Igiene e Sanità del Senato, FISH-Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, operatori del settore.

L'indagine è stata condotta su un campione accidentale di 115 soggetti, appartenenti a cinque associazioni di pazienti che collaborano con il CnAMC: AISLA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica), AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), Parent Project Onlus (Distrofia muscolare Duchenne e Becker), UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), Associazione Italiana Pazienti BPCO.

Lo studio ha circoscritto il fenomeno della fuel poverty ai nuclei familiari che presentano al loro interno persone afflitte da patologie croniche invalidanti: distrofia muscolare (42,5% del campione), sclerosi multipla (30%), BPCO



(17,5%), SLA (10%).

#### Apparecchiature “salvavita” e “salva qualità di vita”

La normativa attuale distingue di fatto tra dispositivi di serie A e di serie B. I primi danno diritto al bonus, e sono quelle apparecchiature a funzionamento elettrico necessarie per il mantenimento in vita del paziente. In pratica, sono apparecchiature di supporto alle funzioni cardio-respiratoria, renale, alimentare e per le attività di somministrazione. Tra le apparecchiature che invece non danno diritto al bonus, rientrano i mezzi di trasporto ed ausili per il sollevamento (es. ascensori, montascale, carrozzine elettriche) e i dispositivi per la prevenzione e la terapia di piaghe da decubito.

#### Disabilità & costi privati

Le carenze del SSN comportano per la persona con patologia cronica, e per il suo nucleo familiare, l'assunzione di notevoli costi privati, soprattutto per il supporto assistenziale (badante), la spesa farmaceutica, l'assistenza psicologica, l'assistenza protesica, le prestazioni di diagnostica e di specialistica. A queste, vanno aggiunte, in molti casi, le suddette spese per le apparecchiature elettromedicali. Tra queste, quelle maggiormente frequenti nelle case dei pazienti intervistati sono: ventilatore polmonare (58%), carrozzina elettrica (42%), sollevatore mobile (30%), aspiratore (20%), ascensore/montascale (19%), apparecchiatura per pressione positiva continua (12%), materasso antidecubito (9%), nutri pompa (5%), umidificatore elettrico (4%), concentratore di ossigeno (2%), monitor per controllo notturno (2%).

Disabilità & costi privati: tipologia di spesa (importo medio annuale):

Supporto assistenziale (badante), integrativo rispetto all'assistenza fornita dal SSN: 9.389 €

Acquisto dei farmaci necessari (e non rimborsati dal SSN) per il trattamento della patologia: 2.487 €

Accesso ai servizi di supporto psicologico: 1.836 €

Acquisto dei presidi, protesi ed ausili non garantiti dal SSN: 1.618 €

Prestazioni diagnostiche (esami per il follow-up) necessarie per il trattamento e/o per il monitoraggio della patologia, non erogate gratuitamente dal SSN: 855 €

Bolletta energetica: 482 €

#### Cosa si intende per fuel poverty

La “povertà energetica” rappresenta un fenomeno recente ma in continua crescita, anche a causa dell'incremento dei costi dell'energia per le utenze domestiche e dell'attuale grave crisi economica: si stima che tra i 50 e i 125 milioni di cittadini europei siano ai margini della fuel poverty o quanto meno a rischio di esserne colpiti. Il concetto di fuel poverty, però, è stato definito chiaramente solo nel Regno Unito: “una famiglia si trova in una condizione di fuel poverty quando spende più del 10% del proprio reddito disponibile per i propri bisogni di energia, comprendendovi l'utilizzo degli elettrodomestici, e per dotare la propria abitazione di un sufficiente livello di comfort e di salubrità”. Ciò nonostante, tale condizione di disagio è facilmente riscontrabile in una famiglia che presenta una o più di queste situazioni: bassi redditi, scarso livello di comfort termico nell'abitazione; presenza di disabili, malati cronici e pazienti con patologie invalidanti.

#### Le proposte

1. Estendere la concessione del bonus elettricità a coloro che necessitano di apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie. Ciò significherebbe concedere il bonus a circa 300.000 persone attualmente escluse (di cui circa 80.000 aderenti alle associazioni che hanno partecipato all'indagine). Ad oggi, invece, gli aventi diritto al bonus per disagio fisico si aggirano intorno ai 20.000 (la spesa ad essi destinata equivale a 3.100.000 € per un bonus pari a 155 €).

2. Adeguare l'importo del bonus. Tale importo è stabilito in modo forfetario, se non proprio arbitrario: si è infatti passati dai 150 € del 2008 ai 138 € del 2010, riconfermati per il 2011 e quindi aumentati a 155 € nel 2012, senza alcun riferimento alle maggiori esigenze di consumo che caratterizzano particolari tipologie di utenze, né tenendo in minimo conto gli andamenti dell'inflazione. Il bonus non copre neanche la spesa relativa alle apparecchiature elettromedicali, e comporta in media un risparmio solo del 13% sulla spesa energetica totale. Sarebbe quindi

opportuno aumentare il bonus elettricità in modo da coprire le spese indotte dagli apparecchi elettromedicali, il che avrebbe significato, per il 2011, elevare il bonus a 200 €, e a 230 € per il 2012 (con relativa spesa, per un'utenza di 20.000 persone, pari a 4.600.000 €).

3. Offerte tariffarie ad hoc per specifiche tipologie di utenza. L'entità rilevante dei consumi energetici, per specifiche utenze, non è attribuibile soltanto ai consumi legati alle apparecchiature elettromedicali, ma anche agli altri consumi, trattandosi di persone che a causa della loro malattia sono di fatto costrette a passare un numero maggiore di ore all'interno della propria abitazione. Al di là del bonus elettricità, sarebbe quindi auspicabile, da parte delle società di vendita, la formulazione di offerte tariffarie ad hoc per questa tipologia di utenza.

4. Potenziare le attività di comunicazione. Non tutti gli aventi diritto al bonus elettricità per disagio fisico sono effettivamente informati, con il risultato che il 16% non vi accede. Occorre quindi intensificare le attività di comunicazione coinvolgendo direttamente le Organizzazioni di tutela.

5. Agevolazioni fiscali legate alla spesa per energia elettrica. Una ulteriore misura di sostegno economico, complementare al bonus elettricità ed alle offerte tariffarie ad hoc, potrebbe essere quella di individuare delle forme di agevolazioni fiscali legate alla spesa per energia elettrica.

6. Rifinanziare il fondo per la autosufficienza. Stanziati 300milioni di € nel 2008, 400 milioni di € nel 2009 ed altrettanti l'anno seguente, poi il nulla.

[www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it)

[www.superabile.it](http://www.superabile.it)

Microsoft VBScript runtime error '800a0035'

File not found

/core/classi\_comuni.asp, line 20

## Energia e cronicità. La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty



Autore: Redazione, 03 Lug 2012

Tweet

0

0

Share

### Parent Project Onlus al Convegno di Cittadinanzattiva



Avrà luogo oggi 3 luglio 2012, presso la Sala Conferenze del Senato della Repubblica in Via di S. Chiara, 4, il convegno **“Energia e Cronicità. La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty”** organizzato da Cittadinanzattiva. Durante l'evento sarà presentata l'**indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito delle famiglie afflitte da patologie invalidanti**, realizzata grazie al **Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici (CnAMC)** di cui fa parte **Parent Project onlus**. Sono molte le famiglie che, grazie agli operatori del **Centro Ascolto Duchenne**, hanno partecipato all'indagine pilota rispondendo ai questionari elaborati da Cittadinanzattiva anche con la collaborazione di Parent Project Onlus che ha lavorato alla costruzione delle griglie fornendo l'elenco degli ausili e delle apparecchiature salva-vita utilizzate dai pazienti affetti da distrofia muscolare di Duchenne e Becker, che necessitano dell'alimentazione elettrica. Tra i dati più significativi raccolti dall'indagine, emerge che il costo dell'energia per le utenze domestiche è uno dei fattori che può incrementare rapidamente i rischi di fuel poverty.

La collaborazione attiva con le Associazioni di pazienti, anche per realizzare questo tipo di indagini, è di fondamentale importanza perché, soprattutto nell'ambito delle malattie rare le cui problematiche sono poco conosciute, consente di rilevare una serie di fattori che potrebbero sfuggire anche agli esperti più attenti.

Non esiste ancora una definizione condivisa di questo fenomeno, che interessa milioni di cittadini europei; nel Regno Unito è così descritto “una famiglia si trova in una condizione di fuel poverty quando spende più del 10% del proprio reddito disponibile per i propri bisogni di energia, comprendendovi l'utilizzo degli elettrodomestici, e per dotare la propria abitazione di un sufficiente livello di comfort e di salubrità”.

**Parent Project Onlus**, l'associazione di genitori fondata nel 1996, è impegnata nel finanziamento della ricerca scientifica e nell'elaborazione di programmi socio-sanitari mirati a sostenere le persone affette dalla **distrofia di Duchenne e Becker** e le loro famiglie. Dal 2002, attraverso il Centro Ascolto Duchenne, fornisce gratuitamente un servizio di consulenza dedicato alle famiglie, agli specialisti, ai ricercatori e agli enti pubblici interessati all'approfondimento delle problematiche e agli sviluppi clinici della patologia. Oggi, con otto sedi regionali, segue oltre 600 famiglie.

La **Distrofia Muscolare di Duchenne e Becker (DMD/BMD)** è una malattia genetica causata da un'alterazione del gene della distrofina localizzato sul cromosoma X. Nell'età adulta, la degenerazione muscolare determina una grave compromissione del muscolo cardiaco, del diaframma e dei muscoli intercostali fino a rendere necessaria l'assistenza respiratoria. Attualmente non esiste una cura specifica ma, un trattamento clinico multidisciplinare e la presa in carico garantita attraverso la preparazione delle famiglie, hanno consentito di migliorare le condizioni generali e raddoppiare le aspettative di vita. **In Italia sono oltre 5.000 i pazienti affetti da distrofia muscolare di Duchenne/Becker.**

Condividi

**Incentivi pannelli solari**[Confronta preventivi](#)LA NEWS DEL GIORNO Categoria: [Attualità](#), [Economia e Finanza](#), 3 luglio 2012

## Cittadinanzattiva: bonus elettricità a 300 mila esclusi

Mi piace

0

0

Tweet

1

Commenti (0)

[Print this page](#)

Le famiglie con disabili che hanno patologie invalidanti e necessitano di dispositivi “salva-vita” sono a rischio fuel poverty, ovvero povertà energetica. Lo dice uno studio presentato oggi a Roma da Cittadinanzattiva, che per far fronte alla situazione ha avanzato alcune proposte. In primo luogo, secondo l’associazione è necessario estendere la concessione del bonus elettricità a coloro che necessitano di apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie. Ciò significherebbe concedere il bonus a circa 300.000 persone attualmente escluse (di cui circa 80.000 aderenti alle associazioni che hanno partecipato all’indagine). A oggi, invece, gli aventi diritto al bonus per disagio fisico si aggirano intorno ai 20.000 (la spesa ad essi destinata equivale a 3.100.000 euro per un bonus pari a 155 euro).

Bisogna, inoltre, adeguare l’importo del bonus. “Tale importo è stabilito in modo forfetario, se non proprio arbitrario: si è infatti passati dai 150 euro del 2008 ai 138 del 2010, riconfermati per il 2011 e quindi aumentati a 155 nel 2012, senza alcun riferimento alle maggiori esigenze di consumo che caratterizzano particolari tipologie di utenze, né tenendo in minimo conto gli andamenti dell’inflazione” sottolinea Cittadinanzattiva. Il bonus, aggiungono, non copre neanche la spesa relativa alle apparecchiature elettromedicali, e comporta in media un risparmio solo del 13% sulla spesa energetica totale. Sarebbe quindi opportuno aumentare il bonus elettricità in modo da coprire le spese indotte dagli apparecchi elettromedicali, il che avrebbe significato, per il 2011, elevare il bonus a 200 euro, e a 230 euro per il 2012 (con relativa spesa, per un’utenza di 20 mila persone, pari a 4.600.000 euro).

L’associazione propone, inoltre, di pensare offerte tariffarie ad hoc per specifiche tipologie di utenza. “L’entità rilevante dei consumi energetici, per specifiche utenze, non è attribuibile soltanto ai consumi legati alle apparecchiature elettromedicali,

ma anche agli altri consumi, trattandosi di persone che a causa della loro malattia sono di fatto costrette a passare un numero maggiore di ore all'interno della propria abitazione. Al di là del bonus elettricità, sarebbe quindi auspicabile, da parte delle società di vendita, la formulazione di offerte tariffarie ad hoc per questa tipologia di utenza". Si chiede poi di potenziare le attività di comunicazione. Non tutti gli aventi diritto al bonus elettricità per disagio fisico sono effettivamente informati, con il risultato che il 16% non vi accede.

Vengono proposte anche agevolazioni fiscali legate alla spesa per energia elettrica. "Un'ulteriore misura di sostegno economico, complementare al bonus elettricità ed alle offerte tariffarie ad hoc, potrebbe essere quella di individuare delle forme di agevolazioni fiscali legate alla spesa per energia elettrica". Infine Cittadinanzattiva chiede di rifinanziare il fondo per la autosufficienza. "Sono stati stanziati 300milioni di euro nel 2008 – affermano – 400 milioni di euro nel 2009 ed altrettanti l'anno seguente, poi il nulla".

**Mi piace!**

**Aggiungi un nuovo commento!**

[Login](#)



Scrivi qui il tuo commento.

**Visualizzo 0 commenti**

Ordina per più recenti

[M](#) [Sottoscrivi via email](#) [S](#) [Rss](#)





03/07/2012 16:25 | WELFARE - ITALIA

## Sanità, per i disabili e malati, bolletta energetica da 1.150 euro anno, di cui 230 legati ai consumi sanitari



Bolletta della luce 'salatissima' per disabili e malati cronici.

La spesa media annua per una famiglia costrtta a utilizzare apparecchiature elettromedicali risulta aggirarsi sui 1.152 euro, di cui 230 euro legati ai consumi 'sanitari', vale a dire più del doppio di una famiglia tipo.

Ma queste spese possono raggiungere anche i 3.000 euro. Questi sono i dati emersi dall'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie con disabilità, realizzata da Cittadinanzattiva, grazie alla rete Cnamc (Coordinamento nazionale delle Associazioni dei malati cronici) e con il sostegno di Acquirente Unico. Lo studio è stato presentato oggi a Roma al convegno "Energia e cronicità: La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty". La 'povertà energetica' risulta un fenomeno recente, seppur in continua crescita, anche a causa dell'incremento dei costi dell'energia per le utenze domestiche e dell'attuale grave crisi economica: si stima che ai margini della fuel poverty ci siano tra i 50 e i 125 milioni di cittadini. o quanto meno a rischio. In Italia tra le più colpite ci

sono le famiglie con disabili o malati cronici.

Hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi - è la fotografia dell'indagine - presentano in casa almeno tre apparecchiature mediche nel 31% dei casi, e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4KW. Tenendo conto che la spesa media annua di una famiglia tipo in Italia è di 515 euro, tali famiglie spendono in più 637. Di questi - sottolinea Cittadinanzattiva - solo una minima parte è coperta dal bonus sociale elettricità (155 euro), mentre ben 482 rimangono completamente a carico delle famiglie. E per la scarsa informazione, il 16% di chi ne ha diritto non accede nemmeno al bonus.

"Questa bolletta energetica di oltre 1.150 euro - commenta il segretario generale di Cittadinanzattiva Antonio Gaudio - va a sommarsi ad una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal SSN e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui. Per tutta risposta - aggiunge - il fondo per l'autosufficienza è stato azzerato, i bonus sociali elettricità sono di importo ridicolo né vengono adeguati o estesi per le apparecchiature non salvavita ma ugualmente necessarie per la qualità di vita. Si stima che circa 300.000 persone sono attualmente escluse da questa forma di sostegno - conclude - Chiediamo alle forze politiche e alla stessa Autorità di settore di intervenire quanto prima a tutela di questi gruppi vulnerabili di popolazione".

<a href="#">Home</a>	<a href="#">Economia &amp; Finanza</a>	<a href="#">Energia &amp; Ambiente</a>	<a href="#">Motori</a>	<a href="#">Tecnologia</a>
----------------------	--	--	------------------------	----------------------------

SuperMoney News > News per Risparmiare su energia elettrica e gas > 2012 > 07 > Costo energia, emergenza bollette per disabili e malati cronici

Usa il nostro servizio di confronto per l'**energia elettrica**: trova la **tariffa luce migliore per te**

## Costo energia, emergenza bollette per disabili e malati cronici

03-07-2012 • Veronica Benigno

*Alimentare le apparecchiature per la vita quotidiana di malati cronici e disabili provoca aumenti insostenibili in bolletta. La denuncia di Cittadinanzattiva.*



Costo energia altissimo per disabili

**Disabili e malati cronici hanno bisogno di apparecchiature salva-vita**, mezzi di trasporto, riscaldamento e condizionamento delle abitazioni e ausili per il sollevamento. L'impatto di questi strumenti sul costo dell'energia è fortissimo: nel 2012 le famiglie che vivono queste situazioni **spenderanno in media 1152 euro**.

Il rapporto di **Cittadinanzattiva** sulla fuel poverty denuncia che rispetto a una famiglia tipo, quelle con disabili o malati cronici pagheranno circa 637 euro in più all'anno. Questo aumento può essere fronteggiato solo in parte col bonus sociale erogato dall'Aeeg, che quest'anno ammonta ad appena 155 euro.

**Ogni anno l'Aeeg riceve circa 20 mila richieste** del bonus elettricità per disagio fisico, all'interno di un 1 milione di clienti del bonus elettricità, a fronte di stime che parlano di 5 milioni di utenti disagiati. Il 16% degli aventi diritto non inoltra neanche la pratica semplicemente per scarsa informazione.

Alberto Biancardi, membro dell'Aeeg, ha annunciato che a breve il **bonus** sociale per il disagio fisico **verrà esteso anche agli apparecchi salva-qualità di vita** (mezzi di trasporto e ausili di sollevamento, ascensori e carrozzine elettriche, nonché i dispositivi per la prevenzione e la terapia di piaghe da decubito). Il bonus verrà calibrato anche in base alle ore effettive di consumo energetico e potrà essere cumulato col bonus per il disagio economico.

A margine della presentazione dei dati, il Segretario generale di Cittadinanzattiva, Antonio Gaudioso, ha auspicato che le compagnie distributrici di energia elettrica offrano presto delle **tariffe speciali dedicate a questo tipo di utenza**. A questo proposito Alberto Fontana, Presidente della UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), ha lamentato un generale "disinteresse sotto il profilo commerciale, perché non c'è un ritorno sotto il profilo comunicativo".

Tag correlati: energia elettrica - aeeg - bolletta luce

© La riproduzione dei contenuti è autorizzata solo previo consenso scritto di SuperMoney.

Mi piace

Tweet

### Ultime News dal canale Energia



#### Prestiti Pensionati INPS

Tasso Agevolato Fino a 50.000 €  
Richiedi Ora Preventivo!  
[www.Convensioneinps.it](http://www.Convensioneinps.it)

#### ENEL 50 anni

Festeggia i Primi 50 Anni di ENEL.  
Da Sempre al Tuo Fianco!  
[50.enel.com/Enel-50-anni](http://50.enel.com/Enel-50-anni)

#### Energia Elettrica Offerte

Scopri le nuove offerte di energia per pmi e richiedi un preventivo.  
[www.energrid-energia.it](http://www.energrid-energia.it)

Scegli Tu! ▶

#### Le notizie più lette



Internet: Bing Maps in nuove immagini

**Davide Soldani**



Internet: un secondo blocca il Web

**Davide Soldani**



Mutui agevolati: al via tre importanti iniziative in Lombardia

**Clelia Giulia Pellegrino**



Spending review, Giarda: "A gennaio l'IVA su dell'1%"

**Veronica Benigno**



Acquisti in rete: il mobile commerce potrebbe superare l'e-commerce

**Iride Tommarelli**



## Il Fotovoltaico conviene ancora?

Ascolta questo simpatico dialogo tra 2 amici



Martedì, 03 Luglio 2012 15:11

Vota questo articolo

(0 Voti)

# Cittadinanzattiva presenta la prima Indagine sulla fuel poverty in Italia

 di [Redazione](#) | [dimensione font](#) | [Stampa](#) | [Email](#) | [Leggo dopo](#) | [Commenta per primo!](#)


**Disabili e malati cronici, bolletta energetica da oltre 1.150€ all'anno. E a 300.000 persone viene negato il diritto ad ottenere il bonus elettricità**

ROMA - Una spesa media annua di 1.152€, di cui 230€ legati ai consumi "sanitari". A tanto ammonta la bolletta energetica che una famiglia costretta ad utilizzare apparecchiature elettromedicali sopporta. In pratica, più del doppio di una famiglia tipo. E a volte tali spese arrivano anche a 3.000€.

Queste famiglie, che hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi, presentano in casa almeno tre apparecchiature mediche nel 31% dei casi, e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4KW.

Tenendo conto che la spesa media annua di una famiglia tipo in Italia è di 515€ per l'energia elettrica, tali famiglie spendono in più 637€. Di questi, solo una minima parte sono coperti dal bonus sociale elettricità (155€), mentre ben 482€ rimangono completamente a carico delle

 Cerca 

Ricerca personalizzata

### Le vignette di Passepartout


[La galleria delle vignette](#)


### Altre notizie



famiglie. E per la scarsa informazione, il 16% degli aventi diritto non accede a tale bonus.

Questi tra i principali dati emersi dall'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie affette da disabilità, realizzata da Cittadinanzattiva, grazie alla rete CnAMC -Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici e con il sostegno di Acquirente Unico.

Il commento. "Questa bolletta energetica di oltre 1.150€" commenta il Segretario generale di Cittadinanzattiva Antonio Gaudioso, "va a sommarsi ad una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal SSN e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui. Per tutta risposta, il fondo per l'autosufficienza è stato azzerato, i bonus sociali elettricità sono di importo ridicolo né vengono adeguati o estesi per le apparecchiature non salvavita ma ugualmente necessarie per la qualità di vita. Si stima che circa 300.000 persone sono attualmente escluse da questa forma di sostegno. Chiediamo alle forze politiche e alla stessa Autorità di settore di intervenire quanto prima a tutela di questi gruppi vulnerabili di popolazione".

Lo studio è stato presentato in data odierna a Roma nell'ambito del convegno "Energia e cronicità: La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty" al quale hanno partecipato, tra gli altri, AEEG, Ministero della Salute, Ministero del Welfare, componenti delle Commissioni Affari sociali della Camera dei Deputati e Igiene e Sanità del Senato, FISH-Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, operatori del settore.

L'indagine è stata condotta su un campione accidentale di 115 soggetti, appartenenti a cinque associazioni di pazienti che collaborano con il CnAMC: AISLA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica), AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), Parent Project Onlus (Distrofia muscolare Duchenne e Becker), UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), Associazione Italiana Pazienti BPCO. Lo studio ha circoscritto il fenomeno della fuel poverty ai nuclei familiari che presentano al loro interno persone afflitte da patologie croniche invalidanti: distrofia muscolare (42,5% del campione), sclerosi multipla (30%), BPCO (17,5%), SLA (10%).

Apparecchiature "salvavita" e "salva qualità di vita". La normativa attuale distingue di fatto tra dispositivi di serie A e di serie B. I primi danno diritto al bonus, e sono quelle apparecchiature a funzionamento elettrico necessarie per il mantenimento in vita del paziente. In pratica, sono apparecchiature di supporto alle funzioni cardio-respiratoria, renale, alimentare e per le attività di somministrazione. Tra le apparecchiature che invece non danno diritto al bonus, rientrano i mezzi di trasporto ed ausili per il sollevamento (es. ascensori, montascale, carrozzine elettriche) e i dispositivi per la prevenzione e la terapia di piaghe da decubito.

Disabilità & costi privati. Le carenze del SSN comportano per la persona con patologia cronica, e per il suo nucleo familiare, l'assunzione di notevoli costi privati, soprattutto per il supporto assistenziale (badante), la spesa farmaceutica, l'assistenza psicologica, l'assistenza protesica, le prestazioni di diagnostica e di specialistica. A queste, vanno aggiunte, in molti casi, le suddette spese per le apparecchiature elettromedicali. Tra queste, quelle maggiormente frequenti nelle case dei pazienti intervistati sono: ventilatore polmonare (58%), carrozzina elettrica (42%), sollevatore mobile (30%), aspiratore (20%), ascensore/montascale (19%), apparecchiatura per pressione positiva continua (12%), materasso antidecubito (9%), nutri pompa (5%), umidificatore elettrico (4%), concentratore di ossigeno (2%), monitor per controllo notturno (2%).

#### Disabilità & costi privati: tipologia di spesa

Importo medio annuale

Supporto assistenziale (badante), integrativo rispetto all'assistenza fornita dal SSN

9.389 €

Acquisto dei farmaci necessari (e non rimborsati dal SSN) per il trattamento della patologia

2.487 €

Accesso ai servizi di supporto psicologico

1.836 €

#### Barroso. Dobbiamo fare di più in Europa. Attacco al Regno Unito



STRASBURGO - "La situazione è grave, dobbiamo ancora fare molto nel futuro". E' con un richiamo a tutti gli Stati membri dell'Ue in particolare a quelli dell'area euro, che il presidente della Commissione Barroso ha chiuso il suo intervento al...

03-07-2012 Mondo

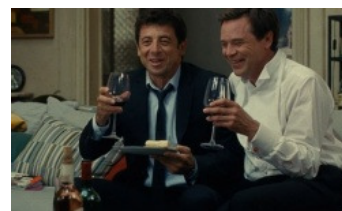
#### Primo ciak in Trentino per Erri De Luca



TRENTO - Sono iniziate ieri in Val di Fassa le riprese de "Il turno di notte lo fanno le stelle", il cortometraggio tratto dall'omonimo racconto-sceneggiatura di Erri De Luca prodotto da OH!PEN.

03-07-2012 Cinema & Teatro

#### Cena tra amici: la commedia francese più spassosa della stagione. Recensione. Tr...



ROMA - È un vero peccato che questo film esca adesso, quando solo i grandi blockbuster americani riescono a riempire le sale.

03-07-2012 Cinema & Teatro



Acquisto dei presidi, protesi ed ausili non garantiti dal SSN

1.618 €

Prestazioni diagnostiche (esami per il follow-up) necessarie per il trattamento e/o per il monitoraggio della patologia, non erogate gratuitamente dal SSN.

855 €

Bolletta energetica

482 €

Fonte: Cittadinanzattiva - CnAMC

**Cosa si intende per fuel poverty.** La "povertà energetica" rappresenta un fenomeno recente ma in continua crescita, anche a causa dell'incremento dei costi dell'energia per le utenze domestiche e dell'attuale grave crisi economica: si stima che tra i 50 e i 125 milioni di cittadini europei siano ai margini della fuel poverty o quanto meno a rischio di esserne colpiti. Il concetto di fuel poverty, però, è stato definito chiaramente solo nel Regno Unito: "una famiglia si trova in una condizione di fuel poverty quando spende più del 10% del proprio reddito disponibile per i propri bisogni di energia, comprendendovi l'utilizzo degli elettrodomestici, e per dotare la propria abitazione di un sufficiente livello di comfort e di salubrità". Ciò nonostante, tale condizione di disagio è facilmente riscontrabile in una famiglia che presenta una o più di queste situazioni: bassi redditi, scarso livello di comfort termico nell'abitazione; presenza di disabili, malati cronici e pazienti con patologie invalidanti.

#### Le proposte

1. Estendere la concessione del bonus elettricità a coloro che necessitano di apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie. Ciò significherebbe concedere il bonus a circa 300.000 persone attualmente escluse (di cui circa 80.000 aderenti alle associazioni che hanno partecipato all'indagine). Ad oggi, invece, gli aventi diritto al bonus per disagio fisico si aggirano intorno ai 20.000 (la spesa ad essi destinata equivale a 3.100.000 € per un bonus pari a 155 €).
2. Adeguare l'importo del bonus. Tale importo è stabilito in modo forfetario, se non proprio arbitrario: si è infatti passati dai 150€ del 2008 ai 138€ del 2010, riconfermati per il 2011 e quindi aumentati a 155€ nel 2012, senza alcun riferimento alle maggiori esigenze di consumo che caratterizzano particolari tipologie di utenze, né tenendo in minimo conto gli andamenti dell'inflazione. Il bonus non copre neanche la spesa relativa alle apparecchiature elettromedicali, e comporta in media un risparmio solo del 13% sulla spesa energetica totale. Sarebbe quindi opportuno aumentare il bonus elettricità in modo da coprire le spese indotte dagli apparecchi elettromedicali, il che avrebbe significato, per il 2011, elevare il bonus a 200€, e a 230€ per il 2012 (con relativa spesa, per un'utenza di 20.000 persone, pari a 4.600.000€).
3. Offerte tariffarie ad hoc per specifiche tipologie di utenza. L'entità rilevante dei consumi energetici, per specifiche utenze, non è attribuibile soltanto ai consumi legati alle apparecchiature elettromedicali, ma anche agli altri consumi, trattandosi di persone che a causa della loro malattia sono di fatto costrette a passare un numero maggiore di ore all'interno della propria abitazione. Al di là del bonus elettricità, sarebbe quindi auspicabile, da parte delle società di vendita, la formulazione di offerte tariffarie ad hoc per questa tipologia di utenza.
4. Potenziare le attività di comunicazione. Non tutti gli aventi diritto al bonus elettricità per disagio fisico sono effettivamente informati, con il risultato che il 16% non vi accede. Occorre quindi intensificare le attività di comunicazione coinvolgendo direttamente le Organizzazioni di tutela.
5. Agevolazioni fiscali legate alla spesa per energia elettrica. Una ulteriore misura di sostegno economico, complementare al bonus elettricità ed alle offerte tariffarie ad hoc, potrebbe essere quella di individuare delle forme di agevolazioni fiscali legate alla spesa per energia elettrica.
6. Rifinanziare il fondo per la autosufficienza. Stanziati 300milioni di € nel 2008, 400 milioni di € nel 2009 ed altrettanti l'anno seguente, poi il nulla.



#### Tag

AGRICOLTORE Alba dorata  
alemanno

ANORESSIA band bicicletta

### camusso

CHAMPIONS LEAGUE cinema

ELEZIONI EOLIE g8 genova  
giornalismo

greCIA MERCANTILE milano  
militari

musica palermo partiti pd Politica  
roma

sarkozy sergente sesso sinistra

TERREMOTO USA



## **Rapporto di Cittadinanzattiva. La bolletta per chi è costretto a utilizzare apparecchiature elettromedicali si attesta su una media di 1.152 euro l'anno che può arrivare fino a 3 mila**

ROMA - Una spesa media annua di 1.152 euro, di cui 230 legati ai consumi “sanitari”. A tanto ammonta la bolletta energetica di una famiglia costretta a utilizzare apparecchiature elettromedicali. Quasi il doppio di quella di una famiglia tipo. A volte tali spese arrivano anche a 3.000 euro. Lo dice l'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie con persone disabili, realizzata da Cittadinanzattiva, grazie alla rete CnAMC -Coordinamento nazionale delle Associazioni dei malati cronici e con il sostegno di Acquirente unico. Lo studio si concentra sulla “fuel povertà”, la povertà energetica che “rappresenta un fenomeno recente ma in continua crescita, anche a causa dell'incremento dei costi dell'energia per le utenze domestiche e dell'attuale grave crisi economica: si stima che tra i 50 e i 125 milioni di cittadini europei siano ai margini della fuel poverty o quanto meno a rischio di esserne colpiti” si legge. Il concetto di fuel poverty è stato definito chiaramente solo nel Regno Unito: “una famiglia si trova in una condizione di fuel poverty quando spende più del 10% del proprio reddito disponibile per i propri bisogni di energia, comprendendovi l'utilizzo degli elettrodomestici, e per dotare la propria abitazione di un sufficiente livello di comfort e di salubrità”. Ciò nonostante, spiega Cittadinanzattiva, tale condizione di disagio è facilmente riscontrabile in una famiglia che presenta una o più di queste situazioni: bassi redditi, scarso livello di comfort termico nell'abitazione; presenza di disabili, malati cronici e pazienti con patologie invalidanti.

“Le famiglie, che hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi, presentano in casa almeno tre apparecchiature mediche nel 31% dei casi, e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4KW – si legge nel rapporto -. Tenendo conto che la spesa media annua di una famiglia tipo in Italia è di 515 euro per l'energia elettrica, tali famiglie spendono in più 637 euro. Di questi, solo una minima parte sono coperti dal bonus sociale elettricità (155 euro), mentre ben 482 rimangono completamente a carico delle famiglie. E per la scarsa informazione, il 16% degli aventi diritto non accede a tale bonus”. Questa bolletta energetica di oltre 1.150 euro secondo il segretario generale di Cittadinanzattiva Antonio Gaudio, “va a sommarsi a una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi e ausili non garantiti dal Ssn e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui. Per tutta risposta, il fondo per l'autosufficienza è stato azzerato, i bonus sociali elettricità sono di importo ridicolo né vengono adeguati o estesi per le apparecchiature non salvavita ma ugualmente necessarie per la qualità di vita. Si stima che circa 300.000 persone sono attualmente escluse da questa forma di sostegno. Chiediamo alle forze politiche e alla stessa Autorità di settore di intervenire quanto prima a tutela di questi gruppi vulnerabili di popolazione”.

Lo studio è stato presentato oggi a Roma nell'ambito del convegno “Energia e cronicità: La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty” al quale hanno partecipato, tra gli altri, esponenti di AeeG, ministero della Salute, ministero del Welfare, componenti delle Commissioni Affari sociali della Camera dei deputati e Igiene e sanità del Senato, della

Fish-Federazione Italiana per il superamento dell’handicap. L’indagine è stata condotta su un campione accidentale di 115 soggetti, appartenenti a cinque associazioni di pazienti che collaborano con il CnAMC: Aisla, Aism, Parent Project Onlus, Uildm, Associazione Italiana Pazienti Bpco. Lo studio ha circoscritto il fenomeno della fuel poverty ai nuclei familiari che presentano al loro interno persone afflitte da patologie croniche invalidanti: distrofia muscolare (42,5% del campione), sclerosi multipla (30%), Bpco (17,5%), Sla (10%).

Il rapporto ricorda che la normativa attuale distingue di fatto tra dispositivi di serie A e di serie B. I primi (i dispositivi “salva-vita”) danno diritto al bonus, e sono quelle apparecchiature a funzionamento elettrico necessarie per il mantenimento in vita del paziente. In pratica, sono apparecchiature di supporto alle funzioni cardio-respiratoria, renale, alimentare e per le attività di somministrazione. Tra le apparecchiature che invece non danno diritto al bonus, rientrano i mezzi di trasporto ed ausili per il sollevamento (es. ascensori, montascale, carrozzine elettriche) e i dispositivi per la prevenzione e la terapia di piaghe da decubito. “Le carenze del SSN comportano per la persona con patologia cronica, e per il suo nucleo familiare, l’assunzione di notevoli costi privati, soprattutto per il supporto assistenziale (badante), la spesa farmaceutica, l’assistenza psicologica, l’assistenza protesica, le prestazioni di diagnostica e di specialistica – ricorda lo studio -. A queste, vanno aggiunte, in molti casi, le suddette spese per le apparecchiature elettromedicali”. Tra queste, quelle maggiormente frequenti nelle case dei pazienti intervistati sono: ventilatore polmonare (58%), carrozzina elettrica (42%), sollevatore mobile (30%), aspiratore (20%), ascensore/montascale (19%), apparecchiatura per pressione positiva continua (12%), materasso antidecubito (9%), nutri pompa (5%), umidificatore elettrico (4%), concentratore di ossigeno (2%), monitor per controllo notturno (2%).

**Breaking News**[Annunci Google](#)[Energia Elettrica](#)[Montascale Disabili](#)[Energia Elettrica](#)[Sport Calcio](#)

## Disabili e malati cronici, bolletta energetica da oltre 1.150€ all'anno

Condividi

13:15 02 LUG 2012

E a 300.000 persone viene negato il diritto ad ottenere il bonus elettricità

Presentata al Senato da Cittadinanzattiva l'Indagine sulla fuel poverty in Italia

Una spesa media annua di 1.152€, di cui 230€ legati ai consumi "sanitari". A tanto ammonta la bolletta energetica che una famiglia costretta ad utilizzare apparecchiature elettromedicali sopporta. In pratica, più del doppio di una famiglia tipo. E a volte tali spese arrivano anche a 3.000€. Queste famiglie, che hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi, presentano in casa almeno tre apparecchiature mediche nel 31% dei casi, e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4KW. Tenendo conto che la spesa media annua di una famiglia tipo in Italia è di 515€ per l'energia elettrica, tali famiglie spendono in più 637€. Di questi, solo una minima parte sono coperti dal bonus sociale elettricità (155€), mentre ben 482€ rimangono completamente a carico delle famiglie. E per la scarsa informazione, il 16% degli aventi diritto non accede a tale bonus. Questi tra i principali dati emersi dall'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie affette da disabilità, realizzata da Cittadinanzattiva, grazie alla rete CnAMC -Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici e con il sostegno di Acquirente Unico.

Il commento. "Questa bolletta energetica di oltre 1.150€" commenta il Segretario generale di Cittadinanzattiva Antonio Gaudio, "va a sommarsi ad una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal SSN e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui. Per tutta risposta, il fondo per l'autosufficienza è stato azzerato, i bonus sociali elettricità sono di importo ridicolo né vengono adeguati o estesi per le apparecchiature non salvavita ma ugualmente necessarie per la qualità di vita. Si stima che circa 300.000 persone sono attualmente escluse da questa forma di sostegno. Chiediamo alle forze politiche e alla stessa Autorità di settore di intervenire quanto prima a tutela di questi gruppi vulnerabili di popolazione".

Lo studio è stato presentato in data odierna a Roma nell'ambito del convegno "Energia e cronicità: La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty" al quale hanno partecipato, tra gli altri, AEEG, Ministero della Salute, Ministero del Welfare, componenti delle Commissioni Affari sociali della Camera dei Deputati e Igiene e Sanità del Senato, FISH-Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, operatori del settore.

L'indagine è stata condotta su un campione accidentale di 115 soggetti, appartenenti a cinque associazioni di pazienti che collaborano con il CnAMC: AISLA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica), AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), Parent Project Onlus (Distrofia muscolare Duchenne e Becker), UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), Associazione Italiana Pazienti BPCO. Lo studio ha circoscritto il fenomeno della fuel poverty ai nuclei familiari che presentano al loro interno persone afflitte da patologie croniche invalidanti: distrofia muscolare (42,5% del campione), sclerosi multipla (30%), BPCO (17,5%), SLA (10%).

Apparecchiature "salvavita" e "salva qualità di vita". La normativa attuale distingue di fatto tra dispositivi di serie A e di serie B. I primi danno diritto al bonus, e sono quelle apparecchiature a funzionamento elettrico necessarie per il mantenimento in vita del paziente. In pratica, sono apparecchiature di supporto alle funzioni cardio-respiratoria, renale, alimentare e per le attività di somministrazione. Tra le apparecchiature che invece non danno diritto al bonus, rientrano i mezzi di trasporto ed ausili per il sollevamento (es. ascensori, montascale, carrozzine elettriche) e i dispositivi per la prevenzione e la terapia di piaghe da decubito.

Disabilità & costi privati. Le carenze del SSN comportano per la persona con patologia cronica, e per il suo nucleo familiare, l'assunzione di notevoli costi privati, soprattutto per il supporto assistenziale (badante), la spesa farmaceutica, l'assistenza psicologica, l'assistenza protesica, le prestazioni di diagnostica e di specialistica. A queste, vanno aggiunte, in molti casi, le suddette spese per le apparecchiature elettromedicali. Tra queste, quelle maggiormente frequenti nelle case dei pazienti intervistati sono: ventilatore polmonare (58%), carrozzina elettrica (42%), sollevatore mobile (30%), aspiratore (20%), ascensore/montascale (19%), apparecchiatura per pressione positiva continua (12%), materasso antidecubito (9%), nutri pompa (5%), umidificatore elettrico (4%), concentratore di ossigeno (2%), monitor per controllo notturno (2%).

Cosa si intende per fuel poverty. La "povertà energetica" rappresenta un fenomeno recente ma in continua crescita, anche a causa dell'incremento dei costi dell'energia per le utenze domestiche e dell'attuale grave crisi economica: si stima che tra i 50 e i 125 milioni di cittadini europei siano ai margini della fuel poverty o quanto meno a rischio di esserne colpiti. Il concetto di fuel poverty, però, è stato definito chiaramente solo nel Regno Unito: "una famiglia si trova in una condizione di fuel poverty quando spende più del 10% del proprio reddito disponibile per i propri bisogni di energia, comprendendovi l'utilizzo degli elettrodomestici, e per dotare la propria abitazione di un sufficiente livello di comfort e di salubrità". Ciò nonostante, tale condizione di disagio è facilmente riscontrabile in una famiglia che presenta una o più di queste situazioni: bassi redditi, scarso livello di comfort termico nell'abitazione; presenza di disabili, malati cronici e pazienti con patologie invalidanti.

#### Le proposte

1 - Estendere la concessione del bonus elettricità a coloro che necessitano di apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie. Ciò significherebbe concedere il bonus a circa 300.000 persone attualmente escluse (di cui circa 80.000 aderenti alle associazioni che hanno partecipato all'indagine). Ad oggi, invece, gli aventi diritto al bonus per disagio fisico si aggirano intorno ai 20.000 (la spesa ad essi destinata equivale a 3.100.000 € per un bonus pari a 155 €).

2 - Adeguare l'importo del bonus. Tale importo è stabilito in modo forfetario, se non proprio arbitrario: si è infatti passati dai 150€ del 2008 ai 138€ del 2010, riconfermati per il 2011 e quindi aumentati a 155€ nel 2012, senza alcun riferimento alle maggiori esigenze di consumo che caratterizzano particolari tipologie di utenze, né tenendo in minimo conto gli andamenti dell'inflazione. Il bonus non copre neanche la spesa relativa alle apparecchiature elettromedicali, e comporta in media un risparmio solo del 13% sulla spesa energetica totale. Sarebbe quindi opportuno aumentare il bonus elettricità in modo da coprire le spese indotte dagli apparecchi elettromedicali, il che avrebbe significato, per il 2011, elevare il bonus a 200€, e a 230€ per il 2012 (con relativa spesa, per un'utenza di 20.000 persone, pari a 4.600.000€).

3 - Offerte tariffarie ad hoc per specifiche tipologie di utenza. L'entità rilevante dei consumi energetici, per specifiche utenze, non è attribuibile soltanto ai consumi legati alle apparecchiature elettromedicali, ma anche agli altri consumi, trattandosi di persone che a causa della loro malattia sono di fatto costrette a passare un numero maggiore di ore all'interno della propria abitazione. Al di là del bonus elettricità, sarebbe quindi auspicabile, da parte delle società di vendita, la formulazione di offerte tariffarie ad hoc per questa tipologia di utenza.

4 - Potenziare le attività di comunicazione. Non tutti gli aventi diritto al bonus elettricità per disagio fisico sono effettivamente informati, con il risultato che il 16% non vi accede. Occorre quindi intensificare le attività di comunicazione coinvolgendo direttamente le Organizzazioni di tutela.

5 - Agevolazioni fiscali legate alla spesa per energia elettrica. Una ulteriore misura di sostegno economico, complementare al bonus elettricità ed alle offerte tariffarie ad hoc, potrebbe essere quella di individuare delle forme di agevolazioni fiscali legate alla spesa per energia elettrica.

6 - Rifiutare il fondo per la autosufficienza. Stanziati 300milioni di € nel 2008, 400 milioni di € nel 2009 ed altrettanti l'anno seguente, poi il nulla.

3 luglio 2012

## CITTADINANZA ATTIVA

---

**02.07.2012**

13:15 [Disabili e malati cronici, bolletta energetica da oltre 1.150€ all'anno](#)

13:15 [IV Congresso nazionale di Cittadinanzattiva: "Italia: punto e a capo. Innovazione, costruzione, fiducia".](#)

---

# Sportello Consumatori

## Sportello On Line di assistenza ai Consumatori/Utenti

Home

Lo Sportello

Servizi

Le battaglie

Ultime Notizie

Non farti fregare : RESTA AGGIORNATO

## Disabili e malati cronici, Cittadinanzattiva: bolletta energetica è un salasso

 3 luglio 2012 |  Autore: Direttore Sportello Consumatori

Mi piace

Tweet 0

0



Sportello

Consumatori On Line

Mi piace 57

Segui @ClubConsumatori

SEGUICI VIA EMAIL



Per disabili e malati cronici la bolletta energetica è un salasso. I consumi di energia sono quasi il doppio di quelli di una famiglia tipo, perché bisogna alimentare apparecchiature salvavita, mezzi di trasporto e ausili per il sollevamento, riscaldamento e condizionamento delle abitazioni: nel 2012 la spesa media annua di queste famiglie sarà di 1152 euro. Rispetto alla spesa di una famiglia tipo, pari a 515 euro, sono 637 euro in più. Di questi solo 155 euro sono coperti dal bonus sociale dell'Autorità per l'energia e il gas, che quest'anno è di 155 euro. E quanto denuncia una indagine pilota sulla fuel poverty nelle famiglie afflitte da patologie invalidanti, curata da Cittadinanzattiva.

Il bonus sociale copre solo una piccola parte delle spese, talvolta infinitesimale se si considera che la spesa per i consumi energetici può essere anche superiore. Qualche spiraglio però si apre: **in settimana l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, ha annunciato il componente dell'Authority Alberto Biancardi**, intervenuto alla presentazione dell'indagine, approverà una **nuova delibera sul bonus sociale** per disagio fisico nel quale si prevede un **ampliamento della gamma degli apparecchi che danno diritto al bonus** (finora danno diritto al bonus solo quelli salvavita, mentre sono esclusi apparecchiature "salva qualità di vita" fondamentali quali i mezzi di trasporto e gli ausili di sollevamento, ascensori e carrozzine elettriche, nonché i dispositivi per la prevenzione e la terapia di piaghe da decubito); ci saranno delle **classi di consumo** (fino a 8 ore di utilizzo, da 8 ore a 16 ore e h24) e ci sarà la **cumulabilità del bonus per disagio fisico con quello economico**.

La bolletta energetica di una famiglia costretta a usare apparecchiature elettromedicali è in pratica doppia rispetto a quella di una famiglia tipo e può arrivare anche a 3 mila euro annuali. C'è inoltre da considerare che **il 16% degli aventi diritto neanche accede al bonus per scarsa informazione**. "Mi ha stupito - ha detto Biancardi, commentando i risultati dell'indagine - che sono pochi gli utenti che chiedono il bonus rispetto all'utenza reale". Sono circa 20 mila le richieste annue del bonus elettricità per disagio fisico, all'interno di un 1 milione di clienti del bonus elettricità, a fronte di stime che parlano di 5 milioni di utenti disagiati (dato comprensivo di tutti i clienti disagiati che potrebbero accedere al bonus).

L'indagine presentata si è concentrata sulla fenomeno della **fuel poverty** all'interno di nuclei familiari con persone affette da patologie croniche invalidanti, un tema sul quale non esistono dati. Del resto, la stessa "povertà energetica" non è chiaramente definita, anche se è un fenomeno in aumento. **Una definizione l'ha data il Regno Unito: "Una famiglia si trova in una condizione di fuel poverty quando spende più del 10% del proprio reddito disponibile per i propri bisogni di energia,**

La Nostra WebTV - Ultimi Video

Conferenza Sul Lavoro 2012 - Sportello Consumatori - Giovanile Democratica

ACQUA Incontro

**comprendendovi l'utilizzo degli elettrodomestici, e per dotare la propria abitazione di un sufficiente livello di comfort e di salubrità".** È un fenomeno in crescita. "Si stima - ha detto Tiziana Toto, responsabile politiche energia di Cittadinanzattiva - che **in Europa tra i 50 e i 125 milioni di cittadini siano ai margini della fuel poverty**". È una condizione che riguarda, oltre alle famiglie a basso reddito, i nuclei familiari che contano la presenza di disabili, malati cronici e pazienti con patologie invalidanti.

Qui si è concentrata dunque l'indagine, condotta su un campione accidentale di 115 soggetti, appartenenti a cinque associazioni di pazienti che collaborano con il **Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici (CnAMC): AISLA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica), AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), Parent Project Onlus (Distrofia muscolare Duchenne e Becker), UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), Associazione Italiana Pazienti BPCO.** Lo studio ha circoscritto il fenomeno della fuel poverty ai nuclei familiari che presentano al loro interno persone afflitte da patologie croniche invalidanti: distrofia muscolare (42,5% del campione), sclerosi multipla (30%), BPCO (17,5%), SLA (10%).

Ne è emerso appunto che **nel 2011 la spesa media annua per consumo di energia è stata di 976 euro (contro i 437 euro di una famiglia tipo):** sono 401 euro in più, dei quali solo 138 erano coperti dal bonus. **Per il 2012, la bolletta sarà di 1152 euro, dei quali 230 euro legati alla spesa per i consumi energetici degli apparecchi medicali e 922 euro per gli altri consumi elettrici.** La spesa si somma a tutti i costi privati che pesano sulle famiglie. "Questa bolletta energetica di oltre 1150 euro - commenta il Segretario generale di Cittadinanzattiva Antonio Gaudio - va a sommarsi ad una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal SSN e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui".

Dalla presentazione dell'indagine, emerge dunque la proposta di estendere la concessione del bonus elettricità a tutti coloro che hanno bisogno di apparecchiature elettromedicali non salvavita ma comunque necessarie (misura che permetterebbe di raggiungere circa **300 mila persone** escluse dal bonus), di adeguarne l'importo e di **prevedere offerte tariffarie ad hoc.** "Sarebbe auspicabile, da parte delle società di vendita, la formulazione di offerte tariffarie ad hoc per questa tipologia di utenza", attualmente non presenti sul mercato.

Spiega a Help Consumatori **Alberto Fontana, presidente della UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare):** "Il 34% del consumo che una famiglia sostiene per l'impatto energetico è riferibile a una situazione ordinaria, mentre **il 66% è dovuto alle necessità di avere energia elettrica per affrontare o problemi respiratori o per l'ambientamento climatico** dell'abitazione. Il peso economico a carico delle famiglie che affrontano malattie di questo tipo ha una rilevanza importante". Fontana evidenzia soprattutto la condizione delle persone che non possono abbandonare la propria abitazione, sulle quali grava la spesa maggiore per i consumi energetici, a partire dal semplice condizionatore d'aria necessario per chi vive allettato. Poi c'è il peso dei costi privati. **"Il 93% delle nostre persone è a carico della famiglia -** spiega Fontana - **Questo significa che l'aspetto assistenziale, economico, sociale e culturale è interamente a carico di chi vive insieme alla persona".**

Ma **perché le aziende non formulano offerte tariffarie ad hoc** per le famiglie che consumano tanta energia perché hanno bisogno di apparecchiature elettromedicali, tanto più che si è in un mercato libero? **"Perché in Italia non esiste competizione - commenta il presidente UILDM -** Prima di tutto probabilmente c'è un **disinteresse sotto il profilo commerciale,** perché non c'è un ritorno sotto il profilo comunicativo. Noi come associazione ci battiamo su questo tema da tanto tempo ma non abbiamo trovato mai un partner con una disponibilità reale, che cambi dal punto di vista della responsabilità sociale. Da un lato non c'è sensibilità, dall'altro la competizione che dovrebbe portare a un abbassamento delle tariffe in senso universale non mi sembra ancora un elemento sviluppato". E in tema di **spending review** in sanità, sostiene Fontana, **"il timore è che non ci sia una scelta, ma una linearità nel taglio".**

Niente rimborso dell'iva applicata alla tariffa rifiuti (TIA).wmv



**IL DEBITO PUBBLICO ITALIANO È**

Cerca nel Sito

Cerca:

Cerca

## Sostieni la nostra associazione

Bastano pochi euro per darci sempre maggiori strumenti di tutela dei cittadini



Servizi Utili

Hai un'associazione di Volontariato? Crea il tuo sito gratis con RETENOPROFIT.ORG

Ci trovano cercando

Sportello Consumatori, SCN, ASSOCRAL, Associazione Consumatori, Bollette Pазze, Reclami, Problemi sul Lavoro, Compilazione Reclami



# Energia, l'Authority annuncia un nuovo bonus sociale elettricit 

Stampa

3 luglio 2012

Quando una famiglia spende pi  del 10% del proprio reddito in forniture energetiche si trova in una condizione di "fuel poverty". Le spese possono essere poi aggravate da particolari consumi, connessi all'utilizzo di apparecchiature mediche. In questi casi la bolletta elettrica pu  lievitare in modo rilevante.

L'indagine presentata oggi al Senato dall'associazione di consumatori Cittadinanzattiva analizza il fenomeno in rapporto a diverse patologie e alle scelte sul mercato dell'energia (tutelato o libero) e rende note alcune cifre: la spesa energetica media annua per una famiglia italiana costretta ad impiegare apparecchiature mediche ammonta a 1.152 euro, di cui 230 riguardano i consumi sanitari, pi  del doppio di quella di una famiglia "tipo" (515 euro).



A volte, i costi possono toccare punte di 3mila euro. Solo una piccola parte di questi utenti accedono al bonus sociale elettricit , stabilito nel 2008 con una delibera dell'Autorit  per l'energia elettrica e il gas (Aeeg), che attualmente consiste in un contributo forfettario (previsto per il 2012) di 155 euro. Gi  dal prossimo venerd , potrebbe esserci per  una novit .

L'ha annunciata Alberto Biancardi, esponente dell'Aeeg, presente oggi all'incontro. L'organo di regolazione potrebbe infatti approvare una delibera con nuovi criteri di erogazione dei bonus, pi  aderenti alle situazioni specifiche di ogni famiglia.

Il provvedimento, ha spiegato Biancardi, punta ad ampliare la gamma di apparecchiature mediche incluse tra i requisiti per ottenere il bonus. Prevede inoltre la definizione di tre classi di consumo legate al numero di ore di utilizzo, alle quali corrispondono dei consumi medi, che dovrebbero rappresentare meglio i casi specifici di extracosto. Gli utenti che gi  oggi accedono al bonus, ha specificato, «verranno classificati come importo minimo del nuovo sistema (equivalente agli attuali 155 euro), e avranno la possibilit  di una riclassificazione secondo i nuovi parametri».

Biancardi ha sottolineato la necessit  di promuovere con iniziative di comunicazione l'iniziativa. Anche con il sistema attuale circa il 16% degli aventi diritto a questo sussidio non lo utilizzano perch  non lo conoscono. Dunque per l'esponente dell'Authority «sar  necessario, una volta approvata la nuova delibera, trovare subito delle forme di collaborazione per diffonderla».

La tutela dei consumatori pi  "vulnerabili" dal punto di vista sociale   stata oggi indicata come priorit  anche da Paolo Vigeveno, amministratore delegato di Acquirente Unico, la societ  del Gse (Gestore servizi elettrici) a cui   affidato per legge il ruolo di garante della fornitura di energia elettrica ai piccoli consumatori.

«  evidente – ha detto Vigeveno – che per passare da enunciazioni di principio a strumenti efficaci   necessaria una corretta definizione del perimetro dei consumatori potenziali destinatari, e disporre di dati tecnici specifici relativi alle tecnologie di apparecchiature mediche e dei loro consumi».

Una soluzione efficiente di questa problematica, per il manager, implica «l'introduzione di meccanismi di sostegno economico esattamente a coloro che ne hanno diritto, anche per minimizzare l'impatto sui costi dell'utente medio».

Powered by [WordPress](#) and [WordPress Theme](#) created with [Artisteer](#).

ATTUALITÀ	ECONOMIA	SCIENZE	SPETTACOLO	SALUTE	SOCIETÀ ECULTURA	SPORT	TECNOLOGIE	INTERNET	TURISMO
-----------	----------	---------	------------	--------	------------------	-------	------------	----------	---------

Andrix - Social News Home

**REGISTRATI**  
CREATE UN ACCOUNT:

**INVIA UNA NUOVA NEWS**  
SEGNALA I TUOI ARTICOLI

**SEGNALA FEED**  
PUBBLICA IN AUTOMATICO LE TUE NEWS

**SEGNALA SITO**  
SEGNALA IL TUO SITO NELLA DIRECTORY DI ANDRIX

**PUBBLICA UN ARTICOLO**  
SCRIVI UN ARTICOLO, UNA RECENSIONE O UN COMUNICATO STAMPA

**MIGLIORI UTENTI**  
TUTTI I MEMBRI DI ANDRIX.IT

 **Andrix** su Facebook  
Mi piace 692

 **Aggiungimi su Google+**  
 **Andrix Italia**  
Aggiungere

Nelle cerchie di 21 persone

**NEWS PUBBLICATE**

B&B Adele Emme  
2 VOTI - 15 MINUTI FA

Pizza agli scalogni.  
2 VOTI - 15 MINUTI FA

Schettino: revocati gli arresti domicili...  
2 VOTI - 16 MINUTI FA

The Shard: il grattacielo 'record' di Re...  
2 VOTI - 17 MINUTI FA

Elezioni in Messico: cronaca di una vitt...  
2 VOTI - 18 MINUTI FA

**MIGLIORI DI OGGI**

Installare Grub Customizer 2.5.7 su Ubu...  
2 VOTI - 13 ORE FA

I diritti a portata di mano  
2 VOTI - 4 ORE FA

Come installare Google Now su Android 4...  
2 VOTI - 8 ORE FA

Lucio Dalla: il testamento non c'è, va ...  
2 VOTI - 8 ORE FA

Gli Archi Village: a Cassino dal primo a...  
2 VOTI - 11 ORE FA



segnala news news pubblicate news in arrivo segnala feed

**VOTA + Bollette più salate per i disabili**

**2**

**VOTA -** La bolletta energetica annuale delle famiglie italiane di persone disabili e malati cronici può arrivare fino a € 3.000. In media, la spesa è di € 1.152 all'anno: più del doppio rispetto a un nucleo familiare tipo. L'analisi, contenuta nel rapporto di Cittadinanzattiva sulla "fuel poverty", tiene in considerazione i

**websnpr 2.0**

Thumbnail has been queued

Putting the "social" back into social bookmarking

[www.mister-wong.com](http://www.mister-wong.com)

LEGGI L'ARTICOLO ORIGINALE: BOLLETTE PIÙ SALATE PER I DISABILI

Condividi Tweet 0 0

SHOW / HIDE DETAILS

Category: Società e Cultura Discussione

**Gare Appalti Edilizia**

Banca dati su bandi gara e appalti opere edili. Prova gratuita  
[www.telemat.it](http://www.telemat.it) Scegli Tu! ▶



Aggiungi un commento...

Attenzione: questo plugin per i commenti sta funzionando in modalità di compatibilità, ma non contiene ancora dei post. Prova a specificare un "href" esplicito, come suggerito nella documentazione sul plugin dei commenti, per sfruttare tutte le funzionalità del plugin.

**Chi Ha Votato Questa News**

**Links Simili**

- Bollette sempre più salate
- Bollette energia: dal primo luglio luce e gas più cari
- Master universitari: sempre più richiesti
- Mutui a tasso fisso: oggi più convenienti.
- Smartphone: Sempre più applicativi per aziende
- Gianluca Grignani - Il Più Fragile
- Democratic Wear Coin: il progetto più amato dai fashion blogger e da tutti gli amanti della moda
- Corsi di formazione manageriale sempre più richiesti dalle aziende italiane
- Etichette alimentari: Il Ministero stabilisce norme più "rigide"

**Cos'e' Andrix.it?**

Andrix: portale italiano di social news e networking, segnala le notizie, segnala feed, segnala blog.

[READ MORE ▶](#)

 **SUBSCRIBE TO RSS FEEDS**

**JUCE ADV**

**ULTIMO SITO NELLA DIRECTORY:**

**Caduta capelli**  
Il sito tratta il problema della caduta dei capelli. Un fenomeno piuttosto comune che colpisce tantissimi uomini ma anche donne. La caduta di capelli può essere stagionale, può avere diverse cause dallo stress all'alimentazione, quindi casuale e non soggetta a particolari rischi.

**ULTIMO ARTICOLO SU ARTICLE MARKETING:**

**Come ottenere un video convertito**  
Per riuscire a convertire video in maniera veloce, oggi ti consiglio di usare un programma che hai la chance di trovare nel web in modo facile e rapido, e cioè format factory. Grazie ad esso, non dovrai fare altro

Promotore

Con il patrocinio

**VIU**Venice  
International  
UniversityMinistero  
dell'Ambiente  
e della Tutela  
del Territorio  
e del Mare[Home](#)[Progetto](#)[Attualità](#)[Atlante Imprese](#)[Servizi](#)[Tematiche](#)[Rassegna Stampa](#)[Contatti](#)[Attualità > Focus On > Marketing](#)[ita](#) [eng](#) [汉语](#)[Login](#)ricerca   da  a 

annulla

cerca

## Allarme "fuel poverty", l'indagine di Cittadinanzattiva

04/07/2012  
by redazione

Si chiama **fuel poverty (povertà energetica)** ed è un fenomeno recente ma in continua crescita che, si stima, **coinvolge tra i 50 e i 125 milioni di cittadini europei** considerati ai margini della "povertà energetica" o a rischio di esserne colpiti. Secondo una definizione coniata nel Regno Unito, **si parla di fuel poverty quando una famiglia spende più del 10% del reddito per i bisogni di energia**, comprendendovi l'utilizzo degli elettrodomestici, e per dotare la propria abitazione di un sufficiente livello di comfort e di salubrità. **Le cause del fenomeno:** l'incremento dei costi dell'energia per le utenze domestiche e l'attuale grave crisi economica.



Al tema, **Cittadinanzattiva** ha dedicato un convegno e una indagine pilota che analizza l'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie afflitte da disabilità, presentata di recente al Senato. Qualche dato: secondo lo studio, la spesa media annua di una famiglia costretta a utilizzare apparecchiature elettromedicali ammonta annualmente a 1.152 euro, **dei quali 230 legati ai consumi "sanitari"**. In pratica più del doppio di una famiglia tipo e, **alcune volte, tale spesa può toccare punte di 3mila euro annui**. Nel 27% dei casi le famiglie hanno optato per il mercato libero; il 31% ha in casa almeno tre apparecchiature mediche e il 16% usufruisce di una potenza installata superiore ai 4Kw. Tenendo conto che la spesa media annua di una famiglia tipo in Italia è di 515 euro per l'energia elettrica, **tali famiglie spendono in più 637 euro**. Di questi, solo una minima parte sono coperti dal bonus sociale elettricità (155 euro), mentre ben 482 euro rimangono completamente a carico delle famiglie. **Per la scarsa informazione, inoltre, il 16% degli aventi diritto non accede al bonus.**

"La bolletta energetica di oltre 1.150 euro - ha commentato il **segretario generale di Cittadinanzattiva Antonio Gaudio** - va a sommarsi a una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi e ausili non garantiti dal Ssn e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui. Per tutta risposta, il fondo per l'autosufficienza è stato azzerato, i bonus sociali elettricità sono di importo ridicolo né vengono adeguati o estesi per le apparecchiature non salvavita ma ugualmente necessarie per la qualità di vita. **Si stima che circa 300mila persone siano attualmente escluse da questa forma di sostegno.** Chiediamo alle forze politiche e alla stessa Autorità di settore di intervenire quanto prima a tutela di questi gruppi vulnerabili di popolazione".

Cittadinanzattiva ha pertanto elaborato **alcune proposte che hanno l'obiettivo di mitigare l'impatto economico della spesa energetica per le famiglie in sofferenza**. Come l'**estensione della concessione del bonus elettricità** a coloro che necessitano di apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie (cioè significherebbe concedere il bonus a circa 300mila persone attualmente escluse); l'**adeguamento dell'importo del bonus** (155 euro per il 2012); la **possibilità di usufruire di offerte tariffarie ad hoc** per specifiche tipologie di utenza, considerando che la rilevante entità dei consumi energetici, per specifiche utenze, non è attribuibile soltanto ai consumi legati alle apparecchiature elettromedicali, ma anche agli altri consumi (le persone a causa della loro malattia sono di fatto costrette a passare un numero maggiore di ore all'interno della propria abitazione); il **potenziamento delle attività di comunicazione** (il 16% non accede al bonus per mancanza di informazione); l'**offerta di agevolazioni fiscali** legate alla spesa per l'elettricità; e **rifinanziamento del fondo per la autosufficienza** che ha visto lo stanziamento di 300milioni di euro nel 2008, 400 milioni nel 2009 ed altrettanti l'anno seguente, poi il nulla.

L'indagine è stata realizzata da Cittadinanzattiva, grazie alla rete **CnAmc** (Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici) e con il sostegno di **Acquirente Unico**, su un campione accidentale di 115 soggetti, appartenenti a cinque associazioni di pazienti che collaborano con il CnAmc: **Aisla** (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica), **Aism** (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), **Parent Project Onlus** (Distrofia muscolare Duchenne e Becker), **Uildm** (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), **Associazione Italiana Pazienti Bpco**. Lo studio ha circoscritto il fenomeno della fuel poverty ai nuclei familiari che presentano al loro interno persone afflitte da patologie croniche invalidanti: distrofia muscolare (42,5% del campione), sclerosi multipla (30%), Bpco (17,5%) e Sla (10%).

**Per scaricare il Rapporto "Energia e cronicità"**

Share

Tweet 0

Mi piace

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

0

Commenti

### Top News

**Mobilità sostenibile, serve il "giusto mix"**[Leggi](#)**Anche a Pietra Ligure l'acqua ora si compra alla spina**[Leggi](#)

### Case Histories

### Seguici



### Newsletter

Archivio

Tieniti sempre aggiornato sul mondo della sostenibilità attraverso la nostra newsletter.

Iscriviti

## News



### News 04 luglio 2012

#### **Disabili e malati cronici, Cittadinanzattiva: bolletta energetica è un salasso**

Per disabili e malati cronici la bolletta energetica è un salasso. I consumi di energia sono quasi il doppio di quelli di una famiglia tipo,

Per disabili e malati cronici la bolletta energetica è un salasso. I consumi di energia sono quasi il doppio di quelli di una famiglia tipo, perché bisogna alimentare apparecchiature salvavita, mezzi di trasporto e ausili per il sollevamento, riscaldamento e condizionamento delle abitazioni: nel 2012 la spesa media annua di queste famiglie sarà di 1152 euro. Rispetto alla spesa di una famiglia tipo, pari a 515 euro, sono 637 euro in più. Di questi solo 155 euro sono coperti dal bonus sociale dell'Autorità per l'energia e il gas, che quest'anno è di 155 euro. È quanto denuncia una indagine pilota sulla fuel poverty nelle famiglie afflitte da patologie invalidanti, curata da Cittadinanzattiva.

Il bonus sociale copre solo una piccola parte delle spese, talvolta infinitesimale se si considera che la spesa per i consumi energetici può essere anche superiore. Qualche spiraglio però si apre: **in settimana l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, ha annunciato il componente dell'Authority Alberto Biancardi**, intervenuto alla presentazione dell'indagine, approverà una **nuova delibera sul bonus sociale** per disagio fisico nel quale si prevede un **ampliamento della gamma degli apparecchi che danno diritto al bonus** (finora danno diritto al bonus solo quelli salvavita, mentre sono esclusi apparecchiature "salva qualità di vita" fondamentali quali i mezzi di trasporto e gli ausili di sollevamento, ascensori e carrozzine elettriche, nonché i dispositivi per la prevenzione e la terapia di piaghe da decubito); ci saranno delle **classi di consumo** (fino a 8 ore di utilizzo, da 8 ore a 16 ore e h24) e ci sarà la **cumulabilità del bonus per disagio fisico con quello economico**.

La bolletta energetica di una famiglia costretta a usare apparecchiature elettromedicali è in pratica doppia rispetto a quella di una famiglia tipo e può arrivare anche a 3 mila euro annuali. C'è inoltre da considerare che **il 16% degli aventi diritto neanche accede al bonus per scarsa informazione**. "Mi ha stupito – ha detto Biancardi, commentando i risultati dell'indagine – che sono pochi gli utenti che chiedono il bonus rispetto all'utenza reale". Sono circa 20 mila le richieste annue del bonus elettricità per disagio fisico, all'interno di un 1 milione di clienti del bonus elettricità, a fronte di stime che parlano di 5 milioni di utenti disagiati (dato comprensivo di tutti i clienti disagiati che potrebbero accedere al bonus).

L'indagine presentata si è concentrata sulla fenomeno della **fuel poverty** all'interno di nuclei familiari con persone affette da patologie croniche invalidanti, un tema sul quale non esistono dati. Del resto, la stessa "povertà energetica" non è chiaramente definita, anche se è un fenomeno in aumento. **Una definizione l'ha data il Regno Unito: "Una famiglia si trova in una condizione di fuel poverty quando spende più del 10% del proprio reddito disponibile per i propri bisogni di energia, comprendendovi l'utilizzo degli elettrodomestici, e per dotare la propria abitazione di un sufficiente livello di comfort e di salubrità"**. È un fenomeno in crescita. "Si stima – ha detto Tiziana Toto, responsabile politiche energia di Cittadinanzattiva – che **in Europa tra i 50 e i 125 milioni di cittadini siano ai margini della fuel poverty**". È una condizione che riguarda, oltre alle famiglie a basso reddito, i nuclei familiari che contano la presenza di disabili, malati cronici e pazienti con patologie invalidanti.

Qui si è concentrata dunque l'indagine, condotta su un campione accidentale di 115 soggetti, appartenenti a cinque associazioni di pazienti che collaborano con il **Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici (CnAMC): AISLA** (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica), **AISM** (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), **Parent Project Onlus** (Distrofia muscolare Duchenne e Becker), **UILDM** (Unione Italiana Lotta alla Distrofia

Muscolare), **Associazione Italiana Pazienti BPCO**. Lo studio ha circoscritto il fenomeno della fuel poverty ai nuclei familiari che presentano al loro interno persone afflitte da patologie croniche invalidanti: **distrofia muscolare (42,5% del campione), sclerosi multipla (30%), BPCO (17,5%), SLA (10%)**.

Ne è emerso appunto che **nel 2011 la spesa media annua per consumo di energia è stata di 976 euro (contro i 437 euro di una famiglia tipo): sono 401 euro in più, dei quali solo 138 erano coperti dal bonus. Per il 2012, la bolletta sarà di 1152 euro, dei quali 230 euro legati alla spesa per i consumi energetici degli apparecchi medicali e 922 euro per gli altri consumi elettrici**. La spesa si somma a tutti i costi privati che pesano sulle famiglie. "Questa bolletta energetica di oltre 1150 euro – commenta il Segretario generale di Cittadinanzattiva Antonio Gaudio – va a sommarsi ad una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal SSN e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui".

Dalla presentazione dell'indagine, emerge dunque la proposta di estendere la concessione del bonus elettricità a tutti coloro che hanno bisogno di apparecchiature elettromedicali non salvavita ma comunque necessarie (misura che permetterebbe di raggiungere circa **300 mila persone** escluse dal bonus), di adeguare l'importo e di **prevedere offerte tariffarie ad hoc**. "Sarebbe auspicabile, da parte delle società di vendita, la formulazione di offerte tariffarie ad hoc per questa tipologia di utenza", attualmente non presenti sul mercato.

Spiega a che cosa consumano **Aldo Fontana, presidente della UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare)**. Il 34% del consumo che una famiglia sostiene per l'impatto energetico è riferibile a una situazione ordinaria, mentre **il 66% è dovuto alle necessità di avere energia elettrica per affrontare o problemi respiratori o per l'ambientamento climatico** dell'abitazione. Il peso economico a carico delle famiglie che affrontano malattie di questo tipo ha una rilevanza importante". Fontana evidenzia soprattutto la condizione delle persone che non possono abbandonare la propria abitazione, sulle quali grava la spesa maggiore per i consumi energetici, a partire dal semplice condizionatore d'aria necessario per chi vive allettato. Poi c'è il peso dei costi privati. **"Il 93% delle nostre persone è a carico della famiglia** – spiega Fontana – Questo significa che l'aspetto assistenziale, economico, sociale e culturale è interamente a carico di chi vive insieme alla persona".

Ma **perché le aziende non formulano offerte tariffarie ad hoc** per le famiglie che consumano tanta energia perché hanno bisogno di apparecchiature elettromedicali, tanto più che si è in un mercato libero? **"Perché in Italia non esiste competizione – commenta il presidente UILDM** – Prima di tutto probabilmente c'è un **disinteresse sotto il profilo commerciale**, perché non c'è un ritorno sotto il profilo comunicativo. Noi come associazione ci battiamo su questo tema da tanto tempo ma non abbiamo trovato mai un partner con una disponibilità reale, che cambi dal punto di vista della responsabilità sociale. Da un lato non c'è sensibilità, dall'altro la competizione che dovrebbe portare a un abbassamento delle tariffe in senso universale non mi sembra ancora un elemento sviluppato". E in tema di **spending review** in sanità, sostiene Fontana, **"il timore è che non ci sia una scelta, ma una linearità nel taglio"**.

Fonte: Cittadinanzattiva

Numero letture: 10

## Archivio News

- [News 2005](#)
- [News 2006](#)
- [News 2007](#)
- [News 2008](#)
- [News 2009](#)
- [News 2010](#)
- [News 2011](#)
- [News 2012](#)
  - [Gennaio](#)
  - [Febbraio](#)
  - [Marzo](#)
  - [Aprile](#)
  - [Maggio](#)
  - [Giugno](#)
  - [Luglio](#)

Copyright © 2005-2012 Cooperativa Astrolabio - Segretariato Sociale Latina.






- | [Contattaci](#)
- | [Sede di Latina](#)
- | [Altre Sedi](#)
- | [Numero Verde](#)
- | [Privacy](#)
- | [Webmaster](#)



*Versione stampabile*

## **Bollette più salate per i disabili**

Posted By [Roberta Lunghini](#) On 04/07/2012 In [Italia, Non autosufficienza, add news](#)

La bolletta energetica annuale delle famiglie italiane di persone disabili e malati cronici può arrivare fino a € 3.000. In media, la spesa è di € 1.152 all'anno: più del doppio rispetto a un nucleo familiare tipo. L'analisi, contenuta nel [rapporto di Cittadinanzattiva](#) <sup>[1]</sup> sulla "fuel poverty", tiene in considerazione i costi legati all'utilizzo di apparecchiature elettromedicali funzionali alla patologia.

---

Article printed from West – Welfare Society Territory: <http://www.west-info.eu/it/>

URL to article: <http://tinyurl.com/bs8prwr>

URLs in this post:

[1] rapporto di Cittadinanzattiva: <http://www.cittadinanzattiva.it/primo-piano/salute/3715-disabili-e-malati-cronici-bolletta-energetica-da-1-000-all-anno.html>

Copyright © 2007-2010 West srl, enrolment in the Press Register n° 475/2007 of 19 October 2007.

## Disabili e malati cronici, bolletta sempre più "salata"



04/07/2012 - Impennata dei costi sostenuti per l'elettricità necessaria al corretto funzionamento presso il proprio domicilio di vitali apparecchiature elettromedicali.

Malati e tartassati. È *Cittadinanzattiva* a lanciare l'allarme per disabili e malati cronici. Questa volta sul versante dei costi sostenuti per l'elettricità necessaria al corretto funzionamento presso il proprio domicilio di vitali apparecchiature elettromedicali. Una bolletta salatissima, il cui importo medio annuo si aggira attorno ai 1.150 euro, di cui 230 euro legati esclusivamente a consumi 'sanitari'. Un dato più che doppio rispetto ai consumi di una famiglia tipo.

L'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie con disabilità è stata realizzata grazie alla rete *Cnamc* (Coordinamento nazionale delle Associazioni dei malati cronici) e con il sostegno di *Acquirente Unico*. Lo studio è stato presentato il 3 luglio a Roma al convegno "Energia e cronicità: la solidarietà sociale per l'abbattimento della *fuel poverty*".

La "povertà energetica" rappresenta un fenomeno recente ma in continua crescita, anche a causa dell'incremento dei costi dell'energia per le utenze domestiche e dell'attuale grave crisi economica: si stima che tra i 50 e i 125 milioni di cittadini europei siano ai margini della *fuel poverty* o quanto meno a rischio di esserne colpiti.

La ricerca è stata condotta su un campione accidentale di 115 persone, appartenenti a cinque associazioni di pazienti che collaborano con il *Cnamc*. Il fenomeno della *fuel poverty* è stato circoscritto ai nuclei familiari che presentano al loro interno persone con patologie croniche invalidanti: distrofia muscolare (42,5%), sclerosi multipla (30%), Bpco (17,5%), Sla (10%). Tra le apparecchiature elettromedicali, quelle maggiormente frequenti nelle case dei pazienti intervistati sono: ventilatore polmonare (58%), carrozzina elettrica (42%), sollevatore mobile (30%), aspiratore (20%), ascensore/montascale (19%), apparecchiatura per pressione positiva continua (12%), materasso antidecubito (9%), nutri pompa (5%), umidificatore elettrico (4%), concentratore di ossigeno (2%), monitor per controllo notturno (2%).

"Questa pesante bolletta energetica – ha commentato il segretario generale di *Cittadinanzattiva*, **Antonio Gaudioso** - si somma a una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal Ssn, per un totale di oltre 16mila euro l'anno".

Disabilità & costi privati: tipologia di spesa	Importo medio annuale
Supporto assistenziale (badante), integrativo rispetto all'assistenza fornita dal SSN	9.389 €
Acquisto dei farmaci necessari (e non rimborsati dal SSN) per il trattamento della patologia	2.487 €
Accesso ai servizi di supporto psicologico	1.836 €
Acquisto dei presidi, protesi ed ausili non garantiti dal SSN	1.618 €
Prestazioni diagnostiche (esami per il follow-up) necessarie per il trattamento e/o per il monitoraggio della patologia, non erogate gratuitamente dal SSN.	855 €
Bolletta energetica	482 €

Fonte: *Cittadinanzattiva* - *Cnamc*

## BOLLETTE PIU' SALATE PER I DISABILI

05/07/2012 - 0.07

La bolletta energetica annuale delle famiglie italiane di persone disabili e malati cronici può arrivare fino a 3.000. In media, la spesa è di 1.152 all'anno: più del doppio rispetto a un nucleo familiare tipo. L'analisi, contenuta nel rapporto di **Cittadinanzattiva** sulla fuel poverty, tiene in considerazione i



Giovedì 05 Luglio 2012 11:48

## SALUTE: PEDOTO (PD), BONUS ENERGIA PER UTILIZZO APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

Scritto da com/bat

(AGENPARL) - Roma, 05 lug - "Invitiamo il governo a rivedere la normativa relativa alla concessione del bonus elettricità tenendo conto delle spese affrontate dalle famiglie costrette a utilizzare apparecchiature elettromedicali". Lo dice Luciana Pedoto, deputata del Pd che ha presentato una risoluzione in commissione Affari sociali su questo tema insieme al collega Andrea Sarubbi. "Da un'indagine sulla 'fuel poverty' in Italia presentata da Cittadinanzattiva - prosegue Pedoto - è emerso che una famiglia costretta ad utilizzare apparecchiature elettromedicali spende in media annualmente per la bolletta energetica 1.152€, di cui 230€ legati ai consumi sanitari rispetto ad una spesa media annua di una famiglia tipo pari a 515€. Queste famiglie, che hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi, presentano in casa almeno tre apparecchiature mediche nel 31% dei casi e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4KW. È necessario perciò che vengano inclusi nel bonus elettricità anche coloro che necessitano di apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie ad una migliore qualità della vita".



Speciale informazione

L'altra faccia  
della Calabria

di Sara Dellabella

Fukushima e lo  
tsunami delle anime

di Paolo Salom

Due viaggi, due racconti di  
giornalismo vissuto, due ebook  
di *narrative journalism*  
in offerta a € 6,49 5

# VicenzaPiù - Fatti, personaggi e vita vicentina

QUOTIDIANO | Categorie: Fatti

## Sbrollini: bonus elettrico per apparecchiature elettromedicali per migliore qualità vita

Di Redazione VicenzaPiù | |



**On. Daniela Sbrollini, Partito Democratico** - Rivedere il meccanismo del bonus elettricità includendo anche coloro che necessitano di apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie ad una migliore qualità della vita.

Lo chiede una risoluzione presentata da alcuni deputati del Pd in Commissione Affari socialI della Camera.

"Una famiglia costretta ad utilizzare apparecchiature elettromedicali - dice l'on. Daniela Sbrollini, firmataria della risoluzione che porta come prima firma quella della deputata Luciana Pedoto - spende in media annualmente per la bolletta energetica 1.152 euro, di cui 230

legati ai consumi "sanitari" rispetto ad una spesa media annua di una famiglia tipo pari a 515 euro. In un periodo di forte crisi economica come quello attuale, e in un momento di aumento costante delle tariffe, capita che le famiglie non siano nelle condizioni di fare fronte a tali spese. Con la risoluzione chiediamo al Governo un impegno ad individuare le risorse economiche necessarie affinché il bonus non solo copra quantomeno le spese indotte dagli apparecchi elettromedicali ma tenga conto maggiori esigenze di consumo che caratterizzano particolari tipologie di utenze, magari favorendo anche la nascita di un'offerta tariffaria ad hoc per specifiche categorie disagiate".

### Ecco il testo integrale della risoluzione

#### Risoluzione

La XII Commissione:

premessi che:

da un'indagine sulla "fuel poverty" in Italia presentata al Senato da Cittadinanzattiva nell'ambito del convegno "Energia e cronicità: La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty" è emerso il dato che una famiglia costretta ad utilizzare apparecchiature elettromedicali spende in media annualmente per la bolletta energetica di 1.152€, di cui 230€ legati ai consumi "sanitari rispetto ad una spesa media annua di una famiglia tipo pari a 515€;

queste famiglie, che hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi, presentano in casa almeno tre apparecchiature mediche nel 31% dei casi, e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4KW;

in media, la maggior spesa energetica di tali famiglie è pari a circa 637€ e di questi, solo una minima parte coperti dal bonus sociale elettricità (155€), mentre ben 482€ rimangono completamente a carico delle famiglie, oltre al fatto che molte famiglie, circa il 16% non usufruiscono di tale bonus per una scarsa informazione sui propri diritti;

la “povertà energetica” rappresenta un fenomeno recente ma in continua crescita, anche a causa dell’incremento dei costi dell’energia per le utenze domestiche e dell’attuale grave crisi economica: si stima che tra i 50 e i 125 milioni di cittadini europei siano ai margini della fuel poverty o quanto meno a rischio di esserne colpiti;

“una famiglia si trova in una condizione di fuel poverty quando spende più del 10% del proprio reddito disponibile per i propri bisogni di energia, comprendendovi l’utilizzo degli elettrodomestici, e per dotare la propria abitazione di un sufficiente livello di comfort e di salubrità”. Ciò nonostante, tale condizione di disagio è facilmente riscontrabile in una famiglia che presenta una o più di queste situazioni: bassi redditi, scarso livello di comfort termico nell’abitazione; presenza di disabili, malati cronici e pazienti con patologie invalidanti.

a fronte di questa situazione così drammatica le carenze del SSN comportano per la persona con patologia cronica, e per il suo nucleo familiare, l’assunzione di notevoli costi privati, soprattutto per il supporto assistenziale (badante), la spesa farmaceutica, l’assistenza psicologica, l’assistenza protesica, le prestazioni di diagnostica e di specialistica oltre il fatto che i bonus sociali elettricità sono di importo irrisorio né vengono adeguati o estesi per le apparecchiature non salvavita ma ugualmente necessarie per la qualità di vita, quali i mezzi di trasporto ed ausili per il sollevamento (es. ascensori, montascale, carrozzine elettriche) e i dispositivi per la prevenzione e la terapia di piaghe da decubito, escludendo così circa 300.000 persone da questa forma di sostegno:

impegna il Governo

a rivedere la normativa relativa alla concessione del bonus elettricità includendo anche coloro che necessitano di apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie ad una migliore qualità della vita nonché a individuare le risorse economiche necessarie affinché il bonus non solo copra quantomeno le spese indotte dagli apparecchi elettromedicali ma tenga conto maggiori esigenze di consumo che caratterizzano particolari tipologie di utenze, né tenendo in minimo conto gli andamenti dell’inflazione;

a predisporre indicazioni precise affinché vi sia un’offerta tariffaria ad hoc per specifiche tipologie di utenza in quanto L’entità rilevante dei consumi energetici, per specifiche utenze, non è attribuibile soltanto ai consumi legati alle apparecchiature elettromedicali, ma anche agli altri consumi, trattandosi di persone che a causa della loro malattia sono di fatto costrette a passare un numero maggiore di ore all’interno della propria abitazione;

a predisporre campagne d’informazione specifiche affinché tutti gli aventi diritto al bonus elettricità per disagio fisico siano effettivamente informati compreso quel 16% che attualmente non vi accede.



Allegati  
Non sono presenti allegati

## Famiglie con disabili e "povertà energetica": fino a 3 mila euro per l'elettricità

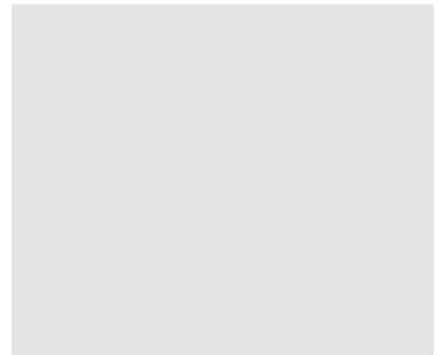
Tweet

Commenta

ROMA - Una spesa media annua di 1.152 euro, di cui 230 legati ai consumi "sanitari". A tanto ammonta la bolletta energetica di una famiglia costretta a utilizzare apparecchiature elettromedicali. Quasi il doppio di quella di una famiglia tipo. A volte tali spese arrivano anche a 3.000 euro. Lo dice l'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie con persone disabili, realizzata da **Cittadinanzattiva**, grazie alla rete CnAMC -Coordinamento nazionale delle Associazioni dei malati cronici e con il sostegno di Acquirente unico. Lo studio si concentra sulla "fuel povertà", la povertà energetica che "rappresenta un fenomeno recente ma in continua crescita, anche a causa dell'incremento dei costi dell'energia per le utenze domestiche e dell'attuale grave crisi economica: si stima che tra i 50 e i 125 milioni di cittadini europei siano ai margini della fuel poverty o quanto meno a rischio di esserne colpiti" si legge. Il concetto di fuel poverty è stato definito chiaramente solo nel Regno Unito: "Una famiglia si trova in una condizione di fuel poverty quando spende più del 10% del proprio reddito disponibile per i propri bisogni di energia, comprendendovi l'utilizzo degli elettrodomestici, e per dotare la propria abitazione di un sufficiente livello di comfort e di salubrità". Ciò nonostante, spiega **Cittadinanzattiva**, tale condizione di disagio è facilmente riscontrabile in una famiglia che presenta una o più di queste situazioni: bassi redditi, scarso livello di comfort termico nell'abitazione; presenza di disabili, malati cronici e pazienti con patologie invalidanti.

"Le famiglie, che hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi, presentano in casa almeno tre apparecchiature mediche nel 31% dei casi, e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4KW - si legge nel rapporto -. Tenendo conto che la spesa media annua di una famiglia tipo in Italia è di 515 euro per l'energia elettrica, tali famiglie spendono in più 637 euro. Di questi, solo una minima parte sono coperti dal bonus sociale elettricità (155 euro), mentre ben 482 rimangono completamente a carico delle famiglie. E per la scarsa informazione, il 16% degli aventi diritto non accede a tale bonus". Questa bolletta energetica di oltre 1.150 euro secondo il segretario generale di **Cittadinanzattiva** Antonio Gaudio, "va a sommarsi a una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi e ausili non garantiti dal Ssn e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui. Per tutta risposta, il fondo per l'autosufficienza è stato azzerato, i bonus sociali elettricità sono di importo ridicolo né vengono adeguati o estesi per le apparecchiature non salvavita ma ugualmente necessarie per la qualità di vita. Si stima che circa 300.000 persone sono attualmente escluse da questa forma di sostegno. Chiediamo alle forze politiche e alla stessa Autorità di settore di intervenire quanto prima a tutela di questi gruppi vulnerabili di popolazione".

Lo studio è stato presentato a Roma nell'ambito del convegno "Energia e cronicità: La solidarietà sociale per l'abbattimento della fuel poverty" al quale hanno partecipato, tra gli altri, esponenti di Aeeeg, ministero della Salute, ministero del Welfare, componenti delle Commissioni Affari sociali della Camera dei deputati e Igiene e sanità del Senato, della Fish-Federazione Italiana per il superamento dell'handicap. L'indagine è stata condotta su un campione accidentale di 115 soggetti, appartenenti a cinque associazioni di pazienti che collaborano con il CnAMC: Aisla, Aism, Parent Project Onlus, Uildm, Associazione Italiana Pazienti Bpco. Lo studio ha circoscritto il fenomeno della fuel poverty ai nuclei familiari che presentano ai loro interni persone afflitte da patologie croniche invalidanti: distrofia muscolare (42,5% del campione), sclerosi multipla (30%), Bpco (17,5%), Sla (10%).



### Photogallery



LI LA al Gay Pride di Cagliari



4 Continents 4 Change



Una partita per l'AI SLA

Diventa nostro fan su

facebook

8 domande sulla crisi in Sahel

Come sopravvivono le persone che si trovano in questa situazione e cosa stiamo facendo per aiutarle?



Banner Sospeso

Da Dodo e MOBY al WWF e ABIO, ecco l'elenco delle aziende che partecipano al progetto "Banner Sospeso" e le associazioni beneficiarie!



Blog a tema Sociale

Il Blog dei Volontari SVE

Blog Terre des Hommes

Il blog della Fondazione Rava

Il blog di Come un uomo

Il rapporto ricorda che la normativa attuale distingue di fatto tra dispositivi di serie A e di serie B. I primi (i dispositivi "salva-vita") danno diritto al bonus, e sono quelle apparecchiature a funzionamento elettrico necessarie per il mantenimento in vita del paziente. In pratica, sono apparecchiature di supporto alle funzioni cardio-respiratoria, renale, alimentare e per le attività di somministrazione. Tra le apparecchiature che invece non danno diritto al bonus, rientrano i mezzi di trasporto ed ausili per il sollevamento (es. ascensori, montascale, carrozzine elettriche) e i dispositivi per la prevenzione e la terapia di piaghe da decubito. "Le carenze del SSN comportano per la persona con patologia cronica, e per il suo nucleo familiare, l'assunzione di notevoli costi privati, soprattutto per il supporto assistenziale (badante), la spesa farmaceutica, l'assistenza psicologica, l'assistenza protesica, le prestazioni di diagnostica e di specialistica - ricorda lo studio -. A queste, vanno aggiunte, in molti casi, le suddette spese per le apparecchiature elettromedicali". Tra queste, quelle maggiormente frequenti nelle case dei pazienti intervistati sono: ventilatore polmonare (58%), carrozzina elettrica (42%), sollevatore mobile (30%), aspiratore (20%), ascensore/montascale (19%), apparecchiatura per pressione positiva continua (12%), materasso antidecubito (9%), nutri pompa (5%), umidificatore elettrico (4%), concentratore di ossigeno (2%), monitor per controllo notturno (2%).

Articoli correlati:

Famiglie con disabili e "povertà energetica": fino a 3 mila euro per l'elettricità

Costi per apparecchi elettromedicali, la testimonianza del "Comitato 16 novembre"

**Cittadinanzattiva**: "Estendere il bonus elettricità a 300 mila esclusi"

Bonus elettricità, le associazioni dei malati cronici: "Aumentare le tutele"

09 luglio 2012

di *Redattore Sociale*

Diventa fan di Tiscali Social su Facebook

Mi piace 1,3mila

Stampa

The Safer Internet Day

"Connecting generations!" e' il tema scelto quest'anno per il Safer Internet Day (SID) per la promozione di un utilizzo sicuro e responsabile dei Nuovi Media tra i piu' giovani.



Iniziative e Racconti

"Iniziative e Racconti" e' lo spazio che Tiscali Social apre a chi vuole segnalare campagne solidali o raccontare la propria esperienza. Potete inviare i vostri contributi a: [informasocial@it.tiscali.com](mailto:informasocial@it.tiscali.com)



Corti, spot e non solo

Scopri i video realizzati dalle associazioni per promuovere le proprie attivita'. Troverai inoltre anche spot e cortometraggi a tema sociale.



Redattore Sociale

L'agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo



[contattaci](#)

© Tiscali Italia S.p.A. 2012 P.IVA 02508100928 | [Dati Sociali](#)



Allegati  
Non sono presenti allegati

## Bonus elettricità, le associazioni dei malati cronici: "Aumentare le tutele"

Tweet

Commenta

ROMA – "Il bonus per l'energia elettrica va sicuramente rivisto, aumentando le tutele. Essere a casa è, infatti, un'alternativa all'ospedalizzazione e costituisce un risparmio per il Sistema sanitario nazionale. Non un costo. La nostra proposta è di detrarre i costi per l'elettricità dal calcolo Isee". Lo ha detto Tonino Aceti, coordinatore del Cnamc (Coordinamento nazionale associazioni malati cronici) intervenendo al convegno promosso da **Cittadinanzattiva** "Energia e cronicità". Secondo Aceti le spese per l'energia elettrica rientrano in una forma di "Lea sommersi", di cui si fanno carico essenzialmente le famiglie delle persone con disabilità. In questo gruppo di costi vanno fatti rientrare anche l'assistenza infermieristica, il trasporto per visite specialistiche e i dispositivi medici che lo Stato non passa. "È necessaria una maggiore equità nel calcolo Isee che tenga conto anche di queste spese sommerse – aggiunge - . C'è poi il problema del 16% della popolazione che non ha accesso al meccanismo del bonus pur avendone diritto. Serve una campagna seria di comunicazione".

Per Alberto Fontana, presidente della Uildm, il tema della fuel poverty deve diventare centrale, perché "non si può pagare anche l'aria che si respira". Portando l'esempio di una persona affetta dalla malattia di Duchenne ha spiegato che in quel caso l'indennità di accompagnamento serve a pagare i costi energetici, determinando un ulteriore impoverimento per le famiglie. "Bisognerebbe interrogarsi anche sulla responsabilità sociale delle aziende che gestiscono l'energia elettrica – afferma - . Non ce n'è una che nella sua policy abbia prestato attenzione a uno dei sedicimila casi di malati a cui la fornitura è indispensabile".

Salvatore Nocera, vicepresidente della Fish, ha focalizzato il suo intervento sul senso giuridico della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità e della giurisprudenza costituzionale in tema di diritti fondamentali: "Due punti di forza che potrebbero non reggere allo tsunami dei tagli". "Le persone con disabilità stanno peggio di prima – afferma – È un aspetto che preoccupa, ora bisogna capire come i diritti sanciti dalla convenzione Onu potranno aiutare il Governo a evitare la discriminazione. Che senso ha dire che abbiamo diritti indiscutibili e non riducibili a interessi legittimi se poi ci stanno portando a questi livelli? Se ci saranno limiti Isee all'accesso alle prestazioni le persone con disabilità saranno ulteriormente svantaggiate". Nocera ha poi ricordato le dichiarazioni del ministro Fornero sull'assicurazione privata per i disabili: "Come si può affermare una cosa del genere quando in Italia la povertà più forte è proprio tra le persone con disabilità?".

Articoli correlati:

- Famiglie con disabili e "povertà energetica": fino a 3 mila euro per l'elettricità
- Costi per apparecchi elettromedicali, la testimonianza del "Comitato 16 novembre"
- Cittadinanzattiva**: "Estendere il bonus elettricità a 300 mila esclusi"
- Bonus elettricità, le associazioni dei malati cronici: "Aumentare le tutele"

09 luglio 2012

di Redattore Sociale

Diventa fan di Tiscali Social su Facebook Mi piace 1,3mila

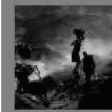
Stampa



### Photogallery



LI LA al Gay Pride di Cagliari



4 Continents 4 Change



Una partita per l'Al SA

Diventa nostro fan su facebook

8 domande sulla crisi in Sahel

Come sopravvivono le persone che si trovano in questa situazione e cosa stiamo facendo per aiutarle?



Banner Sospeso  
Da Dodo e MOBY al WWF e ABIO, ecco l'elenco delle aziende che partecipano al progetto "Banner Sospeso" e le associazioni beneficiarie!



Blog a tema Sociale

[Il Blog dei Volontari SVE](#)

[Blog Terre des Hommes](#)

[Il blog della Fondazione Rava](#)

[Il blog di Come un uomo](#)

tiscali: sociale

tiscali | web

- t: Videonews Regioni Finanza Sport Spettacoli&Cultura Lifestyle Motori Tecnologia Viaggi Giochi Annunci
- Ultimora Cronaca Politica Esteri Economia Lavoro Sociale Scienze Socialnews Interviste Photostory Rassegna Stampa



Allegati  
Non sono presenti allegati

**Cittadinanzattiva: "Estendere il bonus elettricità a 300 mila esclusi"**

Tweet

Commenta

ROMA – Le famiglie con disabili che hanno patologie invalidanti e necessitano di dispositivi "salva-vita" sono a rischio fuel poverty, ovvero povertà energetica. **Cittadinanzattiva** per far fronte alla situazione ha avanzato alcune proposte. In primo luogo, secondo l'associazione è necessario estendere la concessione del bonus elettricità a coloro che necessitano di apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie. Ciò significherebbe concedere il bonus a circa 300.000 persone attualmente escluse (di cui circa 80.000 aderenti alle associazioni che hanno partecipato all'indagine). A oggi, invece, gli aventi diritto al bonus per disagio fisico si aggirano intorno ai 20.000 (la spesa ad essi destinata equivale a 3.100.000 euro per un bonus pari a 155 euro).

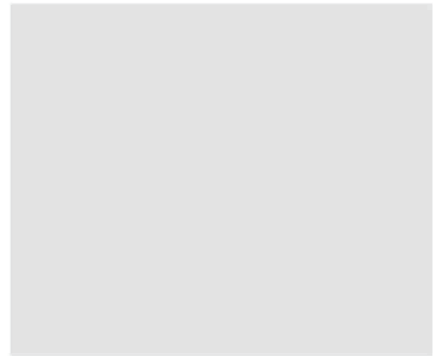
Bisogna, inoltre, adeguare l'importo del bonus. "Tale importo è stabilito in modo forfetario, se non proprio arbitrario: si è infatti passati dai 150 euro del 2008 ai 138 del 2010, riconfermati per il 2011 e quindi aumentati a 155 nel 2012, senza alcun riferimento alle maggiori esigenze di consumo che caratterizzano particolari tipologie di utenze, né tenendo in minimo conto gli andamenti dell'inflazione" sottolinea **Cittadinanzattiva**. Il bonus, aggiungono, non copre neanche la spesa relativa alle apparecchiature elettromedicali, e comporta in media un risparmio solo del 13% sulla spesa energetica totale. Sarebbe quindi opportuno aumentare il bonus elettricità in modo da coprire le spese indotte dagli apparecchi elettromedicali, il che avrebbe significato, per il 2011, elevare il bonus a 200 euro, e a 230 euro per il 2012 (con relativa spesa, per un'utenza di 20 mila persone, pari a 4.600.000 euro).

L'associazione propone, inoltre, di pensare offerte tariffarie ad hoc per specifiche tipologie di utenza. "L'entità rilevante dei consumi energetici, per specifiche utenze, non è attribuibile soltanto ai consumi legati alle apparecchiature elettromedicali, ma anche agli altri consumi, trattandosi di persone che a causa della loro malattia sono di fatto costrette a passare un numero maggiore di ore all'interno della propria abitazione. Al di là del bonus elettricità, sarebbe quindi auspicabile, da parte delle società di vendita, la formulazione di offerte tariffarie ad hoc per questa tipologia di utenza". Si chiede poi di potenziare le attività di comunicazione. Non tutti gli aventi diritto al bonus elettricità per disagio fisico sono effettivamente informati, con il risultato che il 16% non vi accede.

Vengono proposte anche agevolazioni fiscali legate alla spesa per energia elettrica. "Un'ulteriore misura di sostegno economico, complementare al bonus elettricità ed alle offerte tariffarie ad hoc, potrebbe essere quella di individuare delle forme di agevolazioni fiscali legate alla spesa per energia elettrica". Infine **Cittadinanzattiva** chiede di rifinanziare il fondo per la autosufficienza. "Sono stati stanziati 300milioni di euro nel 2008 – affermano - 400 milioni di euro nel 2009 ed altrettanti l'anno seguente, poi il nulla".

La proposta di **Cittadinanzattiva** incassa l'impegno dell'Autorità dell'energia elettrica e del gas. Ampliare il numero dei macchinari che danno diritto al bonus elettricità, rendere cumulabile i due bonus (di natura economica e per problemi fisici) e creare nuove classi di consumo a seconda delle esigenze particolari di alcuni soggetti: sono questi gli impegni che Alberto Biancardi, componente dell'Aeeg ha infatti preso pubblicamente.

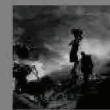
Nei prossimi giorni, dall'Autorità verrà proposta una delibera che aggiorna la normativa in materia. "Stiamo giocando una partita difficile – afferma Biancardi - . Lo studio di **Cittadinanzattiva** è molto utile ma su questo tema siamo già attivi e possiamo dare la nostra disponibilità. Il bonus di 155 euro non è tanto, ma è il punto



Photogallery



LI LA al Gay Pride di Cagliari



4 Continents 4 Change



Una partita per l'AI SLA

Diventa nostro fan su facebook

8 domande sulla crisi in Sahel

Come sopravvivono le persone che si trovano in questa situazione e cosa stiamo facendo per aiutarle?



Banner Sospeso  
Da Dodo e MOBY al WWF e ABIO, ecco l'elenco delle aziende che partecipano al progetto "Banner Sospeso" e le associazioni beneficiarie!



Blog a tema Sociale

Il Blog dei Volontari SVE

Blog Terre des Hommes

Il blog della Fondazione Rava

Il blog di Come un uomo

minimo da cui partire. C'è poi un altro tema importante: sono ancora troppo poche le persone che chiedono questo tipo di bonus, bisogna anche trovare forme di collaborazione per diffondere l'informazione al meglio".

Articoli correlati:

Famiglie con disabili e "povertà energetica": fino a 3 mila euro per l'elettricità

Costi per apparecchi elettromedicali, la testimonianza del "Comitato 16 novembre"

**Cittadinanzattiva:** "Estendere il bonus elettricità a 300 mila esclusi"

Bonus elettricità, le associazioni dei malati cronici: "Aumentare le tutele"

09 luglio 2012

di *Redattore Sociale*

Diventa fan di Tiscali Social su Facebook



The Safer Internet Day "Connecting generations" e' il tema scelto quest'anno per il Safer Internet Day (SID) per la promozione di un utilizzo sicuro e responsabile dei Nuovi Media tra i piu' giovani.



Iniziativa e Racconti "Iniziativa e Racconti" e' lo spazio che Tiscali Social apre a chi vuole segnalare campagne solidali o raccontare la propria esperienza. Potete inviare i vostri contributi a: [informasocial@it.tiscali.com](mailto:informasocial@it.tiscali.com)



Corti, spot e non solo Scopri i video realizzati dalle associazioni per promuovere le proprie attivita'. Troverai inoltre anche spot e cortometraggi a tema sociale.



Redattore Sociale L'agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo



[contattaci](#)

© Tiscali Italia S.p.A. 2012 P.IVA 02508100928 | [Dati Sociali](#)





Allegati  
Non sono presenti allegati

## Costi per apparecchi elettromedicali, la testimonianza del "Comitato 16 novembre"

Tweet

Commenta

ROMA - Per capire concretamente quali siano i consumi delle famiglie con un forte carico assistenziale, incontriamo Mariangela Lamanna, portavoce del Comitato 16 novembre: ha una sorella malata di Sla, a uno stato avanzato della malattia, dipendente da apparecchiature che la tengono in vita. "La nostra situazione - ci assicura - è rappresentativa di quella di tutte le famiglie con una persona gravemente disabile al loro interno, che necessita di assistenza 24 ore su 24. E anche i costi sono all'incirca gli stessi".

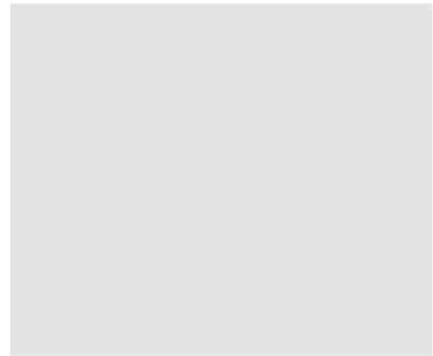
**Elettricità.** I genitori di Mariangela, che ospitano in casa loro la sorella, spendevano circa 200 euro al mese di elettricità prima della malattia della figlia; ora la bolletta arriva a 800 euro in inverno, mentre in estate, con il condizionatore acceso nella stanza in cui la donna vive tutto il giorno, supera i 1.000 euro. "Mia sorella è attaccata a un respiratore tutto il giorno, una pompa d'infusione lenta 20 ore al giorno e il saturimetro 24 ore su 24. In più, ha il materasso antidecubito (attaccato alla corrente tutto il giorno) e il letto elettrico. Ogni ausilio - precisa Mariangela - viene fornito doppio, perché in caso di guasto di uno deve immediatamente subentrare il secondo. Ogni macchina, quindi, è attaccata alla corrente, sia quella attiva sia quella d'emergenza". Esiste in realtà un "bonus sociale" (ovvero il regime di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di energia elettrica), uno strumento introdotto dal Governo con l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di disagio economico, garantendo loro un risparmio sulla spesa annua per energia elettrica, previsto anche per i casi di grave malattia che imponga l'uso di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita. "Ma l'entità del bonus è irrisoria - commenta Mariangela - per non dire ridicola: 155 euro l'anno". A tutela delle persone dipendenti da queste apparecchiature esiste infine il Piano di emergenza per la sicurezza del sistema elettrico, predisposto per ridurre, in caso di necessità, i prelievi di energia elettrica in maniera selettiva e programmata, evitando così black out incontrollati, che in alcuni casi potrebbero avere conseguenze anche drammatiche.

**Gas.** "I miei genitori spendevano meno di 500 euro a bimestre in inverno, ora arrivano a 1.000 euro. Pochi sanno, infatti, che le stanze degli ammalati vanno sempre tenute calde. E molte famiglie chiudono gli altri caloriferi, tenendo le altre stanze gelate, per cercare di ridurre i consumi e i costi". Per quanto riguarda il gas, non è previsto alcun tipo di agevolazione per queste famiglie

**Assistenza.** "Per assistere mia sorella dobbiamo pagare 5 persone, per un totale di 2.200 euro al mese. Non è un lusso, ma il minimo indispensabile, perché questa malattia comporta dolori forti in ogni parte del corpo tutto il giorno, quindi richiede spostamenti millimetrici continui. Impossibile affrontare due notti di seguito. Solo per l'igiene personale occorrono tre persone contemporaneamente". Il Comitato 16 novembre, che in questi mesi è più volte sceso in piazza per rivendicare i diritti delle persone con gravi disabilità, incontra il 9 luglio i ministri della Sanità, della Finanza e del Welfare: "Chiediamo il ripristino del fondo per la non autosufficienza - dice Lamanna - la revisione dell'Isee e un piano d'intervento per i disabili gravissimi".

Articoli correlati:

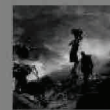
Famiglie con disabili e "povertà energetica": fino a 3 mila euro per l'elettricità  
 Costi per apparecchi elettromedicali, la testimonianza del "Comitato 16 novembre"  
**Cittadinanzattiva:** "Estendere il bonus elettricità a 300 mila esclusi"



### Photogallery



LI LA al Gay Pride di Cagliari



4 Continents 4 Change



Una partita per l'AI SLA

Diventa nostro fan su

facebook

8 domande sulla crisi in Sahel

Come sopravvivono le persone che si trovano in questa situazione e cosa stiamo facendo per aiutarle?



**Banner Sospeso**  
 Da Dodo e MOBY al WWF e ABIO, ecco l'elenco delle aziende che partecipano al progetto "Banner Sospeso" e le associazioni beneficiarie!



Blog a tema Sociale

Il Blog dei Volontari SVE

Blog Terre des Hommes

Il blog della Fondazione Rava

Il blog di Come un uomo

Bonus elettricità, le associazioni dei malati cronici: "Aumentare le tutele"

09 luglio 2012

Diventa fan di Tiscali Social su Facebook  Mi piace 1,3mila

di *Redattore Sociale*

 Stampa

The Safer Internet Day "Connecting generations" e' il tema scelto quest'anno per il Safer Internet Day (SID) per la promozione di un utilizzo sicuro e responsabile dei Nuovi Media tra i piu' giovani.



Iniziativa e Racconti "Iniziativa e Racconti" e' lo spazio che Tiscali Social apre a chi vuole segnalare campagne solidali o raccontare la propria esperienza. Potete inviare i vostri contributi a: [informasocial@it.tiscali.com](mailto:informasocial@it.tiscali.com)



Corti, spot e non solo Scopri i video realizzati dalle associazioni per promuovere le proprie attivita'. Troverai inoltre anche spot e cortometraggi a tema sociale.



Redattore Sociale L'agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo



[contattaci](#)

© Tiscali Italia S.p.A. 2012 P.IVA 02508100928 | [Dati Sociali](#)



Notiziario ambientale/energetico on-line dal 1999

Invia a.. Spedito da [INVIA](#)[STAMPA](#) [CHIUDI](#)**>> Indagine Cittadinanzattiva, utenti “sanitari” a rischio per i tagli**

Roma, 9 luglio – Una spesa media annua di 1.152€, di cui direttamente 230€ legati ai consumi “sanitari”. A tanto ammonta la bolletta energetica di una famiglia che si prenda cura di disabili o malati cronici, utilizzando apparecchiature elettromedicali. In pratica, più del doppio di una famiglia tipo. E, a volte, tali spese arrivano anche a 3.000€.

Sono alcuni dei dati emersi dall'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie affette da disabilità, realizzata da Cittadinanzattiva grazie alla rete CnAMC - Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici, con il sostegno di Acquirente Unico.

Queste famiglie, che hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi, hanno in casa almeno tre apparecchiature mediche nel 31% dei casi, e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4 KW. Tenendo conto che la spesa media annua per l'energia elettrica di una famiglia tipo in Italia è di 515 €, tali famiglie spendono in più 637€. Di questi, solo una minima parte sono coperti dal bonus sociale elettricità (155€), mentre ben 482€ rimangono completamente a carico delle famiglie. E per la scarsa informazione, il 16% degli aventi diritto non accede a tale bonus.

“Questa bolletta energetica di oltre 1.150€ - ha commentato il segretario generale di Cittadinanzattiva, Antonio Gaudio - va a sommarsi ad una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal SSN e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui. Per tutta risposta, il fondo per l'autosufficienza è stato azzerato, i bonus sociali elettricità sono di importo ridicolo e non vengono adeguati o estesi per le apparecchiature non salvavita ma ugualmente necessarie per la qualità di vita. Si stima che circa 300.000 persone siano attualmente escluse da questa forma di sostegno. “Chiediamo alle forze politiche e alla stessa Autorità di settore - ha concluso - di intervenire quanto prima a tutela di questi gruppi vulnerabili di popolazione”.

[09-07-2012 | Salute e Alimentazione](#)

Roma, 9 lug. (Adnkronos Salute) - I risultati della sperimentazione Cnr su il sistema integrato del fascicolo elettronico in tre Regioni; Nel 2010 medici e ospedali hanno speso quasi 500 mln per assicurarsi: L'indagine di **Cittadinanzattiva** su quanto spendono disabili e malati per la bolletta della luce

La Gazzetta del Mezzogiorno - 09 lug 06:11

AKS - Adnkronos Salute SalusTg 9.7.12 fuel

<http://www.adnkronos.com/Salute/SalusTg/?vid=3.1.3485983881>



Martedì 17 Lug
In breve L'iniziativa nel giorno in cui Federico avrebbe compiuto 25 anni ... - ...
Cerca 
CERCA

Il Dottor  
Luigi Mitoli  
risponde alle  
vostre domande

# CremonaWeb.it

## il PICCOLO

Il Dottor  
Luigi Mitoli  
risponde alle  
vostre domande

HOME
ATTUALITÀ
CREMONA
CREMA
CASALASCO
CINEMA
CULTURA&SPETTACOLI
ECONOMIA
COSTUME&SOCIETÀ
SPORT
SPECIALI







## Energia troppo costosa per disabili e malati cronici

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 2012 11:10

Mi piace

8

Invia

Tweet

1

Share

0

49 Share

Quanto incide la bolletta energetica sul bilancio di una famiglia che ha in casa un malato cronico o un disabile? Davvero troppo. Secondo il rapporto di Cittadinanzattiva, la spesa media annua ammonta a 1.152 euro (con picchi fino a 3000 euro), di cui 230 legati ai consumi "sanitari"; una cifra che è più del doppio di quanto spende una "famiglia tipo" (pari a 515 euro). Questo perché molto spesso queste famiglie sono costrette ad utilizzare apparecchiature elettromedicali, che richiedono grandi consumi di energia. Secondo i dati che emergono dalla ricerca, tali famiglie, «che hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi, presentano in casa almeno tre apparecchiature mediche nel 31% dei casi, e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4Kw».

Il vero problema sono gli aiuti: di questi soldi spesi in più, infatti, «solo una minima parte sono coperti dal bonus sociale elettricità (155 euro), mentre ben 482 euro rimangono completamente a carico delle famiglie» denuncia Cittadinanzattiva. «In più, a causa della scarsa informazione, il 16% degli aventi diritto non accede a tale bonus». Ci si trova così di fronte alla cosiddetta fuel poverty, ossia la "povertà energetica", che riguarda un numero di persone sempre crescente. Così queste bollette esorbitanti aggravano la già critica situazione di chi gestisce familiari con disabilità: essa va infatti a sommarsi a una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal Sistema sanitario nazionale e tante altre cose, per un totale di oltre 16mila euro annui.

Già da tempo, le associazioni del Terzo settore protestano per l'azzeramento dei fondi per la non autosufficienza, che hanno colpito duramente il welfare. «Dopo le proteste del terzo settore lombardo, Regione Lombardia ha ora trovato 70 milioni da investire per appianare la situazione, ma questo non basta: non è possibile dover restare con il fiato sospeso ogni anno, nella più totale incertezza. Servono aiuti concreti e strutturati»: così **Agostino Tonarelli**, portavoce del Forum del Terzo Settore. «Il disegno della Regione, peraltro, è un mistero: non si capisce dove vogliono arrivare. Si sta ragionando su un nuovo modello di welfare che ci lascia perplessi, legato a voucher e a servizi a pagamento. Invece sarebbe più opportuno potenziare i servizi, lasciando che sia il pubblico a farsi carico dell'erogazione degli stessi».

A farne le spese sono sempre i più deboli, come accade per la questione dell'energia elettrica, con un bonus, come dicevamo, decisamente insufficiente a coprire i costi. «In più, tali bonus non vengono adeguati o estesi per le apparecchiature che non sono salvavita, ma ugualmente necessarie per la qualità di vita» sottolinea Cittadinanzattiva. «Si stima che circa 300.000 persone sono attualmente escluse da questa forma di sostegno. Chiediamo alle forze politiche e alla stessa Autorità di settore di intervenire quanto prima a tutela di questi gruppi vulnerabili di popolazione».

«I nostri disabili hanno bisogno di presidi di un certo tipo» spiega **Roberto Ridolfi**, presidente Aisla (Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica) Cremona. «Purtroppo la bolletta energetica è un costo che incide non poco sul bilancio delle famiglie dei malati. A questo proposito potrebbe essere utile arrivare a una convenzione con gli enti erogatori di energia per chi ha in casa disabili al 100%. Anche a fronte dei corposi tagli che lo Stato ha fatto alla sanità, o all'azzeramento del fondo per la non autosufficienza - di cui, peraltro, ancora non è stato distribuito neppure il pregresso - ogni ulteriore aiuto è ben accetto. Uno Stato che pensa di recuperare soldi tagliando le risorse al sociale e trattando il disabile come un peso è piuttosto criticabile».

La normativa attuale distingue di fatto tra dispositivi di serie A e di serie B. I primi danno diritto al bonus, e sono apparecchiature di supporto alle funzioni cardio-respiratoria, renale, alimentare e per le attività di somministrazione. Tra le apparecchiature che invece non danno diritto al bonus, rientrano i mezzi di trasporto ed ausili per il sollevamento e i dispositivi per la prevenzione e la terapia di piaghe da decubito.

di **Laura Bosio**

Segnala questo articolo su



Commenti (0)

RSS feed Comments

Scrivi commento

Nome



Home page

RISPARMIA ADESSO

Assicurazione auto

Mutui

Prestiti

Conto corrente

Conto deposito

a cura di Monica Rubino

ARTICOLI RECENTI

Mutui: i rischi dei tassi in caso di ritorno alla lira

Farmaci d'estate: si conservano così

Antizanzare, come scegliere i più adatti ai bambini

TAG - GLI ARGOMENTI PIÙ FREQUENTI

acqua Adiconsum adoc  
assicurazione auto  
bollette buona notizia  
Casa condominio  
conti correnti  
contrattualistica digitale  
terrestre diritto di famiglia  
Energia esperto  
Condominio esperto  
contrattualistica esperto  
diritto di famiglia esperto

locazioni **esperto**  
**risponde**

**esperto**

**telefonia**

Fisco  
gas il Salvagente  
internet L'esperto  
Assicurazioni L'esperto  
Mutui L'esperto risponde  
La buona notizia

locazioni Mutui

mutuo mutuo casa  
prestiti Prestiti personali  
prezzi re auto RC  
auto / assicurazioni  
rincarari Soldi e risparmio

**SuperMoney**

tariffe tasse telefonia  
test treni vacanze

ARCHIVIO

Ambiente

Animali

Casa

Energia

Fisco

Guide

Hi-tech

L'esperto risponde

La buona notizia

Leggi e diritti

Multimedia

Mutui

Prestiti personali

SALUTE E DIRITTI

INVIATA STAMPA

## Malati cronici e bollette pazze Una stangata da 1150 euro l'anno

di Erika Tomasicchio

Chi è tenuto in vita da macchinari elettrici spende ogni anno per l'energia più del doppio di una famiglia normale, fino anche a 3000 euro. A fronte di un bonus elettrico del governo di soli 155 euro. Un rapporto di Cittadinanzattiva svela il disagio degli invalidi sulla soglia della 'povertà energetica'



C'è una fascia della popolazione per la quale la bolletta elettrica è un salasso. Sono i malati cronici e i disabili. Costretti a usare apparecchi elettromedicali per mantenersi in vita, o come ausilio alle attività di tutti i giorni. Per loro la fattura dell'energia è una stangata da 1.150 euro l'anno: 230 solo di consumi sanitari. Ma le spese, nel peggiore dei casi, possono arrivare anche a 3000 euro. Costi da capogiro, raddoppiati rispetto

alle famiglie normali, che in media spendono **515 euro annui in elettricità**. A far luce sulla loro condizione è la prima indagine sulla 'fuel poverty' in Italia, svolta da Cittadinanzattiva, e di recente illustrata in Senato.

**I costi dell'handicap.** Chi ha un parente tenuto in vita dalle macchine deve disporre anche di un portafogli generoso. Quantomeno per potersi permettere i 637 euro in più di corrente elettrica addebitati ogni dodici mesi. Le patologie sono varie: si tratta molto spesso di pazienti affetti da distrofia muscolare (42,5%), sclerosi multipla (30%), broncopneumopatia cronica ostruttiva (17,5%), o sclerosi laterale amiotrofica (10%).

Tra gli apparecchi 'succhia energia' collegati alle prese elettriche ci sono soprattutto **ventilatori polmonari (58%), aspiratori, macchinari per pressione positiva continua, nutri pompe, concentratori di ossigeno e monitor per controllo notturno**. Se non si riesce a farne a meno per vivere, si tratta comunque di supporti necessari a svolgere mansioni quotidiane, dalle carrozzine elettriche (42%), ai sollevatori mobili, fino ai montascale e ai materassi antidecubito.

**Il bonus elettrico, questo sconosciuto.** Le famiglie dei disabili gravi, secondo l'indagine, risentono dei costi pur essendo passate al mercato libero dell'energia nel 27% dei casi. Un terzo di loro deve tenere accesi tre apparecchi medici per volta (31%), per cui occorrono oltre 4 KW di potenza (16%). Tra questi **solo 20.000 beneficiano del bonus sociale elettrico**. Si tratta di un sussidio introdotto dal governo cinque anni fa (con il DM 28/12/2007) a favore delle famiglie disagiate. Si può chiedere al comune di residenza: per i soggetti in gravi condizioni di salute l'aiuto è di 155 euro. Tuttavia, per la scarsa informazione, il 16% degli aventi diritto non ha mai ottenuto il bonus.

**A chi spetta il sussidio.** La legge distingue tra dispositivi 'salva-vita', necessari per la sopravvivenza del malato e dispositivi 'salva qualità di vita', di semplice ausilio alle esigenze quotidiane. Solo i primi danno diritto al bonus: in genere sono apparecchi di supporto alla funzione cardio-respiratoria, renale, alimentare e per le attività di somministrazione. Mentre il secondo gruppo comprende mezzi di trasporto e sostegni per il sollevamento.

**Alcune proposte.** Cittadinanzattiva suggerisce di estendere il finanziamento anche a questi ultimi (almeno 300.000 persone, secondo le stime) e di rivalutare le somme, stabilite finora in modo forfetario. «**I bonus sociali sono d'importo ridicolo, permettono di risparmiare solo il 13%** - denuncia il segretario generale Antonio Gaudio -. Andrebbero aumentati di almeno 230 euro per coprire la spesa delle apparecchiature elettromedicali. Inoltre tali spese si sommano a una serie di altri costi obbligatori per molti malati cronici, dalla badante ai farmaci non rimborsati, per un totale di oltre 16.000 euro annui. Chiediamo alle forze politiche e all'autorità di settore di intervenire quanto prima». Tra le richieste dell'associazione dei consumatori ci sono tariffe ad hoc e agevolazioni fiscali per i malati cronici. Oltre a un rifinanziamento del Fondo per le persone non autosufficienti, estinto nel 2009.

**La 'fuel poverty' in Europa.** Accanto alla miseria vera e propria, si fa strada un nuovo tipo d'indigenza.

È la 'povertà energetica': nel Regno Unito l'hanno definita come la situazione delle famiglie costrette a spendere il 10% del proprio reddito, già esiguo, in energia. Le stime rivelano che in Europa a oggi un numero compreso tra i 50 e i 125 milioni di cittadini siano sulla soglia della 'fuel poverty'. Per ritrovarsi in questa categoria basta avere un reddito basso e un appartamento mal riscaldato.

CERCA NEL SITO

Vai

AFFARI & FINANZA **leguide**

Si impenna l'indice dei beni "discretionary" la Guida Largo Consumo è online

in collaborazione con **CONAD**

ESPERTI BANCHE E ASSICURAZIONI

Gli specialisti di Supermoney, il portale di comparazione di prodotti e servizi, rispondono alle domande su Rc auto, altre polizze, mutui e prestiti

**LEGGI TUTTE LE RISPOSTE SU:**

**MUTUI  
PRESTITI  
ASSICURAZIONI  
CONTI BANCARI**

L'ESPERTO RISPONDE

Affitti e condominio, diritto di famiglia, acquisti e garanzia, diritto di recesso. Questioni **fiscali e contabili**. Le risposte ai tuoi dubbi **Avvocati | Commercialisti | Chiedi LEGGI: Tutte le risposte**

**IL BELLO DEL TRADING**

**ER SEMPR**  
**\*BINCK**

La qualità dell'aria nella tua città

Scegli un capoluogo  
.....  
Cerca una località  
  
Vai

**Follow Me on Twitter**

Cos'è Twitter | LA NOSTRA PAGINA

L'ESPERTO TELEFONIA RISPONDE

Cellulari, telefoni fissi, adsl, contratti e tariffe, cambio di gestore e portabilità. **Alessandro Longo** risponde alle vostre domande sul tema telefonia **Chi è l'esperto | Fai la tua domanda LEGGI: Leggi tutte le risposte**



[Home](#) | [Esperti rispondono](#) | [Agenda](#) | [Community](#) | [Forum](#)  
[News dai navigatori](#) | [Associazioni](#) | [Istituzioni](#) | [Blog](#) | [Chi Siamo](#)  
[Pubblicità](#)

[Amici & Incontri](#) | [Famiglia & Aiuto](#) | [Sport](#) | [Cultura, Vacanze & Tempo Libero](#) |  
[Barriere, Mobilità & Auto](#) | [Prodotti & Tecnologie](#) | [Scuola & Istruzione](#) | [Legge & Fisco](#) |  
[Lavoro](#) | [Medicina & Salute](#)

## content

## additional information



Dimensione carattere: A<sup>+</sup> A A<sup>-</sup>

### RAPPORTO ISTAT SU POVERTA': LE PERSONE CON DISABILITA' SONO ANCORA IGNORATE!

Mi piace



Si



**Carrozzina pieghevole ad autospinta Moretti**  
**Ruote estraibili, ruotini passaggi stretti e sistema anti-ribaltamento**

tratta di una assenza importante, soprattutto alla luce del fatto che le famiglie con componenti disabili devono affrontare spesso spese aggiuntive

E' di pochissimi giorni fa la pubblicazione del **rapporto**

**Istat "La povertà in Italia 2011"**, che fotografa la situazione di povertà assoluta e relativa degli italiani per il 2011, con dati tra l'altro decisamente preoccupanti. Secondo le cifre, **gli italiani che versano in condizioni di relativa povertà sarebbero 8,1 milioni**, ovvero l'11% del totale. Tra di essi, in particolare si riscontrano famiglie con operai, in maggioranza al sud e nelle quali ci sia almeno un figlio.

Come ogni rilevazione statistica, **diversi sono i parametri** considerati per definire i contorni di questa sorta di fotografia sociale. Tra quelli utilizzati, luogo di residenza, numero di componenti, presenza di figli minori, occupazione e titolo di studio, ecc. Quello che salta all'occhio, è **l'assenza delle persone con disabilità** che, come dichiarato dall'**Anffas** - Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale-, sono ancora una volta ignorate.

*"Le persone con disabilità" - denuncia Roberto Speciale, Presidente nazionale Anffas - "continuano ad essere escluse e non considerate, nelle loro specificità, in statistiche la cui importanza, soprattutto in tempi di crisi, è evidente a tutti. E' ciò nonostante la **Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità**, ratificata dall'Italia con L. 18/09, **imponga** chiaramente al nostro Paese (in particolare all'art. 31) di realizzare indagini, **statistiche** e ricerche che permettano di formulare ed attuare politiche per la concreta applicazione della Convenzione stessa".*

Tra l'altro si tratta di una assenza importante, soprattutto alla luce dei dati che ci confermano come **le famiglie con almeno un componente disabile siano vessate da spese superiori alla media**, ad esempio per quanto riguarda le bollette dell'energia elettrica. Secondo i dati di una recente ricerca di Cittadinanzattiva, infatti, per le famiglie costrette ad utilizzare apparecchiature elettromedicali si parla di una spesa media annua di 1.152€ per la bolletta energetica, di cui 230€ legati ai consumi "sanitari". A questo proposito, continua Speciale: *"i seppur pochi dati a disposizione in materia (si pensi ad esempio al rapporto Osservasalute 2010) indicano che **le famiglie al cui interno sono presenti componenti con disabilità sono più esposte di altre al rischio povertà** e che esiste un consistente gap economico tra queste e tutte le altre. Eppure, nel nostro Paese, le persone con disabilità e le loro famiglie continuano ad essere ignorate e ciò comporta un grave danno per il rispetto dei loro diritti umani e per la realizzazione di adeguate politiche".*

Infine, da parte dell'Anffas, un auspicio affinché *"il nostro Paese voglia finalmente mettere in campo seri strumenti di rilevazione in tal senso, anche in vista del Piano Nazionale sulla disabilità che, all'atto della ratifica della Convenzione Onu, si è impegnato ad emanare".*

#### Per approfondire:

Rapporto Istat "**La povertà in Italia**" (PDF)

#### IN DISABILI.COM:

#### **LE FAMIGLIE CON DISABILI PAGANO LA BOLLETTA**

#### ULTIM'ORA

**GLI TOLGONO L'OPERATORE, RAGAZZO DISABILE DISPERATO PERDE 40 CHILI**

Hai qualche avvenimento dell'ultimo momento da segnalarci?

**Scrivici**

#### I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

**NUOVI LEA: L'IMPEGNO DI BALDUZZI ENTRO L'ESTATE**

**AUSILI TECNOLOGICI PER PERSONE CON DISABILITÀ: IL QUESTIONARIO ON LINE**

**POESIE E RACCONTI BREVI: I CONCORSI DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI**

**SENSI D'ESTATE: AL MUSEO TATTILE OMIERO L'ARTE CHE SI SENTE SI FA IN QUATTRO**

**RAPPORTO ISTAT SU POVERTA': LE PERSONE CON DISABILITA' SONO ANCORA IGNORATE!**

#### NEWSLETTER

**Vuoi ricevere la newsletter? Iscriviti alla community.**



Utente  Password   
 ricordami

ADTECH

AD SERVING

Streamline your work

INFORMAZIONE.IT COMUNICATI STAMPA FAI INFORMAZIONE MIA INFORMAZIONE INFORMAZIONE TV INFORMAZIONE CHAT

TUTTE LE SEZIONI POLITICA CRONACA ESTERI ECONOMIA SPETTACOLO... SCIENZA... SALUTE

SMARTPHONE SOCIAL NETWORK TABLET VIDEOGIOCHI

Cerca   [Inserisci Notizia](#) [Nuovo Utente](#) [Dimenticata la Password?](#) [Statistiche](#) [Strumenti](#) [Tag Cloud](#) [Timeline](#)

venerdì 27 luglio 2012 - 12.54

## Cittadinanzattiva e Sorgenia insegnano come leggere la bolletta

5  
Voti  
[VOTA!](#)



Segui Fai Informazione su



Il Blog di Fai Informazione  
ovvero

la versione di Ernesto



27/07/2012 - 12.28 Eccoci al terzo manuale per barcamenarsi consapevolmente nel mercato dell'energia, realizzato da Cittadinanzattiva con il contributo di Sorgenia! L'argomento, questa volta, è di carattere pratico e utile a tutti nel momento in cui arrivano le bollette e si devono "fare i conti" con i consumi domestici di energia. Il volumetto, intitolato proprio "Leggere la bolletta", spiega in tre capitoli gli aspetti legati al pagamento della fornitura elettrica e del gas.

[Tweet](#)

inserita da [ecopensiero](#) - Sezione: Scienza e Tecnologia - fonte: <http://www.sorgeniaecopensiero.it>

[Segnala se offensiva](#)

**Altri articoli di possibile interesse:**

**Bollette più salate per i disabili** - La bolletta energetica annuale delle famiglie italiane di persone disabili e malati cronici può arrivare fino a € 3.000. In media, la spesa è di € 1.152 all'anno: più del doppio rispetto a un nucleo familiare tipo. L'analisi, contenuta nel rapporto di Cittadinanzattiva sulla "fuel poverty", tiene in considerazione i [...] *(elgadi)*

**Come risparmiare sulla bolletta di luce e gas: ecco la guida gratuita, scaricabile on line** - Cittadinanzattiva prosegue la pubblicazione della collana di cinque guide informative: da oggi ad ogni utente verrà messa a disposizione la quarta guida, dedicata al risparmio sulla bolletta di luce e gas. **Care bollette di luce e gas** Se tutti voi appartenete a quella larga schiera di persone che sente una stretta al cuore [...] *(blognotizie)*

**Contratto per l'energia, quando firmare** - Tutto quello che c'è da sapere per una scelta consapevole e conveniente del gestore di energia elettrica e gas. Cittadinanzattiva, movimento di partecipazione civica che dal 1978 tutela i diritti dei consumatori, scende in campo con Sorgenia per spiegare come funziona il mercato liberalizzato dell'energia e come individuare, tra tutti, l'operatore con l'offerta migliore rispetto alle proprie esigenze. *(energiesensibili)*

**<http://assicurazioni-auto-moto.noiblogger.com/i-co-sti-dellenergia-elettrica-come-leggere-la-bolletta>** - Quando arriva la bolletta della luce, la prima cosa che facciamo tutti, è guardare l'importo, evitando di approfondire e capire, il perché siamo giunti a pagare quella cifra. Prima del 2011, quando non esistevano ancora le bollette semplificate, decifrare ciò che era scritto sulla fattura. *(vincenzoiozzino)*

**Mobilità, Sorgenia presenta "Ion"** - Oltre alla diffusione di strumenti innovativi per migliorare il risparmio e l'efficienza energetica, Sorgenia continua a puntare sullo sviluppo del trasporto sostenibile che ha un notevole potenziale soprattutto nei centri urbani promuovendo l'uso della bicicletta e dell'auto elettrica. *(energiesensibili)*

[Home](#) | [Esperti rispondono](#) | [Agenda](#) | [Community](#) | [Forum](#)

[News dai navigatori](#) | [Associazioni](#) | [Istituzioni](#) | [Blog](#) | [Chi Siamo](#)

[Pubblicità](#) | [K](#)

[Amici & Incontri](#) | [Famiglia & Aiuto](#) | [Sport](#) | [Cultura, Vacanze & Tempo Libero](#) | [Barriere, Mobilità & Auto](#) | [Prodotti & Tecnologie](#) | [Scuola & Istruzione](#) | [Legge & Fisco](#) | [Lavoro](#) | [Medicina & Salute](#)

## content

## additional information

### ALLESTIMENTO VEICOLI TRASPORTO DISABILI

Dimensione carattere:

A<sup>+</sup> A A<sup>-</sup>

## LE FAMIGLIE CON DISABILI PAGANO LA BOLLETTA ENERGETICA IL DOPPIO DELLE ALTRE FAMIGLIE!

Mi piace



La proposta: allargare il bacino degli aventi diritto al bonus e offrire tariffe ad hoc

Una spesa media annua di 1.152€ per la bolletta energetica, di

cui 230€ legati ai consumi "sanitari", per ogni famiglia costretta ad utilizzare apparecchiature elettromedicali. È questo il dato più allarmante che emerge dall'**indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie affette da disabilità**, realizzata da **Cittadinanzattiva**, grazie alla rete CnAMC -Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici e con il sostegno di Acquirente Unico.

Tenendo conto che la spesa media annua di una famiglia tipo in Italia è di 515€ per l'energia elettrica, tali famiglie, che hanno optato per il mercato libero nel 27% dei casi, presentano in casa almeno tre apparecchiature mediche

AGENZIA  
LAVORO  
DISABILI



**Carrozzina pieghevole ad autospinta Moretti**  
**Ruote estraibili, ruotini passaggi stretti e sistema anti-ribaltamento**

**ULTIM'ORA**

**SPORT AZZURRO:**

nel 31% dei casi, e nel 16% usufruiscono di una potenza installata superiore ai 4KW, spendono in più 637€. Di questi, solo una minima parte sono coperti dal bonus sociale elettricità (155€), mentre **ben 482€ rimangono completamente a carico delle famiglie**. E per la scarsa informazione, il 16% degli aventi diritto non accede a tale bonus.

**FUEL POVERTY** - Lo studio si concentra sulla "fuel poverty", la "povertà energetica" che rappresenta un fenomeno recente ma in continua crescita, anche a causa dell'incremento dei costi dell'energia per le utenze domestiche e dell'attuale grave crisi economica. Si stima - si legge nel rapporto - che tra i 50 e i 125 milioni di cittadini europei siano ai margini della fuel poverty o quanto meno a rischio di esserne colpiti.

**IL CAMPIONE** - L'indagine è stata condotta su un campione accidentale di **115 soggetti**, appartenenti a cinque associazioni di pazienti che collaborano con il CnAMC: AISLA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica), AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), Parent Project Onlus (Distrofia muscolare Duchenne e Becker), UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), Associazione Italiana Pazienti BPCO. Lo studio ha circoscritto il fenomeno della fuel poverty ai nuclei familiari che presentano al loro interno persone afflitte da patologie croniche invalidanti: distrofia muscolare (42,5% del campione), sclerosi multipla (30%), BPCO (17,5%), SLA (10%).

**LEGISLAZIONE ATTUALE** - Il rapporto ricorda che la normativa attuale distingue di fatto tra dispositivi di serie A e di serie B. I primi (i dispositivi "salva-vita") **danno diritto al bonus**, e sono quelle **apparecchiature a funzionamento elettrico necessarie per il mantenimento in vita del paziente**. In pratica, sono apparecchiature di supporto alle funzioni cardio-respiratoria, renale, alimentare e per le attività di somministrazione. Tra le apparecchiature che invece non danno diritto al bonus, rientrano i mezzi di trasporto ed ausili per il sollevamento (es. ascensori, montascale, carrozzine elettriche) e i dispositivi per la prevenzione e la terapia di piaghe da decubito. Tra queste, quelle maggiormente frequenti nelle case dei pazienti intervistati sono: ventilatore polmonare (58%), carrozzina elettrica (42%), sollevatore mobile (30%), aspiratore (20%), ascensore/montascale (19%), apparecchiatura per pressione positiva continua (12%), materasso antidecubito (9%), nutri pompa (5%), umidificatore elettrico (4%), concentratore di ossigeno (2%), monitor per controllo notturno (2%).

**LE PROPOSTE** - Per far fronte a questa emergenza Cittadinanzattiva ha avanzato alcune proposte. In primo luogo, secondo l'associazione **è necessario estendere la concessione del bonus elettricità** a coloro che necessitano di apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie. Ciò significherebbe concedere il bonus a circa 300.000 persone attualmente escluse (di cui circa 80.000 aderenti alle associazioni che hanno partecipato all'indagine). A oggi, invece, gli aventi diritto al bonus per disagio fisico si aggirano intorno ai 20.000 (la spesa ad essi destinata equivale a 3.100.000 euro per un bonus pari a 155 euro). Necessario sarà inoltre **adequare l'importo del bonus**, stabilito fino ad oggi in modo forfetario (150€ nel 2008, 138€ nel 2010, riconfermati per il 2011 e 155€ nel 2012) senza alcun riferimento alle maggiori esigenze di consumo che

## **VERSACE ALLE PARALIMPIADI E MONDIALI PER L'UNDER 22 DEL BASKET IN CARROZZINA**

Hai qualche avvenimento dell'ultimo momento da segnalarci?

**Scrivici**

## **I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA**

**SE PRIMA CHE GIORNALISTA SI E' DISABILE: LETTERA A MENTANA**

**INSEGNANTI CURRICOLARI E DI SOSTEGNO PER L'INTEGRAZIONE DI TUTTE LE DIVERSITÀ**

**CON V4A IL TURISMO ACCESSIBILE ENTRA NEGLI ISTITUTI ALBERGHIERI**

**SPENDING REVIEW: 7,9 MILIARDI IN MENO ALLA SANITÀ ENTRO IL 2014**

**COMMISSIONE D'INDAGINE SU ACCERTAMENTO INVALIDITÀ: LE OSSERVAZIONI DELLA FISH**

## **NEWSLETTER**

**Vuoi ricevere la newsletter? Iscriviti alla community.**

**Registrati**

caratterizzano particolari tipologie di utenze, né tenendo in minimo conto gli andamenti dell'inflazione. L'associazione propone ancora di pensare **offerte tariffarie ad hoc** per specifiche tipologie di utenza. Si chiede poi di potenziare le attività di comunicazione. Non tutti gli aventi diritto al bonus elettricità per disagio fisico sono effettivamente informati, con il risultato che il 16% non vi accede.

Vengono proposte anche **agevolazioni fiscali legate alla spesa per energia elettrica**. Infine Cittadinanzattiva chiede di **rifinanziare il fondo per la autosufficienza**: "Sono stati stanziati 300milioni di euro nel 2008 - affermano - 400 milioni di euro nel 2009 ed altrettanti l'anno seguente, poi il nulla".

#### PER INFO:

<http://www.cittadinanzattiva.it>

#### IN DISABILI.COM:

Speciale **Guida alle Agevolazioni fiscali**

Alessandra Babetto

---

#### Articoli più recenti:

- 14/07/2012 00:01 - **COMMISSIONE D'INDAGINE SU ACCERTAMENTO INVALIDITA': LE OSSERVAZIONI DELLA FISH**
- 13/07/2012 00:01 - **SPENDING REVIEW: 7,9 MILIARDI IN MENO ALLA SANITA' ENTRO IL 2014**

#### Articoli meno recenti:

- 09/07/2012 00:01 - **ORA ANCHE I DISABILI MENTALI POTRANNO ASSICURARSI CONTRO MALATTIE E INFORTUNI**
- 06/07/2012 00:01 - **BOZZA DI RIFORMA DELL'ISEE: AIUTI MONETARI E CARTE DI DEBITO FARANNO REDDITO**
- 28/06/2012 00:01 - **SPENDING REVIEW E IL PIANO PER I RISPARMI IN SANITÀ**
- 19/06/2012 00:01 - **NOMENCLATORE TARIFFARIO E AUSILI: DUE SENTENZE DALLA PARTE DEI CITTADINI**
- 16/06/2012 00:01 - **PIANI SOCIO SANITARI: IN VENETO SCATTA LA MOBILITAZIONE CON LA FISH**

**[Articolo successivo >>](#)**

---

#### Aggiungi un commento

Il tuo nome:

Indirizzo email:

Titolo:

6 Aug 2012, 7:12am

[News](#)

by [admin](#)



[leave a comment](#)

## **Cittadinanzattiva: "Extend the bonus electricity to 300 thousand excluded"**



ROME – families with disabled

people who have crippling diseases and need devices "life-saving" are at risk fuel poverty, i.e. energy poverty. Cittadinanzattiva to cope with the situation has put forward some proposals. Firstly, according to the Association it is necessary to extend the granting of the bonus electricity to those needing life-saving medical equipment not needed but equally. That would mean granting bonuses to about 300,000 people currently excluded (including about 80,000 members of associations who participated in the survey). To date, however, entitled to bonus for physical discomfort hovering around 20,000 (destined to them spending amounts to EUR 3,100,000 for a bonus equal to 155 euros).

We must also adapt the bonus amount. "This amount is determined arbitrarily, if not quite arbitrary: it was in fact passed by 150 euro 2008 to 138 of 2010, reappointed for 2011 and then increased to 155 in 2012, without reference to major consumer needs that characterize particular types of users, neither taking into account minimum inflation trends" stresses Cittadinanzattiva. The bonus, they add, does not cover the expenditure relating to electro-medical equipment, and carries an average of only 13% savings on total energy expenditure. It is therefore appropriate to increase the bonus electricity so as to cover expenses caused by electrical equipment, which would have meant, for 2011, maximize the bonus at 200 euros, and 230 euros for 2012 (with its expense, for an audience of 20 million people, equivalent to 4,600,000 euros).

The Association proposes, in addition, to think tariff offers ad hoc for specific types of users. "The amount of energy consumption for specific users, is not attributable only to the consumption relating to electro-medical equipment, but also to other consumption, being persons who because of their disease are in fact forced to spend more hours inside their home. Beyond the bonus electricity, it would therefore be desirable, from marketing companies, formulating tariff offers ad hoc for this type of user ". He then asks to strengthen communication activities. Not all entitled to bonus electricity for physical discomfort are effectively informed, with the result that the 16% not accesses.

There are also tax benefits related to spending on electricity. "Another measure of economic support, complementary to the bonus fare offers electricity and ad hoc, would be to identify forms of tax relating to expenditure on electricity". Finally Cittadinanzattiva asks to refinance the Fund for self-sufficiency. "They were allocated EUR 300milioni in 2008 – they claim-400 million euros in 2009 and the following year, then nothingness".

The proposed Cittadinanzattiva cashes the commitment of authority of electricity and gas. Expand the

number of machines that give right to the bonus electricity, make combined the two bonus (economic and physical problems) and create new classes of consumption depending on the particular needs of some subjects: these are commitments that Albert Baker, part of the Aeg has taken publicly.

In the coming days, by the authority will be proposed a resolution updating the regulations. "We're playing a difficult game, says Baker. Cittadinanzattiva's study is very useful but on this issue we are already active and we can give you our availability. 155 euro bonus is not much, but it's the minimum starting point. Then there is another important issue: are still too few people seeking this type of bonus, you also need to find forms of collaboration to disseminate information at its best".

Related articles:

Families with disabled and "energy poverty": up to 3 thousand euros for electricity

Costs for medical devices, the testimony of the Committee 16 November "

Cittadinanzattiva: " Extend the bonus electricity to 300 thousand excluded "

Bonus electricity, associations of the chronically ill: " Increase the protections " July 9, 2012 *Social editor*

## Leave a Reply

Your email address will not be published. Required fields are marked \*

Name \*

Email \*

Website

Comment

You may use these HTML tags and attributes: <a href="" title=""> <abbr title=""> <acronym title=""> <b> <blockquote cite=""> <cite> <code> <del datetime=""> <em> <i> <q cite=""> <strike> <strong>

← [By CCS "Tools" for the future of Cambodian children](#) [Cesvi and multiple sclerosis: trying the correlation](#) →

## Recent Posts

- [AIDO: Ubriacati of life](#)
- [The Paralympics, the head of mission: "Did good job, our medals will be better"](#)
- [Over 31 billion the social cost of drug use](#)
- [Fondazione Emanuela Panetti Onlus](#)
- [Paralympics, competing with the beauty of hi-tech: "cutting-edge technology"](#)
- ["Earthquake source": Aemilia is already Christmas](#)
- [De Pellegrin standard-bearer: from accident at work to the Paralympic glory](#)
- [Fighting hunger for a safer world](#)
- [Palermo-Montecarlo: regatta aboard two disabled persons and a boy of the criminal circuit](#)



NOTIZIARIO

ARCHIVIO

CALENDARIO

ORGANIZZAZIONI

DOCUMENTAZIONE

MILLE BATTUTE

SPECIALI

SALUTE

## Elettricità, nuovo bonus in bolletta per i malati gravi

**"Innovazioni migliorative" per chi utilizza apparecchiature elettromedicali salvavita: lo ha deciso l'Autorità per l'energia. Cittadinanzattiva: "Grande soddisfazione"**

17.37 08/08/2012



### Disabili gravi, 800 euro di elettricità per gli apparecchi salvavita

Duemiladuecento euro al mese per l'assistenza, 800 a bimestre per l'elettricità fino a mille per il gas in inverno: sono le spese per le persone dipendenti da apparecchiature salvavita. Molte famiglie lasciano al gelo il resto della casa

### Famiglie con disabili e "povertà energetica": fino a 3 mila euro per l'elettricità

Rapporto di Cittadinanzattiva. La bolletta per chi è costretto a utilizzare apparecchiature elettromedicali si attesta su una media di 1.152 euro l'anno che può arrivare fino a 3 mila

### Cittadinanzattiva: "Estendere il bonus elettricità a 300 mila esclusi"

La proposta: prevedere il sostegno economico per le famiglie di disabili che usano apparecchiature elettromedicali non salvavita ma ugualmente necessarie e aumentare l'importo

### Bonus elettricità alle famiglie dei disabili, c'è l'impegno dell'Autorità

Biancardi, componente dell'Aeeg, accoglie la richiesta di Cittadinanzattiva di ampliare il numero dei macchinari che danno diritto all'agevolazione per poter sollevare le famiglie con disabili

### Bonus elettricità, le associazioni dei malati cronici: "Aumentare le tutele"

Tonino Aceti, coordinatore del Cnamc (Coordinamento nazionale associazioni malati cronici): "Un'alternativa all'ospedalizzazione, non un costo. La nostra proposta è di detrarre i costi per l'elettricità dal calcolo Isee"

© Copyright Redattore Sociale

## Attenzione!

### Contenuto riservato agli abbonati

Per vedere il contenuto è necessario effettuare il LOGIN nel pannello alla vostra destra. Se non siete abbonati potete registrarvi gratuitamente per 15 giorni alla pagina [Come Abbonarsi](#).

LOGIN

username password 

» Registrati gratis

» Password dimenticata?

CERCA

 in tutto il sito

 nel notiziario

» Ricerca avanzata in archivio

Seguici su



## Multimedia



1. [Skip to navigation](#)
2. [Skip to content](#)
3. [Skip to sidebar](#)



## Help Consumatori

[RSS](#)

0

- [HOME](#)
- [CHI SIAMO](#)
- [LINK](#)
- [CONTATTI](#)

- [Acquisti](#)
- [Alimentazione](#)
- [Ambiente](#)
- [Casa](#)
- [Diritti](#)
- [New media](#)
- [Salute](#)
- [Servizi](#)
- [Soldi](#)
- [Viaggi](#)

## Nuovi bonus elettrici per malati gravi, soddisfazione di Cittadinanzattiva

[Nuovi bonus elettrici per i malati gravi costretti a usare macchinari medico-terapeutici](#), soddisfatta Cittadinanzattiva. Le modifiche al bonus varate dall’Autorità per l’energia elettrica e il gas, spiega Antonio Gaudio, segretario generale di Cittadinanzattiva, “**vengono incontro alle famiglie a rischio povertà da consumi energetici** a causa di patologie gravi, perché non più forfettario ma legato ai consumi effettivi e ai macchinari utilizzati. La nostra organizzazione continuerà a produrre informazioni civiche e a rappresentare il punto di vista di tutti i cittadini a rischio povertà”.

“A poco più di un mese dalla rassicurazioni ottenute dall’Autorità, in occasione della [presentazione del nostro Rapporto](#) sul tema, realizzato in collaborazione con l’Acquirente Unico, l’Autorità ha mostrato non solo di poter agire in tempi molto brevi su temi così importanti, ma anche di valutare attentamente le informazioni “civiche” prodotte dalle associazioni”.

Nel 2011 la spesa media annua per consumo di energia è stata di 976 euro (contro i 437 euro di una famiglia tipo): sono 401 euro in più, dei quali solo 138 erano coperti dal bonus. **Per il 2012, la bolletta sarà di 1152 euro**, dei quali 230 euro legati alla spesa per i consumi energetici degli apparecchi medicali e 922 euro per gli altri consumi elettrici. “Questa bolletta energetica di oltre 1150 euro – aggiunge Gaudio



– andava a sommarsi ad una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal SSN e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui”.

4

Like

Share

0

Tweet

## Articoli correlati

- [Autorità energia: novità sul bonus elettrico per malati gravi](#)
- [Disabili e malati cronici, Cittadinanzattiva: bolletta energetica è un salasso](#)

09/08/2012 - 15:31 - Redattore: BS

Comments are closed.

---

## Newsletter

### Newsletter

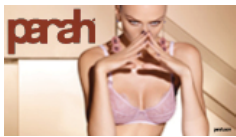
Iscriviti

## Link social

Seguici anche su...



twitter



Giovedì 9 agosto 2012

Aggiornato alle 16.16

Home Cronaca Politica Economia e Lavoro Esteri Cultura e Spettacolo Giovani e Società **Sociale** Motori Sport Stili di Vita Rubriche

Ti trovi in: Home » Sociale »

Mi piace

Tweet 1

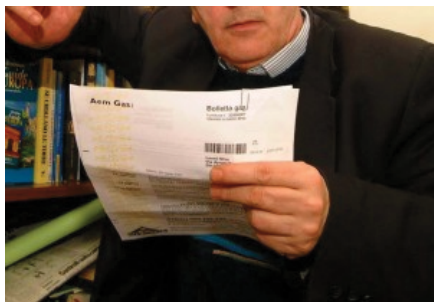
0

09/08/12 08:30 commenti

## Arrivano gli “sconti” in bolletta per chi utilizza macchinari salvavita

Si chiama "fuel poverty" ed è una nuova forma di indigenza che colpisce fino al 10% delle famiglie italiane: spesso sono anziani o malati che devono ricorrere quotidianamente ad apparecchiature mediche che vanno ad elettricità, si ritrovano dunque a fine mese una bolletta salatissima. Finora ricevevano dallo Stato un bonus misero, ora lo stesso sarà parametrato al consumo effettivo di energia reso necessario dal loro stato di salute

Silvia Vicchi



MILANO – In un Paese qual è l'Italia di oggi, destinato all'impoverimento, emerge una nuova forma di indigenza. Si chiama *fuel poverty*, povertà energetica e riguarda tra i 60 e i 120 milioni di persone in Europa e il 10% delle famiglie italiane, conseguenza dell'impatto del costo dell'energia elettrica sul reddito.

Una mannaia sulla testa di persone anziane, famiglie monogenitoriali e soprattutto nuclei con persone malate o disabili, dipendenti da ausili per le attività quotidiane, o da apparecchiature

elettromedicali, quali pazienti affetti da distrofia muscolare (42,5%), sclerosi multipla (30%), broncopneumopatia cronica ostruttiva (17,5%), o Sla (10%).

**CITTADINANZATTIVA** – A fare il conto della spesa annua sostenuta da una famiglia costretta a usare questo genere di ausili e di strumenti, ci ha pensato Cittadinanzattiva, attraverso una ricerca condotta in collaborazione col Coordinamento nazionale delle Associazioni dei malati cronici e Acquirente Unico. Per ogni famiglia si parla di una stangata di circa 1.152 euro annui, più del doppio di quello che spende una famiglia standard, la cui media è di 515 euro. Un costo a cui si aggiungono altre spese: la badante, farmaci non mutuabili, interventi di domotica sulla casa.

**UNA MIRIADE DI CASI** – L'indagine di Cittadinanzattiva dimostra che un terzo di questi nuclei ha scelto il libero mercato e utilizza almeno tre apparecchiature mediche: dai ventilatori polmonari (58%), agli aspiratori, dai macchinari per la pressione positiva continua, alle pompe per l'alimentazione artificiale, ai concentratori di ossigeno e i monitor per il controllo notturno. Ma si parla anche di carrozzine elettriche, sollevatori, montascale. Il 16% di questi utenti speciali è costretto a utilizzare più di 4 kw, avendo più macchinari in uso contemporaneamente.

**BONUS SOCIALE? UNA MISERIA** – Il bonus sociale elettricità previsto dal decreto ministeriale del 28/12/2007, a favore delle famiglie disagiate e attualmente in vigore, rimborsa 155 euro all'anno. Una goccia nel mare e molti non lo richiedono, non sapendo nemmeno di averne diritto. Inoltre, fino a poco fa, non copriva le apparecchiature non salvavita, anche se utili per migliorare la qualità del quotidiano di oltre 300mila persone.

SEGUI IL VOSTRO

INSIEME. SEMPRE PIÙ AVANTI »

Meridiana fly e Air Italy.  
Due compagnie, il coppia dei vantaggi.

I PIÙ COMMENTATI

Spagna campione d'Europa grazie alla Catalogna

Cristiano Ronaldo è meglio di Messi Ecco perché merita il Pallone d'Oro

Sicilia, l'esercito dei forestali inutili è disoccupato (per ora)

Nasce un giornale dedicato a voi

I PIÙ LETTI

L'oro accademico dell'ex sirenetta «Nessun aiuto per allenarmi studiando»

L'Africa comincia ad averne abbastanza del neoschiavismo cinese

Annuncio di Mentana: Santoro a La7

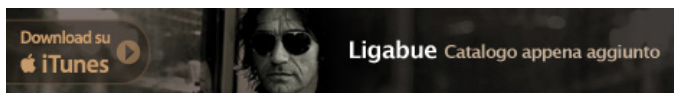
“Sodalizio” Confindustria e sindacati: decreto sviluppo insufficiente per il Sud

**LA SVOLTA** – Le proteste dell'associazione dei consumatori hanno raggiunto l'obiettivo: l'Autorità per l'energia, con la delibera 350/2012/R/eel ha stabilito che dal prossimo anno l'importo del bonus sarà valutato in base al consumo e alla necessità di apparecchiature elettromedicali, come indicato nella certificazione dell'Asl, con effetto anche retroattivo, se si era già ottenuta l'agevolazione in passato. Basta presentare la domanda dal 1 gennaio, al 30 aprile 2013. Sono previsti tre livelli di contributo, in base al numero dei macchinari necessari e certificati e al consumo, che andrà fino a 8 ore al giorno, da 8 a 16 ore al giorno e oltre 16 ore al giorno. Fino a 3 kw residente, il bonus elettrico andrà da 158, a 261, a 379 euro annui, a seconda della fascia di consumo. Oltre i 4,5 kw il bonus si aggira intorno ai 373, 472 e 571 euro. Una boccata di ossigeno per chi rischia di essere messo in ginocchio dalla *fuel poverty*.



**LA STORIA** – Come Antonio Quarta, un anziano signore pugliese, padre di due gemelli di 33 anni, entrambi colpiti da distrofia muscolare. Sergio e Marco sono costretti a vivere a letto, attaccati a respiratori artificiali, in stanze sempre climatizzate, con una pensione di 1.500 euro in due. Il padre, per assisterli, ha chiuso l'officina dove lavorava ed è disoccupato. Le bollette della luce da capogiro erano diventate l'incubo del signor Quarta. «Se mi staccano la luce – diceva stringendo tra le mani una fattura da 433 euro – i miei figli muoiono». Ma anche l'Enel ha un cuore e pur chiarendo che il signore è tenuto a pagare, non sospendono l'erogazione di corrente, a causa della presenza di apparecchi elettromedicali. Chi si trovasse nelle stesse condizioni, può inviare una nota all'Enel, facendo presente la situazione e la fornitura sarà registrata come non sospendibile.

Tag: Enel fuel poverty



Tweet 1 0 Mi piace Scrivi un commento

#### ARTICOLI CORRELATI

- Pugno duro nei confronti dei tesserati Ma arrivano gli sconti per i club
- Livorno, mega-bolletta da 1.360 euro (e lei ne guadagna solo 1.100 al mese)
- Carburanti: week end di sconti, i benzinai all'attacco di Eni
- Sconti benzina, si riparte: 450 lire in meno al litro
- Approfitavano degli sconti nel week end per "taroccare" il carburante

#### SCRIVI UN COMMENTO

##### Commenti

Ancora nessun commento. Sii il primo a commentare!

##### Invia un nuovo commento

Inserisci qui il testo!

Commenta come Ospite, o effettua il login:

Nome  Email  Sito Web (opzionale)

Mostrato accanto ai tuoi commenti. Non sarà visibile pubblicamente. Sei hai un sito Web, linkalo qui.

Abbonati a  Nessuno

# quotidianosanita.it

Giovedì 09 AGOSTO 2012

## Elettricità. Per i malati gravi un bonus calcolato in base ai consumi

***Dal prossimo gennaio l'importo sarà collegato al numero delle apparecchiature di supporto vitale in modo da tenere conto le necessità dei malati. Fra le novità anche la possibilità di ottenere il riconoscimento retroattivo del nuovo meccanismo di bonus. Cittadinanzattiva plaude l'iniziativa.***

Cambia con innovazioni migliorative il bonus a riduzione della bolletta elettrica dei malati gravi che devono utilizzare apparecchiature elettromedicali salvavita. Secondo quanto stabilito dall'Autorità per l'energia, infatti, dal prossimo gennaio l'importo del bonus elettrico per disagio fisico sarà collegato al livello dei consumi ed al numero delle apparecchiature di supporto vitale, in modo da tenere conto delle specifiche necessità ed esigenze dei malati. Fra le novità positive vi è anche la possibilità di ottenere il riconoscimento retroattivo del nuovo meccanismo di bonus.

Il [provvedimento](#) prevede, in particolare, tre livelli di compensazione, ovvero tre tipologie di bonus per disagio fisico, da assegnarsi in base ai consumi ed al numero di macchinari utilizzati, così come indicati nella certificazione Asl; in precedenza, invece, il bonus corrispondeva ad un unico importo standard, indipendentemente dal numero di apparecchiature e dai consumi.

Per poter richiedere il bonus retroattivo per disagio fisico, è necessario aver già ottenuto l'agevolazione in precedenza e presentare la domanda nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 30 aprile 2013. Il bonus retroattivo verrà riconosciuto a tutti coloro che, sulla base delle apparecchiature utilizzate e della loro intensità di utilizzo certificate dalla Asl, risulteranno avere diritto ad un importo più elevato rispetto al precedente bonus standard.

L'Autorità, infine, ha anche predisposto una nuova modulistica per l'attestazione delle certificazioni che dovranno essere fornite dalle Asl, in modo da facilitarne la compilazione e garantire che contengano tutte le informazioni necessarie per poter determinare l'importo del bonus.

"Grande soddisfazione" per l'iniziativa è stata espressa da Cittadinanzattiva. Secondo i calcoli dell'associazione nel 2011 la spesa media annua per consumo di energia è stata di 976 euro (contro i 437 euro di una famiglia tipo): sono 401 euro in più, dei quali solo 138 erano coperti dal bonus. Per il 2012, la bolletta sarà di 1152 euro, dei quali 230 euro legati alla spesa per i consumi energetici degli apparecchi medicali e 922 euro per gli altri consumi elettrici. La spesa si somma a tutti i costi privati che pesano sulle famiglie.

"Questa bolletta energetica di oltre 1150 euro – ha concluso il segretario generale di Cittadinanzattiva, Antonio Gaudio – andava a sommarsi ad una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal Ssn e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui".

## Nuovi bonus elettrici per malati gravi, soddisfazione di Cittadinanzattiva

**09/08/2012 - Nuovi bonus elettrici per i malati gravi costretti a usare macchinari medico-terapeutici**, soddisfatta Cittadinanzattiva. Le modifiche al bonus varate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, spiega Antonio Gaudio, segretario generale di Cittadinanzattiva, "**vengono incontro alle famiglie a rischio povertà da consumi energetici** a causa di patologie gravi, perché non più forfettario ma legato ai consumi effettivi e ai macchinari utilizzati. La nostra organizzazione continuerà a produrre informazioni civiche e a rappresentare il punto di vista di tutti i cittadini a rischio povertà".

"A poco più di un mese dalla rassicurazioni ottenute dall'Autorità, in occasione della **presentazione del nostro Rapporto** sul tema, realizzato in collaborazione con l'Acquirente Unico, l'Autorità ha mostrato non solo di poter agire in tempi molto brevi su temi così importanti, ma anche di valutare attentamente le informazioni "civiche" prodotte dalle associazioni".

Nel **2011 la spesa media annua per consumo di energia è stata di 976 euro** (contro i 437 euro di una famiglia tipo): sono 401 euro in più, dei quali solo 138 erano coperti dal bonus. **Per il 2012, la bolletta sarà di 1152 euro**, dei quali 230 euro legati alla spesa per i consumi energetici degli apparecchi medicali e 922 euro per gli altri consumi elettrici. "Questa bolletta energetica di oltre 1150 euro - aggiunge Gaudio - andava a sommarsi ad una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal SSN e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui".

English version

Paralimpiadi Londra 2012 - dal 29 Agosto al 9 Settembre

Stampa della sezione: [Home](#), [CANALI TEMATICI](#), [Politiche e Buoni Esempi](#), [News](#), [Elettricità, in bolletta un nuovo bonus per le disabilità gravi](#)

## News

### Elettricità, in bolletta un nuovo bonus per le disabilità gravi

Mi piace

Piace a 77 persone.

*"Innovazioni migliorative" per il bonus a riduzione della bolletta elettrica rivolto a chi utilizza apparecchiature elettromedicali salvavita: lo ha deciso l'Autorità per l'energia. Dal prossimo gennaio, l'importo sarà collegato al livello dei consumi e al numero delle apparecchiature di supporto vitale. Cittadinanzattiva: "Grande soddisfazione"*



ROMA - Cambia con innovazioni migliorative il bonus a riduzione della bolletta elettrica dei malati gravi che devono utilizzare apparecchiature elettromedicali salvavita. Lo ha stabilito l'Autorità per l'energia: dal prossimo gennaio, l'importo del bonus elettrico per disagio fisico sarà collegato al livello dei consumi e al numero delle apparecchiature di supporto vitale, in modo da tenere conto delle specifiche necessità ed esigenze dei malati. Fra le novità positive vi è anche la possibilità di ottenere il riconoscimento retroattivo del nuovo meccanismo. Il provvedimento, spiega il Regolatore, prevede, in particolare, tre livelli di compensazione, ovvero tre tipologie di bonus per disagio fisico, da assegnarsi in base ai consumi ed al numero di macchinari utilizzati, così come indicati nella certificazione ASL; in precedenza, invece, il bonus corrispondeva ad un unico importo standard, indipendentemente dal numero di apparecchiature e dai consumi.

"Grande soddisfazione per i nuovi bonus, che vengono incontro alle famiglie a rischio povertà da consumi energetici a causa di patologie gravi, perché non più forfettario ma legato ai consumi effettivi e ai macchinari utilizzati", commenta Antonio Gaudio, segretario generale di Cittadinanzattiva. "Il risultato di oggi ci convince del percorso intrapreso; la nostra organizzazione continuerà a produrre informazioni civiche e a rappresentare il punto di vista di tutti i cittadini a rischio povertà". Nel 2011 la spesa media annua per consumo di energia è stata di 976 euro (contro i 437 euro di una famiglia tipo): 401 euro in più, spiega Cittadinanzattiva, dei quali solo 138 coperti dal bonus. Per il 2012 la bolletta sarà di 1152 euro, dei quali 230 euro legati alla spesa per i consumi energetici degli apparecchi medicali e 922 euro per gli altri consumi elettrici. E la spesa si somma a tutti i costi privati che pesano sulle famiglie: dalla badante ai farmaci non rimborsati o presidi e ausili non garantiti.

(9 agosto 2012)

### Famiglie con disabili e "povertà energetica": fino a 3 mila euro per l'elettricità



Cittadinanzattiva presenta l'indagine pilota sull'impatto economico della spesa energetica sul reddito di famiglie con persone disabili. La bolletta per chi è costretto a utilizzare apparecchiature elettromedicali si attesta su una media di 1.152 euro l'anno, ma può arrivare fino a 3 mila. "La fuel povertà rappresenta un fenomeno recente ma in continua crescita. Tra i 50 e i 125 milioni i cittadini europei a rischio"

### Spese per l'energia elettrica? Una forma di "Lea sommersi"



Rivedere il bonus, aumentare le tutele, detrarre i costi per l'elettricità dal calcolo Isee: sono alcune delle proposte del Coordinamento nazionale associazioni malati cronici, in occasione del convegno di Cittadinanzattiva. Per la Uild, "non si può pagare anche l'aria che si respira". Nocera (Fish): "Le persone con disabilità stanno peggio di prima"

## **Disabili gravi, 800 euro di elettricità per gli apparecchi salvavita**



Consumi e costi pesanti per le famiglie: 2.200 euro al mese per l'assistenza, 800 a bimestre per l'elettricità e fino a mille per il gas in inverno: sono le spese medie necessarie per assicurare una vita dignitosa alle persone che necessitano di assistenza 24 ore su 24 e dipendono da apparecchiature salvavita. "Per risparmiare, si spengono i caloriferi nelle altre stanze, lasciandole al gelo": intervista a Mariangela Lamanna (Coordinamento 16 novembre)

---

Il Contact Center Integrato SuperAbile di informazione e consulenza per la disabilità è un progetto INAIL - Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - P.I. 00968951004



# Sportello Consumatori

Sportello On Line di assistenza ai Consumatori/Utenti

[Home](#)
[Lo Sportello](#)
[Servizi](#)
[Le battaglie](#)
[Ultime Notizie](#)

Non farti fregare: RESTA AGGIORNATO

## Nuovi bonus elettrici per malati gravi, soddisfazione di Cittadinanzattiva

 9 agosto 2012 |  Autore: Direttore Sportello Consumatori

Mi piace

0

Tweet

1

0

Nuovi bonus elettrici per i malati gravi costretti a usare macchinari medico-terapeutici, soddisfatta Cittadinanzattiva. Le modifiche al bonus varate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, spiega Antonio Gaudio, segretario generale di Cittadinanzattiva, **"vengono incontro alle famiglie a rischio povertà da consumi energetici"** a causa di patologie gravi, perché non più forfettario ma legato ai consumi effettivi e ai macchinari utilizzati. La nostra organizzazione continuerà a produrre informazioni civiche e a rappresentare il punto di vista di tutti i cittadini a rischio povertà".

"A poco più di un mese dalla rassicurazioni ottenute dall'Autorità, in occasione della presentazione del nostro Rapporto sul tema, realizzato in collaborazione con l'Acquirente Unico, l'Autorità ha mostrato non solo di poter agire in tempi molto brevi su temi così importanti, ma anche di valutare attentamente le informazioni "civiche" prodotte dalle associazioni".

Nel **2011 la spesa media annua per consumo di energia è stata di 976 euro** (contro i 437 euro di una famiglia tipo): sono 401 euro in più, dei quali solo 138 erano coperti dal bonus. **Per il 2012, la bolletta sarà di 1152 euro**, dei quali 230 euro legati alla spesa per i consumi energetici degli apparecchi medicali e 922 euro per gli altri consumi elettrici. "Questa bolletta energetica di oltre 1150 euro – aggiunge Gaudio – andava a sommarsi ad una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal SSN e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui".

**[Offerte Voli a 1 Euro?](#)** [www.Skyscanner.it/RicercaVoli](http://www.Skyscanner.it/RicercaVoli)

Skyscanner trova le offerte di volo più basse su tutte le destinazioni!

**[Software Gestione Rifiuti](#)** [www.omicronsistemi.it](http://www.omicronsistemi.it)

Formulario, Registro, MUD, Fatture, Autodemolizioni, Contabilità etc.

**[bolletta telefonica](#)** [www.VideofoniniTre.it/3](http://www.VideofoniniTre.it/3)

Hai P.iva? Passa a TRE Risparmi 70% Boll., No Tax e Telefono Incluso

**[Win Jet: Offerte Voli](#)** [www.Voli-Winjet.Volo24.it](http://www.Voli-Winjet.Volo24.it)

Offerte Win Jet: Prenota Voli Jet! Voli Win Jet in Offerta Speciale.

Scegli Tu! ▶



**Sportello**

**Consumatori On Line**

Mi piace 75

Segui @ClubConsumatori

SEGUICI VIA EMAIL



### **[Voli da 9€ A/R](#)**

800 Compagnie Aeree in Un Sito. Tutte le Offerte Voli. Scoprite Ora [volagratis.com/voli-da-9-euro](http://volagratis.com/voli-da-9-euro)

### **[Software Gestione Rifiuti](#)**

Formulario, Registro, MUD, Fatture, Autodemolizioni, Contabilità etc. [www.omicronsistemi.it](http://www.omicronsistemi.it)

### **[bolletta telefonica](#)**

Hai P.iva? Passa a TRE Risparmi 70% Boll., No Tax e Telefono Incluso [www.VideofoniniTre.it/3](http://www.VideofoniniTre.it/3)

### **[Gestione Rifiuti Speciali](#)**

Smaltimento Rifiuti Speciali Consulenza Ambientale [www.selinfirenze.it](http://www.selinfirenze.it)

Scegli Tu! ▶

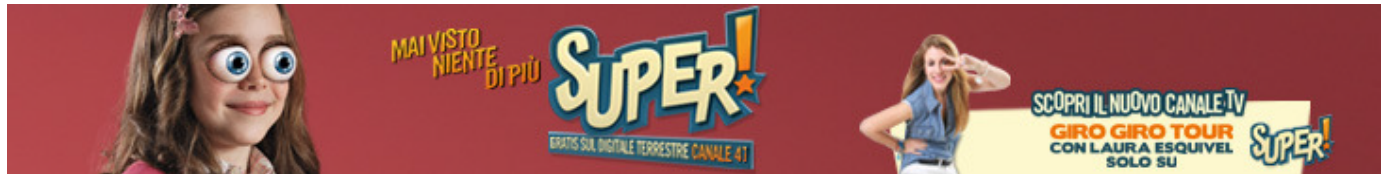
La Nostra WebTV – Ultimi Video

La Riforma Del Lavoro - Segretaria Tecnica Fornero

Conferenza Sul Lavoro 2012 - Sportello Consumatori - Giovanile Democratica



[DeAbyDay.tv](http://DeAbyDay.tv)



- [Home Guidone.it](#)
- [Benessere](#)
- [Casa](#)
- [Moda](#)
- [Bambini](#)
- [Ecologia](#)
- [Ricette](#)
- [Tecnologia](#)
- [Cinema e TV](#)
- [Viaggi](#)
- [Notizie](#)
- [Domande & Risposte](#)

## [Casa – Guidone.it](#)

- [Home](#)
- [Affitti](#)
- [Eventi](#)
- [Normative](#)
- [Mutui](#)
- [Arredamento](#)
- [Annunci Immobiliari](#)
- [Video](#)

## **Bonus elettrico per chi usa apparecchiature elettromedicali. Anche con valore retroattivo**

Publicato il agosto 12th, 2012 da [Silveria Conte](#)



Il costo delle bollette sale, e diventa un problema per tante famiglie, soprattutto per quel 10% di famiglie italiane composte da persone anziane, famiglie monogenitoriali e soprattutto nuclei con persone malate o disabili, dipendenti da ausili per le attività quotidiane, o da [apparecchiature elettromedicali](#), quali pazienti affetti da distrofia muscolare (42,5%), sclerosi multipla (30%), broncopneumopatia cronica ostruttiva (17,5%), o Sla (10%).

A fare il conto della spesa annua sostenuta da una famiglia costretta a usare questo genere di ausili e di strumenti, ci ha pensato Cittadinanzattiva, attraverso una ricerca condotta in collaborazione col Coordinamento nazionale delle Associazioni dei malati cronici e Acquirente Unico. Per ogni famiglia si parla di una stangata di circa 1.152 euro annui, più del doppio di quello che spende una famiglia standard, la cui media è di 515 euro. Un costo a cui si aggiungono altre spese: la badante, farmaci non mutuabili, interventi di domotica sulla casa.

L'indagine dimostra che un terzo di questi nuclei ha scelto il libero mercato e utilizza almeno tre apparecchiature mediche: dai ventilatori polmonari (58%), agli aspiratori, dai macchinari per la pressione positiva continua, alle pompe per l'alimentazione artificiale, ai concentratori di ossigeno e i monitor per il controllo notturno. Ma si parla anche di carrozzine elettriche, sollevatori, montascale. Il 16% di questi utenti speciali è costretto a utilizzare più di 4 kw, avendo più macchinari in uso contemporaneamente.

Il bonus sociale elettricità previsto dal decreto ministeriale del 28/12/2007, a favore delle famiglie disagiate e attualmente in vigore, rimborsa 155 euro all'anno. Una goccia nel mare e molti non lo richiedono, non sapendo nemmeno di averne diritto. Inoltre, fino a poco fa, non copriva le apparecchiature non salvavita, anche se utili per migliorare la qualità del quotidiano di oltre 300mila persone.

Le proteste dell'[associazione dei consumatori](#) hanno raggiunto l'obiettivo: l'Autorità per l'energia, con la delibera 350/2012/R/eel ha stabilito che dal prossimo anno l'importo del bonus sarà valutato in base al consumo e alla necessità di apparecchiature elettromedicali, come indicato nella certificazione dell'Asl, con effetto anche retroattivo, se si era già ottenuta l'agevolazione in passato.

Basta presentare la domanda dal 1 gennaio, al 30 aprile 2013. Sono previsti tre livelli di contributo, in base al numero dei macchinari necessari e certificati e al consumo, che andrà fino a 8 ore al giorno, da 8 a 16 ore al giorno e oltre 16 ore al giorno. Fino a 3 kw residente, il bonus elettrico andrà da 158, a 261, a 379 euro annui, a seconda della fascia di consumo. Oltre i 4,5 kw il bonus si aggira intorno ai 373, 472 e 571 euro.

Tag:[apparecchiature elettromedicali](#), [apparecchiature salvavita](#), [bonus elettrico](#), [risparmiare](#)

[Per approfondimenti visita Sapere.it](#)

[Informazione Delicious](#) [Stumble digg](#) [Google Bookmarks](#)

fai.informazione.it

Utente  Password   
 ricordami

ADTECH  
AD SERVING

The One Stop Solution  
for your Ad Management!



INFORMAZIONE.IT COMUNICATI STAMPA FAI INFORMAZIONE MIA INFORMAZIONE INFORMAZIONE TV INFORMAZIONE CHAT  
TUTTE LE SEZIONI POLITICA CRONACA ESTERI ECONOMIA SPETTACOLO... SCIENZA... SALUTE  
CONSUMATORI CRISI ECONOMICA FISCO  
Cerca

Inserisci Notizia

Nuovo Utente

Dimenticata la Password?

Statistiche

Strumenti

Tag Cloud

Timeline

domenica 19 agosto 2012 - 9,40

## Quale rapporto tra disabilità e condominio

30

Voti

VOTA!



Segui Fai Informazione su



Il Blog di Fai Informazione  
ovvero

la versione di Ernesto



18/08/2012 - 23.19 Le regole per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, tra vecchie e nuove costruzioniThe post Quale rapporto tra disabilità e condominio appeared first on LeggiOggi.

[Tweet](#)

Inserita da leggioggi - Sezione: Economia - fonte: http://www.leggioggi.it

[Segnala se offensiva](#)

### Altri articoli di possibile interesse:

**E' compito dell'amministratore tenere l'elenco aggiornato di tutti i condomini** - Era il 2002 quando le Sezioni Unite, nello smontare il così principio dell'apparentia iuris e quindi la figura del condomino apparente, affermarono che l'ipotesi non contenziosa del rapporto va mantenuta distinta da quella contenziosa. ...(*condominioweb*)

**Che cosa accade se un condomino, compiendo dei lavori sulle parti comuni (o di proprietà ...** - L'amministratore di condominio, nei limiti delle attribuzioni conferitegli dalla legge (art. 1130 c.c.) o di quelle maggiori indicate dall'assemblea e/o dal regolamento, è legittimato ad agire in giudizio per tutelare le ragioni del condominio. La sua azione può essere indirizzata tanto nei confronti dei condomini, quanto verso terzi. ...(*condominioweb*)

**Bollette più salate per i disabili** - La bolletta energetica annuale delle famiglie italiane di persone disabili e malati cronici può arrivare fino a € 3.000. In media, la spesa è di € 1.152 all'anno: più del doppio rispetto a un nucleo familiare tipo. L'analisi, contenuta nel rapporto di Cittadinanzattiva sulla "fuel poverty", tiene in considerazione i [...] (*elgadi*)

**Se l'amministratore scappa con il malloppo il danno è per prima cosa un danno che si ripercuote ...** - Sappiamo, per quanto ci dicono dottrina e giurisprudenza, che l'amministratore del condominio raffigura un ufficio di diritto privato assimilabile al mandato con rappresentanza: con la conseguente applicazione, nei rapporti tra l'amministratore e ciascuno dei condomini, delle disposizioni sul mandato (così, ex multis, Cass. SS.UU. 8 aprile 2008 n. 9148). ... (*condominioweb*)

**Nel giudizi di opposizione all'esecuzione i condomini hanno gli stessi poteri del loro ...** - Se un condomino (o un terzo) fa causa al condominio, l'amministratore, d'ufficio o su autorizzazione assembleare, è tenuto a resistere in giudizio e se necessario proporre appelli e impugnazioni varie. I condomini, essendo definita la compagine alla stregua di un ente di gestione sprovvisto di personalità giuridica distinta dai suoi partecipanti, hanno diritto d'impugnare ed intervenire nei giudizi anche in sostituzione dell'amministratore inerte. ...(*condominioweb*)

## I nuovi bonus sull'energia per i malati gravi

21 agosto 2012 @ 18:09



«Esprimiamo grande soddisfazione per i nuovi **bonus per malati gravi** varati il 9 agosto scorso dall'**Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas**, che vengono incontro alle famiglie a rischio povertà da consumi energetici a causa di patologie gravi, perché non più forfettario, ma legato ai consumi effettivi e ai macchinari utilizzati». Lo ha dichiarato in una nota **Antonio Gaudio**, segretario generale di Cittadinanzattiva, organizzazione che proprio dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas aveva ottenuto rassicurazioni in tal senso, dopo avere presentato, all'inizio di luglio, un rapporto dedicato appunto al tema della cosiddetta "povertà energetica" (*fuel poverty*). Secondo tale documento – di cui anche la

nostra testata si era ampiamente [occupata](#) – nel **2011** la spesa media annua per consumo di energia, da parte di famiglie con persone affette da patologie croniche invalidanti, era stata di **976 euro** contro i **437** di una famiglia tipo). 401 euro in più, dunque, dei quali solo 138 coperti dai bonus.

E lo stesso rapporto di Cittadinanzattiva evidenziava, per il corrente anno **2012**, una spesa di **1.152 euro**, dei quali 230 legati ai costi per i consumi energetici degli apparecchi medicali e 922 per gli altri consumi elettrici. «Una bolletta energetica di oltre 1.150 euro – ha sottolineato Gaudio – che andrebbe naturalmente a sommarsi a una serie di **costi privati** che molte persone con invalidità e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi e ausili non garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale e altro ancora, per un totale stimato di oltre 16.000 euro annui». Donde, pertanto, la soddisfazione espressa da Cittadinanzattiva per i nuovi bonus decisi a inizio agosto.

L'indagine di cui si è detto è stata condotta su un campione accidentale di 115 soggetti, appartenenti a cinque associazioni di pazienti che collaborano con il **CnAMC** (Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici) di Cittadinanzattiva, vale a dire l'**AISLA** (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica), l'**AISM** (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), **Parent Project**, l'**Associazione Italiana Pazienti BPCO** (Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva) e la **UILDM** (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare).

Lo studio ha circoscritto il fenomeno della *fuel poverty* ai nuclei familiari che presentano al loro interno persone afflitte da patologie croniche invalidanti, quali la distrofia muscolare (42,5% del campione), la sclerosi multipla (30%), la bronco pneumopatia cronica ostruttiva (17,5%) e la sclerosi laterale amiotrofica (10%). (S.B.)

Per ulteriori informazioni: [stampa@cittadinanzattiva.it](mailto:stampa@cittadinanzattiva.it).

---

Articolo stampato da Superando.it: <http://www.superando.it>

URL di questo articolo: <http://www.superando.it/2012/08/21/i-nuovi-bonus-sullenergia-per-i-malati-gravi/>

Copyright © 2012 Superando.it. Tutti i diritti riservati.

Famiglia | News

## Famiglia, malattia grave e bonus energia

Dal primo gennaio 2013 nuove forme di contributi per apparecchiature “salvavita”



23/08/2012

Tante possono essere le difficoltà che incontrano le famiglie che assistono a casa un familiare gravemente malato: nuovi assetamenti relazionali, responsabilità, fatica, burocrazia, problemi economici dovuti anche a costi aggiuntivi di cura, farmaci, attrezzature e via dicendo. Ma fra tutti ci possono essere anche quelli che riguardano **le elevate bollette energetiche**.

I dati a questo riguardo mostrano come nel 2011 la spesa annua per consumo di energia, da parte di famiglie con persone affette da patologie croniche invalidanti, era stata mediamente di **976**

euro contro i **437 di una famiglia senza questo problema** (Cittadinanzattiva). Spesso i pazienti e le loro famiglie non sanno, o almeno non ne sono sempre informati, che esistono misure che cercano di venire incontro a questo problema specifico e di conseguenza non ne fanno uso. Finora era previsto un aiuto attraverso un **bonus fisso** di 138 euro indipendentemente dalle caratteristiche particolari della cura. Adesso l’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas ha annunciato alcune novità in questo campo che entreranno in vigore dal 1 gennaio 2013: si tratta di un aiuto economico che sarà stabilito **in funzione al livello dei consumi e alla quantità**, tenendo conto degli **specifici bisogni ed esigenze dei singoli casi** di malati gravi. Naturalmente queste esigenze devono essere documentate secondo determinati criteri.

Nel campo dei costi energetici che possono accompagnare la cure delle malattie gravi alcune associazioni di pazienti hanno collaborato ad un’indagine promossa dal Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici su un campione di 115 soggetti affetti da malattie come la distrofia muscolare (42,5% del campione), la sclerosi multipla (30%), la bronco pneumopatia cronica ostruttiva (17,5%) e la sclerosi laterale amiotrofica (10%). Lo studio ha evidenziato come le famiglie possono andare incontro al fenomeno di **povertà energetica**, “**fuel poverty**”, in situazioni in cui apparecchiature, che non per niente si chiamano “salvavita”, devono essere utilizzate quotidianamente e per le quali non possono essere applicate fasce orarie più o meno economiche come per altri consumi energetici domestici.

Harma Keen

Preferiti

### Condividi questo articolo:

Delicious

Facebook

MySpace

Twitter

Mi piace

Piace a 2.056 persone.

Home page

a cura di **Monica Rubino**

**ARTICOLI RECENTI**

- Malati gravi, cresce il bonus elettrico, sarà retroattivo e più equo
- Tv satellitare senza parabola: non c'è solo Fastweb
- Aumento Istat: impossibile aggirarlo

**TAG - GLI ARGOMENTI PIÙ FREQUENTI**

- acqua Adiconsum adoc
- assicurazione auto
- bollette buona notizia
- Casa condominio
- conti correnti
- contrattualistica digitale
- terrestre diritto di famiglia
- Energia esperto
- commercialista esperto
- condominio esperto
- contrattualistica esperto
- diritto di famiglia esperto
- locazioni esperto
- risponde
- esperto
- telefonia Fisco
- gas il Salvagente
- internet L'esperto
- Assicurazioni L'esperto
- Mutui L'esperto risponde
- La buona notizia
- locazioni Mutui
- mutuo mutuo casa
- prestiti Prestiti personali
- prezzi rc auto RC
- auto / assicurazioni
- rincari Soldi e risparmio
- SuperMoney**
- tariffe tasse telefonia
- test vacanze

**ARCHIVIO**

- Ambiente
- Animali
- Casa
- Energia
- Fisco
- Guide
- Hi-tech
- L'esperto risponde
- La buona notizia
- Leggi e diritti
- Multimedia
- Mutui

**ENERGIA E AGEVOLAZIONI**

**Malati gravi, cresce il bonus elettrico, sarà retroattivo e più equo**

di *Erika Tomasicchio*

**Dal primo gennaio 2013 l'aiuto alle famiglie dei pazienti che adoperano macchinari 'salva-vita' verrà calcolato in base ai consumi e all'intensità di utilizzo. Scompare il bonus forfettario. Al suo posto un sistema più flessibile, ideato dall'Authority dell'energia**



Arriva un nuovo bonus elettrico per i malati cronici tenuti in vita dagli apparecchi elettromedicali. Mentre finora ai disabili gravi spettava un'agevolazione di soli 155 euro l'anno sulla bolletta, a partire dal primo gennaio 2013 lo sconto diventa più generoso. E più equo: **sarà calcolato in base all'effettivo livello dei consumi** e al numero di macchinari 'salva-vita' usati da ciascun paziente.

**APPROFONDIMENTI**  
**LEGGI ANCHE**  
**Sull'orlo della 'fuel poverty'**

Per chi usufruiva dell'aiuto già in passato e ha diritto a un importo più elevato, il bonus sarà rivalutato con effetto retroattivo. L'ha stabilito l'Authority per l'energia e il gas, a un mese circa dal rapporto-denuncia di **Cittadinanzattiva** sulla 'povertà energetica' in Italia, di cui ci eravamo occupati anche su Consumi.

**Cosa cambia.** Finora alle famiglie dei disabili gravi è riconosciuto un bonus standard di 155 euro, fissato in modo forfettario, senza tenere conto delle esigenze di consumo di ciascuno. Un contributo fisso piuttosto irrisorio, in realtà, introdotto cinque anni fa (con il DM 28/12/2007), che consente in media un risparmio del 13% sulla spesa energetica totale.

Il nuovo sistema, invece, in attuazione di un decreto del ministero della Salute del 13 gennaio 2011, prevede **tre diverse 'taglie' di bonus per disagio fisico**: il valore del contributo che spetta a ogni disabile sarà stimato tenendo conto del fabbisogno medio di energia degli apparecchi di cui si serve per svolgere le funzioni vitali e della fascia di utilizzo. Si distinguerà a seconda che il paziente abbia bisogno di tenere collegate le macchine fino a 8 ore al giorno, da 8 a 16 ore e oltre 16 ore giornaliere. Sono previste tre fasce di extra-consumo rispetto a un utente-tipo: una minima che va fino a 500 kWh/anno, una media compresa fra 500 e 1200 e una massima di oltre 1200 kWh/anno.

**L'importo del bonus**, calcolato in via provvisoria, (sarà aggiornato dal primo gennaio 2013) per i clienti domestici residenti con potenza impegnata fino a 3 kW **varierà da 158, a 261, a 379 euro annui, secondo la fascia di consumo**. Per una potenza superiore a 4,5 kW salirà a 373 euro, 472 euro oppure 571 euro.

Pagina 1 di 2 1 2

(24 Agosto 2012)

**Tag:** **Aeeg, Autorità per l'energia elettrica e il gas, bonus elettrico, Cittadinanzattiva, malattie croniche**

**CERCA NEL SITO**

**ESPERTI BANCHE E ASSICURAZIONI**  
 Gli specialisti di Supermoney, il portale di comparazione di prodotti e servizi, rispondono alle domande su Rc auto, altre polizze, mutui e prestiti  
**LEGGI TUTTE LE RISPOSTE SU:**  
**MUTUI**  
**PRESTITI**  
**ASSICURAZIONI**  
**CONTI BANCARI**

**L'ESPERTO RISPONDE**  
 Affitti e condominio, diritto di famiglia, acquisti e garanzia, diritto di recesso. Questioni **fiscali e contabili**. Le risposte ai tuoi dubbi  
**Avvocati | Commercialisti | Chiedi**  
**LEGGI: Tutte le risposte**

 **Follow Me on Twitter**  
 Cos'è Twitter | [LA NOSTRA PAGINA](#)

**L'ESPERTO TELEFONIA RISPONDE**  
 Cellulari, telefoni fissi, adsl, contratti e tariffe, cambio di gestore e portabilità. Alessandro Longo risponde alle vostre domande sul tema telefonia  
**Chi è l'esperto | Fai la tua domanda**  
**LEGGI: Leggi tutte le risposte**

 **NEWS**

**CONTATTI**  
 Le tue segnalazioni

Home page

a cura di Monica Rubino

**ARTICOLI RECENTI**

La crisi rende virtuosi: diminuiscono gli sprechi a tavola  
 Tablet sotto i 400 euro, ecco le alternative all'iPad  
 Malati gravi, cresce il bonus elettrico, sarà retroattivo e più equo

**TAG - GLI ARGOMENTI PIÙ FREQUENTI**

acqua Adiconsum adoc assicurazione auto bollette buona notizia Casa condominio conti correnti contrattualistica digitale terrestre diritto di famiglia Energia esperto commercialista  
 esperto condominio esperto contrattualistica esperto diritto di famiglia esperto locazioni esperto risponde esperto telefonia Fisco gas il Salvagente internet L'esperto Assicurazioni  
 L'esperto Mutui L'esperto risponde La buona notizia locazioni Mutui mutuo mutuo casa prestiti Prestiti personali prezzi rc auto Rc auto / assicurazioni rincari Soldi e risparmio  
 SuperMoney tariffe tasse telefonia test vacanze

**ARCHIVIO**

- Ambiente
- Animali
- Casa
- Energia
- Fisco
- Guide
- Hi-tech
- L'esperto risponde
- La buona notizia
- Leggi e diritti
- Multimedia
- Mutui
- Prestiti personali
- Prevenzione e sicurezza
- Prodotti e scelte
- Rc auto / assicurazioni
- Salute
- Servizi
- Soldi e risparmio
- Telefono / internet / tv
- Tempo libero
- Trasporti

- [Invia](#)
- [Stampa](#)

**ENERGIA E AGEVOLAZIONI**

**Malati gravi, cresce il bonus elettrico, sarà retroattivo e più equo**

di Erika Tomasichio

Approfondimenti

**LEGGI ANCHE**

Sull'orlo della 'fuel  
 poverty'

Per accedere al contributo minimo, in ogni caso, bisognerà presentare una certificazione dell'Asl che attesti la gravità delle condizioni di salute del paziente e l'utilizzo di almeno un'apparecchiatura 'salva-vita'. Le domande potranno essere presentate al comune di residenza dal primo gennaio 2013. In caso si adoperino più macchinari dello stesso tipo, come accade per le patologie più gravi, ai fini del calcolo verrà conteggiato solo quello «con maggiore intensità di utilizzo». L'Authority ha aggiornato i moduli forniti dalle Aziende sanitarie locali, rendendoli più semplici da compilare e completi nelle informazioni fornite.

**Quando il bonus è retroattivo.** Chi alla data del 31 dicembre di quest'anno già beneficia dell'aiuto, ma sulla base dei dati della certificazione Asl, risulta avere diritto a una somma più elevata rispetto al contributo standard, con il nuovo meccanismo potrà ottenere una quota retroattiva. Purché ne faccia richiesta a partire dal 1 gennaio 2013 ed entro il prossimo 30 aprile.

**L'appello di Cittadinanzattiva.** La novità introdotta dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas fa seguito all'indagine pilota sulla 'fuel poverty' in Italia realizzata a luglio 2012 da Cittadinanzattiva. Nel rapporto l'associazione dei consumatori denunciava i costi insostenibili dell'elettricità per le 20.000 famiglie dei malati cronici che a oggi usufruiscono dell'aiuto, chiedendo un intervento tempestivo di rivalutazione. In alcuni casi per sopravvivere i malati sono costretti a tenere accesi anche tre macchinari per volta: ciò si traduce in una bolletta doppia rispetto alla media.

«Il nuovo bonus viene incontro alle famiglie a rischio povertà da consumi energetici a causa di patologie gravi, perché non più forfettario ma legato ai consumi effettivi e ai macchinari utilizzati – commenta con soddisfazione Antonio Gaudio, segretario generale di Cittadinanzattiva -. La nostra associazione continuerà comunque a rappresentare il punto di vista dei cittadini a rischio miseria»..

Pagina 2 di 2

1 2

(24 Agosto 2012)

Tag: Aeeeg, Autorità per l'energia elettrica e il gas, bonus elettrico, cittadinanzattiva, malattie croniche

**4w** Scegli il Target 4w Net  
Pubblica qui i tuoi annunci e aumenta le visite al tuo sito!  
www.4wmarketplace.com

**Questo bambino soffre.**  
Adottalo a distanza: donagli un sorriso e aiutalo a crescere  
www.sositalia.it

**4w** Prova 4w Net!  
Promuovi la tua attività sul web e amplia il tuo business!  
www.4wmarketplace.com

#### CERCA NEL SITO

#### ESPERTI BANCHE E ASSICURAZIONI

Gli specialisti di Supermoney, il portale di comparazione di prodotti e servizi, rispondono alle domande su Rc auto, altre polizze, mutui e prestiti

#### LEGGI TUTTE LE RISPOSTE SU:

**MUTUI**  
**PRESTITI**  
**ASSICURAZIONI**  
**CONTI BANCARI**

#### L'ESPERTO RISPONDE

Affitti e condominio, diritto di famiglia, acquisti e garanzia, diritto di recesso. Questioni **fiscali e contabili**. Le risposte ai tuoi dubbi **Avvocati | Commercialisti | Chiedi**  
**LEGGI: Tutte le risposte**

La qualità dell'aria nella tua città  
Scegli un capoluogo

Cerca una località

Cos'è Twitter | LA NOSTRA PAGINA

#### L'ESPERTO TELEFONIA RISPONDE

Cellulari, telefoni fissi, adsl, contratti e tariffe,



## Nuovi bonus elettrici per malati gravi: soddisfazione di Cittadinanzattiva



Autore: Redazione, 11 Set 2012

Tweet

1

0

Share

1

### Gaudio: "Proseguiremo nelle attività per tutelare anche i cittadini a rischio povertà"



ROMA - "Grande soddisfazione per i **nuovi bonus per malati gravi varati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas**, e che vengono incontro alle famiglie a rischio povertà da consumi energetici a causa di patologie gravi, perché non più forfettario ma legato ai consumi effettivi e ai macchinari utilizzati", questa la dichiarazione di Antonio Gaudio, segretario generale di Cittadinanzattiva. "Il risultato di oggi ci convince del percorso intrapreso; la nostra organizzazione continuerà a produrre informazioni civiche e a rappresentare il punto di vista di tutti i cittadini a rischio povertà".

"A poco più di un mese dalla rassicurazioni ottenute dall'Autorità, in occasione della presentazione del nostro [Rapporto sul tema](#), l'Autorità ha mostrato non solo di poter agire in tempi molto brevi su temi così importanti, ma anche di valutare attentamente le informazioni "civiche" prodotte dalle associazioni".

Nel 2011 la spesa media annua per consumo di energia è stata di 976 euro (contro i 437 euro di una famiglia tipo): sono 401 euro in più, dei quali solo 138 erano coperti dal bonus. Per il 2012, la bolletta sarà di 1152 euro, dei quali 230 euro legati alla spesa per i consumi energetici degli apparecchi medicali e 922 euro per gli altri consumi elettrici. La spesa si somma a tutti i costi privati che pesano sulle famiglie.

"Questa bolletta energetica di oltre 1150 euro – commenta il Segretario generale di Cittadinanzattiva Antonio Gaudio – andava a sommarsi ad una serie di costi privati che molte persone invalide e con patologia cronica sono costrette a sostenere, dalla badante ai farmaci non rimborsati, a presidi ed ausili non garantiti dal SSN e altro, per un totale di oltre 16mila euro annui".

L'indagine, condotta su un campione accidentale di 115 soggetti, appartenenti a cinque associazioni di pazienti che collaborano con il COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DEI MALATI CRONICI (CnAMC): AISLA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica), AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), PARENT PROJECT ONLUS (Distrofia muscolare Duchenne e Becker), UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia muscolare), ASSOCIAZIONE ITALIANA PAZIENTI BPCO. Lo studio ha circoscritto il fenomeno della fuel poverty ai nuclei familiari che presentano al loro interno persone afflitte da patologie croniche invalidanti: distrofia muscolare (42,5 per cento del campione), sclerosi multipla (30 per cento), BPCO (17,5 per cento), SLA (10 per cento).

Condividi

Mi piace

[Home](#) | [Esperti rispondono](#) | [Agenda](#) | [Community](#) | [Forum](#)

[News dai navigatori](#) | [Associazioni](#) | [Istituzioni](#) | [Blog](#) | [Chi Siamo](#)

[Pubblicità](#)

[Amici & Incontri](#) | [Famiglia & Aiuto](#) | [Sport](#) | [Cultura, Vacanze & Tempo Libero](#) |  
[Barriere, Mobilità & Auto](#) | [Prodotti & Tecnologie](#) | [Scuola & Istruzione](#) | [Legge & Fisco](#) | [Lavoro](#) |  
[Medicina & Salute](#)

## content

## additional information

ALLESTIMENTO VEICOLI  
TRASPORTO DISABILI

Dimensione carattere:

A<sup>+</sup> A A<sup>-</sup>

### BOLLETTA ELETTRICA: NUOVI BONUS PER I DISABILI GRAVI

Mi piace

77

0



Con le nuove regole, emesse

Sei disabile?  
Cerchi lavoro?



**Carrozzina pieghevole ad autospinta Moretti Ruote estraibili, ruotini passaggi stretti e sistema anti-ribaltamento**

dall'Autorità per l'energia, si potranno richiedere anche bonus in misura retroattiva

Era dello scorso luglio un nostro articolo in cui si riportavano i risultati e l'allarme dagli stessi suscitato, di una ricerca condotta da **Cittadinanzattiva**, che metteva in luce come le **famiglie con disabili paghino una bolletta doppia rispetto alle altre famiglie, a causa di apparecchiature elettromedicali**. Lo studio metteva in evidenza come la spesa media annua per consumo di

ULTIM'ORA

**VELA PER TUTTI,**

energia, nello scorso anno, sia stata per una famiglia con disabili, di 976 euro, contro i 437 euro di una famiglia tipo. Si tratta di 637 euro in più, dei quali solo una minima parte sono coperti dal bonus sociale elettricità (155 Euro).

Non si possono, dunque, che salutare con favore le **novità** introdotte dall'**Autorità per l'energia** ad agosto, che puntano proprio a rendere più efficiente lo strumento dei **bonus a riduzione della bolletta elettrica per i malati gravi** che usano apparecchiature elettromedicali salvavita. Da gennaio prossimo, infatti, il bonus non sarà più forfettario, ma **emesso in relazione ai consumi e al numero delle apparecchiature di supporto vitale**. In questo modo la risposta sarà alla singola esigenza del singolo cittadino. Questa la principale novità contenuta nella **delibera 350/2012/R/eel**.

A differenza di prima, quando l'importo corrisposto era un tot standard, ora il nuovo provvedimento prevede che saranno **tre i livelli di bonus** (o "compensazione") emessi, appunto, in base ai consumi effettuati e macchinari utilizzati. Queste le fasce che dovrebbero riguardare i nuovi bonus: fino a 3 kw, il bonus elettrico andrà da 158, a 261, a 379 euro annui, a seconda della fascia di consumo. Oltre i 4,5 kw tra 373, 472 e 571 euro.

Altra novità importante, la **possibilità di richiedere il bonus con queste caratteristiche, anche in maniera retroattiva**. Sarà necessario provare di aver diritto a un bonus più alto, rispetto allo standard ricevuto, sulla base dell'uso fatto delle apparecchiature, su certificazione della Asl. Per ricevere il bonus in forma retroattiva, si deve aver già ottenuto precedentemente il bonus, e presentare la **domanda tra il 1 gennaio e il 30 aprile 2013**.

I nuovi bonus prevedono anche una **nuova modulistica**, che sarà fornita dalle Asl, per l'attestazione delle certificazioni. La modulistica sarà strutturata in modo tale da contenere tutte le info necessarie a stabilire l'importo del bonus, in base alle singole e specifiche esigenze. **Fino a tutto il 2012 resta in vigore la disciplina transitoria attualmente vigente**.

#### PER APPROFONDIRE:

Il testo della **Delibera**  
**www.autorita.energia.it/it/index.htm**

#### IN DISABILI.COM:

**LE FAMIGLIE CON DISABILI PAGANO LA BOLLETTA ENERGETICA IL DOPPIO DELLE ALTRE FAMIGLIE!**

Speciale **GUIDA ALLE AGEVOLAZIONI FISCALI**

Francesca Martin

---

#### Articoli meno recenti:

- 07/09/2012 00:01 - **FISH: DECRETO BALDUZZI, LA NON AUTOSUFFICIENZA GRANDE ASSENTE**
- 04/09/2012 00:26 - **RIFORMA BALDUZZI, NUOVI LEA E PIANO SULLA NON AUTOSUFFICIENZA. DOMANI LA**

#### **OGGI AL VIA IL SAILING CAMPUS DE LO SPIRITO DI STELLA**

Hai qualche avvenimento dell'ultimo momento da segnalarci?  
**Scrivici**

#### **I PIU' LETTI DELLA SETTIMANA**

**VIAGGIARE CON IL CANE GUIDA: LA MIA ESP...**

**ASILO NIDO E SCUOLE MATERNE, QUANDO LA D...**

**QUANDO L'AHIME' DIVENTA HAI ME!: TORNA L...**

**GRANDE RILANCIO DELLA DOMOTICA PER 271 R...**

**RIAPERTURA DELLE SCUOLE: ANCORA TAGLI E**

...